

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXIX - N.03 - MARZO 2025 - Stampato il 03/03/2025 - Via A.Volta, 14 - 37026 Sestimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VALPOLICELLA 25.000 COPIE

il **VERONESE**

Quotidiano online di informazione



EX SALUMIFICIO COATI
Quale destino?



Molti cittadini, soprattutto di Arbizzano e S. Maria, ma anche di Parona e S. Pietro, si chiedono a che punto sono le vicende che riguardano l'ex salumificio Coati distrutto da un incendio il 10 febbraio di due anni fa. L'azienda tornerà ad Arbizzano, o no? Cosa sarà della grande area rimasta vuota? Quando avverrà la bonifica definitiva? Ad intervenire in un'intervista è il sindaco di Negrar, Fausto Rossignoli, che risponde a dubbi e perplessità di associazioni e cittadini.

Pagina 16

ATTUALITÀ

SETTIMANA CORTA IL FUTURO DEL LAVORO?



La pandemia ha segnato un punto di svolta nel mondo del lavoro, accelerando trasformazioni già in atto e introducendo nuove modalità organizzative. Il lavoro da remoto, il part-time in diverse forme, lo smart working e la flessibilità oraria hanno acquisito centralità, aprendo il dibattito su come bilanciare produttività e benessere. In questo contesto, la settimana lavorativa corta è una soluzione sempre più discussa a livello internazionale. Molti paesi stanno sperimentando la formula di quattro giorni lavorativi e tre di riposo, senza riduzione salariale. In Italia, il 6 febbraio 2025 è tornata alla Camera una proposta di legge unitaria delle opposizioni (Pd, M5s e Avs) che prevede la riduzione dell'orario settimanale a 32 ore, con l'obiettivo di aumentare l'occupazione, migliorare la produttività e ridurre lo stress lavoro-correlato e l'impatto ambientale. Nel frattempo, una sperimentazione della settimana corta è stata avviata nella Pubblica Amministrazione su base volontaria.

Pagine 4 e 5

SCUOLA MEDIA NEGRAR

La comunità di Negrar di Valpolicella si mobilita per la scuola media 'Emilio Salgari'. Genitori, insegnanti e cittadini in una missiva sottoscritta da ben 750 persone, inviata lo scorso 28 febbraio al Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, chiedono il ripristino dei finanziamenti per la ristrutturazione dell'istituto, gravemente danneggiato da infiltrazioni, problemi di riscaldamento e non conforme alle norme antisismiche.

Pagina 17

LA CORSA ALLA CITTADINANZA

E' il Sudamerica la zona di provenienza di numerosi cittadini stranieri che, vantando origini venete, ogni anno chiedono di ottenere la cittadinanza italiana. Tale possibilità è assicurata dalla legge n. 91 del 1992, che disciplina il diritto di cittadinanza 'iure sanguinis'. Una norma che esiste da oltre tre decenni ma che fino al 2022 veniva raramente invocata. La situazione è radicalmente cambiata nel corso degli ultimi anni, con un esponenziale aumento delle domande di cittadinanza provenienti in modo particolare dal Brasile. A parlarne è il sindaco di Soave, comune che nel 2022, si era mosso in autonomia allo scopo di limitare l'impatto delle domande di cittadinanza iure sanguinis sull'attività dell'ufficio anagrafe.

Pagina 8

Chiarini
FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO
IMPIANTI ELETTRICI E DOMOTICA
Sestimo di Pescantina (Verona) • Tel. +39 045 6800863
www.chiariniautomazioni.it

SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI
IDEAL PARK®
Via E. Fermi, 9 • Sestimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125

ceramiche www.zantedeschisrl.it
ZANTEDESCHI
Accende la tua passione...
TUTTE CON SORAVVIO FISCALE DEL 50%
CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLETT
NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@tiberio.it

WONEV
Studio Dentistico
IMPLANTOLOGIA A VERONA
Ripristina il tuo cavo orale grazie all'IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO*
*Denti fissi in poco tempo
Verona
Viale della Repubblica, 49
Tel. 045 2248020

Sentire
CENTRO ACUSTICO
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO
Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza
DA NOI PUOI TROVARE:
• Controllo dell'udito gratuito
• Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
• Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
• Prove gratuite anche a domicilio
Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar,
in via Valpolicella, 52 - Tel. 045 6020761

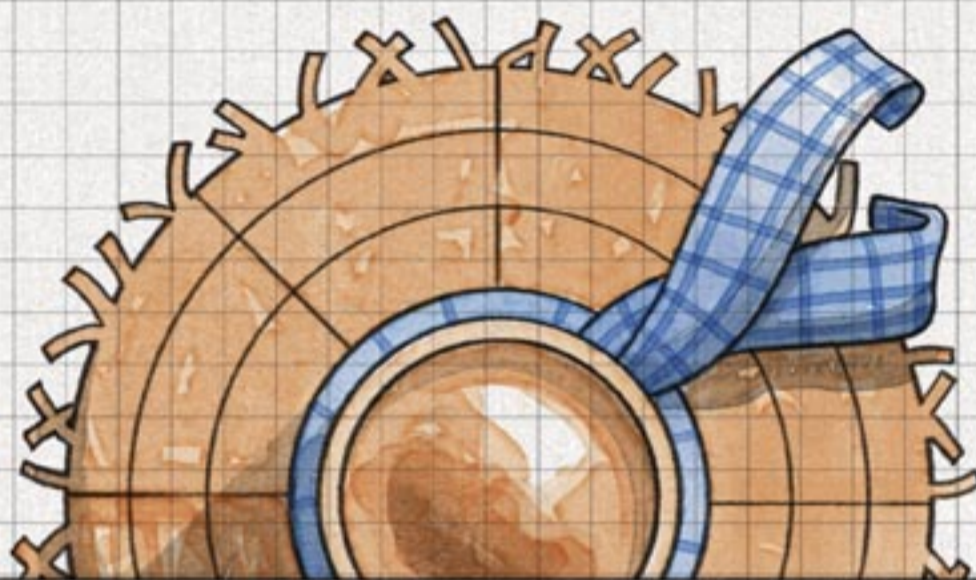
SONNIDOR
il materasso
Novità assoluta!!!
Primo materasso in Italia con certificazione di "DISPOSITIVO MEDICO ANTALGICO"
Tel. 045 7702226
Via Lenguin, 32 SAN FLORIANO (VR)
www.sonnidor.it

italcalor **FINOTTI GROUP**
la forza del gruppo
VENDITA
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
CALDAIA
ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel: +39 045 7280371 - info@italcalor.it



VinCa

Il vivere Verde



14-15-16 Marzo 2025
VERONAFIERE

GIARDINO/OUTDOOR

FOOD MARKET

FLOROVIVAISMO

PIANTE E FIORI

VITICOLTURA

OLIVICOLTURA

FRUTTICOLTURA

ORTO

PICCOLI ALLEVAMENTI

ANIMALI DA CORTILE

BARBECUE

APICOLTURA

COSMESI NATURALE

SCUOLA PRIMARIA DI FANE

Gentile Redazione, sono la mamma di una bambina che frequenta la classe terza presso la scuola primaria di Fane. Il 26 febbraio si è tenuta un'assemblea per informare genitori e insegnanti, dell'imminente inizio dei lavori di edificazione di un asilo nido letteralmente sopra le teste dei nostri figli nel contesto dello svolgimento delle lezioni. Presenti il Sindaco e due responsabili comunali...peccato che tutto questo venga comunicato all'imminenza dell'inizio lavori che tassativamente dovranno partire entro metà marzo pena il non rispetto dei parametri imposti dal finanziamento PNRR. Peccato che con la cospicua somma cui ammonta il finanziamento, non un euro sia stato destinato al mal tolto dei bambini che si troveranno a dover convivere nel loro quotidiano scolastico di tempo pieno con un cantiere a pieno regime andando a perdere gran parte del giardino e la sala mensa, ritrovandosi di colpo sbalzati ai tempi del Covid costretti a mangiare in classe. E, sopra ad ogni cosa, peccato che verranno esposti ad un inquinamento acustico continuo e sistematico tra ruspe, mezzi pesanti in manovra, betoniere, carotatrici, martelli pneumatici, e, dulcis in fundo, all'annoso problema delle polveri di cantiere in barba a norme tecniche ed all'inasprimento riguardo alla protezione degli stessi lavoratori da agenti cancerogeni e mutogeni entrato in vigore il 24 giugno 2020 ... figuriamoci in presenza di bambini. La primavera è alle porte...peccato che i nostri bambini la vivranno a finestre chiuse.

Marta Longo

Gli spunti che arrivano dai cittadini vanno sempre ascoltati, anche quando contengono qualche imprecisione, certamente involontaria. Tra le molteplici perplessità sollevate nella lettera, mi soffermo su due in particolare. Secondo l'autrice il Comune sarebbe stato scorretto a comunicare alle famiglie l'imminente inizio dei lavori per il nido solo in una data molto prossima all'apertura del cantiere. E soprattutto, pare sottolineare, sarebbe stato scorretto per aver deciso di realizzare un'opera che essa non condivide, per giunta senza trasferire nel frattempo i bambini in un'altra scuola non occupata. Lasciando alla signora le sue convinzioni circa l'opportunità, o meno, dell'opera, e soprassedendo sulla considerazione che in questo momento non esiste sul territorio una scuola 'non occupata', mi limito a sottolineare che le modalità di realizzazione dell'edificio e le misure di sicurezza, come pure la decisione di non trasferire i bambini da marzo a maggio, sono frutto di una serie di valutazioni che hanno visto impegnato il Comune in vari confronti di approfondimento, con tecnici e professionisti, con la Dirigente scolastica, i rappresentanti dei genitori e, su consiglio di questi ultimi, anche con gli altri genitori. Nell'occasione dell'assemblea, fra l'altro, l'autrice della lettera ha potuto manifestare con completezza il proprio pensiero, ottenendo da me e dal presidente del Consiglio comunale Fabrizio Mignolli, una risposta a tutte le diverse obiezioni. Si poteva fare meglio? Certamente! Chi fa, sbaglia. Ogni volta è una occasione per migliorare. Però io e gli altri amministratori rivendichiamo la nostra convinzione sull'opportunità della scelta e la totale buona fede dei nostri intenti. Secondo la lettrice, il Comune starebbe poi agendo con sprovvedutezza perché non trasferendo i bambini da Fane li esporrebbe alle polveri di cantiere, e quindi ad agenti patogeni, in barba alle norme. Va nuovamente ricordato che le norme di sicurezza individuate, che prevedono la totale separazione del cantiere dalla scuola, sono frutto di una valutazione approfondita da parte degli specialisti incaricati dal Comune, nel completo rispetto di tutte le norme vigenti, secondo standard di protezione anche superiori a quelli delle stesse norme. E questi specialisti non hanno ravvisato nelle perplessità della Signora, alcuna evidenza, né medica, né scientifica. Applicando la regola rivendicata dalla Signora, dovremmo trasferire i residenti, soprattutto i bambini, da ogni quartiere negrinese dove apre un cantiere edile. Ma dove arriveremmo applicando questa regola? Riteniamo che il compito degli amministratori sia quello di prendere decisioni e far accadere delle cose. Anche se con fatica e a volte sbagliando.

Il sindaco Fausto Rossignoli

CERCASI FARMACISTA

Whatsapp 339 7108937

Tel. 045 7500030

farmacianegrar@gmail.com

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

Le uscite degli 'illuminati'

Io pure, talvolta, non mi sopporto, ma sono costretto a ricorrere alle modalità alternative per esprimere la mia, come dissi, innata insofferenza un po' a tutto, in particolare ai pistolotti e alle prediche che provengono dalle cosiddette persone illuminate, secondo l'investitura e sotto i riflettori dei 'giusti'. Alludo alle recenti 'uscite' di rara originalità del nostro capo dello Stato e dell'immarcescibile Mario Draghi. I due, così definiti, pilastri della contemporaneità hanno spiegato che di fronte ai tumulti mondiali è necessaria una super Unione Europea. Questo verbo rivelato mi ha fatto meditare sul fatto che, in effetti, se l'Unione Europea diventasse 'super', come la benzina a cento ottani, le cose cambierebbero decisamente in meglio. Infatti, finché l'Europa continuerà ad essere, alla pompa, una verde 'normale' e non 'super' non potrà liberarsi dallo stereotipo di mera espressione geografica, formata da stati nazionali che, legittimamente dalla Pace di Westfalia, perseguono il proprio interesse come fanno tutti gli altri Stati dell'universo mondo, e soprattutto quelli che dichiarano di operare per un interesse comune. Ora, non è una novità che, come ricorda lo storico Franco Cardini, le riflessioni più osannate, in questa epoca oscura, non siano quelle di Ezechiele ma quelle di quei personaggi che riempiono il vuoto col nulla. Poiché però, nella fattispecie, sull'Unione Europea ne abbiamo sentite veramente di tutti i colori, gradirei che i 'draghi' e i capi di Stato a venire, come sottolineò un giorno il cardinale Bertone, non perdessero ulteriori occasioni per tacere. Piuttosto, l'Unione Europea a me ricorda quel padre benestante che, negli anni settanta, insisteva affinché suo figlio diventasse un campione di tennis, senza mai accettare l'evidenza che il figlio, con la racchetta, era un brocco totale. Povero padre, e anche povero figlio, il quale, invece, avrebbe forse voluto fare il ballerino classico fasciato dalla calzamaglia panna oppure fare la valletta a Rischiattutto al posto della Sabina Ciuffini (che, senza offesa, un po' strabica lo è sempre stata). anziché hakuna matata ma il copione del Re Leone non si può riscrivere.



CREMAZIONE E DIO

Nei giorni scorsi sono state rese note le 'abitudini' post mortem degli italiani. L'indagine ha accertato che sempre più persone optano per la cremazione. A prima vista la scelta tra inumazione e cremazione appare priva di connotazioni ideologiche. In realtà, preferire l'una o l'altra opzione, implica visioni antropologiche e religiose agli antipodi. A preferire l'incinerazione, nella stragrande maggioranza dei casi sono atei, razionalisti, illuministi, ecologisti e diversamente credenti. Chi invece predilige l'inumazione, sono coloro che credono che la vita non sia nata dalla capricciosa flatulenza della materia, bensì dall'afflato di un Dio creatore. Appare dunque lapalissiano che optare per l'inceneritore anziché la tomba, ha un movente inequivocabilmente concettuale. Per non creare imbarazzi alla cerchia di amici e parenti, chi decide di farsi gettare nel forno, giustifica la scelta appellandosi a concetti sulla biodegradabilità, che a pensarci bene fanno ridere i sassi. In realtà, la motivazione, checché

non manifestamente palesata, è ben altra. Per comprendere le ragioni occulte della cremazione, bisogna muovere da lontano. Gli atei, che per inspiegabili ragioni preferiscono farsi chiamare laici, in realtà credono a Iddio più dei bigotti. La prova si arguisce dal fatto che gli irreligiosi dedicano le loro esistenze a combattere le confessioni, le chiese, Dio, con particolare accanimento (guarda caso) verso la cattolicità. Se ne evince che l'impegno contro le religioni conferma la ferrea fede dei finti atei. Preso atto che la dissomiglianza tra un credente e un ateo è che il primo ama Dio mentre il secondo lo esecra, è peregrino ipotizzare che l'aspirante auto piromane colga nella cremazione l'occasione per assettare l'ultimo schiaffo all'odiato Dio?

Gianni Toffali

Voi cosa ne pensate cari lettori? Sarebbe bello aprire un dibattito sull'argomento. Poi, magari, vi dirò anche cosa ne penso io. Attendo le vostre opinioni.

Questo è



un apparecchio acustico

Oggi vi presentiamo un nuovo modello di apparecchio acustico: L'ACTIVE IX

Esternamente appare come un auricolare, internamente invece è un apparecchio acustico di alte performance.

Grazie alla tecnologia RealTime Conversation Enhancement, individua in tempo reale più interlocutori in movimento e si adatta per migliorare il loro parlato e riduce il rumore di fondo.

Se cercate qualcosa di TECNOLOGICO e all'AVANGUARDIA, con un DESIGN UNICO, Active IX è quello che fa per voi!

Venite a trovarci, i nostri audioprotesisti saranno lieti di farveli provare



SENTIRE
CENTRO ACUSTICO
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Via Valpolicella, 52
Arbizzano

045 6020761

DA LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.00

www.apparecchiacusticisentire.it

L'ARGOMENTO. Dall'impatto psicologico analizzato dalla dottoressa Giuliana Guadagnini ai modelli esteri. Proponiamo il punto di vista

La settimana corta lavorativa

Servizi di
Silvia Accordini
Letizia Acquistapace

La pandemia ha segnato un punto di svolta nel mondo del lavoro, accelerando trasformazioni già in atto e introducendo nuove modalità organizzative. Il lavoro da remoto, il part-time in diverse forme, lo smart working e la flessibilità oraria hanno acquisito centralità, aprendo il dibattito su come bilanciare produttività e benessere. In questo contesto, la settimana lavorativa corta è una soluzione sempre più discussa a livello internazionale. Molti paesi stanno sperimentando la formula di quattro giorni lavorativi e tre di



riposo, senza riduzione salariale. In Italia, il 6 febbraio 2025 è tornata alla Camera una proposta di legge unitaria delle opposizioni (Pd, M5s e Avs) che prevede la riduzione dell'orario settimanale a 32 ore, con l'obiettivo di aumentare l'occupazione, miglio-

rare la produttività e ridurre lo stress lavoro-correlato e l'impatto ambientale. Nel frattempo, una sperimentazione della settimana corta è stata avviata nella Pubblica Amministrazione su base volontaria. Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale delle Funzioni Centrali consente di concentrare le 36 ore settimanali su quattro giorni invece di cinque, con giornate lavorative di circa nove ore più la pausa pranzo. La misura coinvolge ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici come Inps e Inail, senza compromettere il servizio. Anche alcune aziende private stanno testando la settimana corta, ottenendo risultati

positivi. Tuttavia, l'Italia resta tra i paesi europei con il maggior numero di ore lavorate: secondo l'OCSE, un lavoratore italiano impiega in media 33 ore settimanali, tre in più rispetto alla media europea di 30. Il dato più preoccupante riguarda il benessere psicologico: secondo una ricerca BVA Doxa per Mindwork, l'85% degli intervistati ritiene che il proprio stato mentale sia strettamente legato alla condizione lavorativa. Questi elementi confermano che la discussione sulla settimana corta è più che mai attuale, con implicazioni su produttività, salute mentale e qualità della vita.

GIULIANA GUADAGNINI. La psicologa

A parlare di questi risultati è la dottoressa Giuliana Guadagnini, psicologa e psicoterapeuta. «Dalla ricerca Doxa per Mindwork emerge che quasi il 50% delle persone soffre frequentemente di ansia e insonnia legate al lavoro, mentre l'80% ha manifestato almeno un sintomo di burnout, ovvero stress cronico derivante dall'ambiente lavorativo. L'ansia è un problema sempre più diffuso, alimentato da ritmi di vita frenetici e stressanti». **Che dire quindi dell'idea della settimana corta?** «È un'idea interessante, ma va

adattata anche alle piccole aziende in difficoltà. Non bisogna confondere i risultati di alcune sperimentazioni con una scelta generalizzata. La riduzione dei giorni di lavoro può avvenire in modi diversi, con effetti diversi. Bisogna valutare il costo aziendale, il rischio di disparità tra settori e le esigenze dei lavoratori che non vogliono questa transizione». **E' vero che l'ambiente di lavoro si conferma il luogo dove c'è del disagio ma non si sa come esprimerlo?** «Sì, e i giovani hanno una mag-

gior propensione a lasciare il lavoro a causa di un malessere emotivo ad esso correlato. E' infatti che va risolto il problema. Il 49% degli under 34, infatti, si è dimesso almeno una volta per preservare la propria salute psicologica. Quindi attenzione a dove stiamo andando. Le aziende dovrebbero prevedere spazi di dialogo con professionisti, momenti dedicati al benessere psicofisico, servizi di supporto alla genitorialità e incentivi per attività di team building e mindfulness. Queste politiche, seppur con un costo iniziale, ripaga-

no nel tempo con maggior benessere e produttività». **E' una questione di lavoro di squadra quindi?** «Nel mio lavoro in ambito sportivo ho visto come il successo dipenda dalla condivisione degli obiettivi, dalla collaborazione e dalla capacità di trasformare le idee in realtà. Creare un ambiente che favorisca comunicazione, leadership e gestione del tempo non è una spesa, ma un investimento che nel medio-lungo termine porta a migliori risultati e maggiore produttività».



LA SETTIMANA 'CORTA'. Il punto di vista della scuola

La settimana corta a scuola è argomento particolarmente sentito per insegnanti, studenti e famiglie, se ne discute in Consiglio di Istituto e spesso emergono pareri contrastanti e merita particolare attenzione poiché coinvolge tutta la comunità educante. Un orario scolastico svolto su cinque giorni a settimana, consente di avere a disposizione un giorno in più da trascorrere in famiglia agli alunni e anche al personale scolastico, ai docenti che nel pomeriggio sono impegnati spesso in attività funzionali e di programmazione, e al personale ATA, che lavora su 36 ore settimanali. D'altro canto però, capita spesso, anche nella provincia di Verona, che le famiglie e gli studenti siano favorevoli all'orario scolastico organizzato su sei giorni settimanali. Tra le motivazioni per cui si opta per la settimana lunga, quelle più ricorrenti riguardano il luogo di provenienza e gli impegni pomeridiani dei ragazzi. Gli studenti spesso frequentano scuole distanti dal luogo di residenza e, la settimana con orario su cinque giorni, significherebbe dover tornare a casa in tardo pomeriggio. Inoltre, è stato constatato che i livelli di attenzione e del rendimento scolastico si abbassano, poiché subentra la stanchezza, particolarmente negli alunni con Bisogni Educativi Speciali, e persino la noia. Riteniamo che la cosa migliore, sia valutare caso per caso e individuare la soluzione ideale, al fine di non compromettere la serenità e il profitto degli studenti.

Lucia D'Aprile
Responsabile Territoriale
Federazione UIL scuola RUA Verona

Da docente e da genitore penso che la settimana lavorativa corta potrebbe avere ripercussioni psicologiche assolutamente positive sulla vita familiare. La scuola già da tempo si è strutturata sulla settimana di cinque giorni poiché si sono visti buoni risultati sugli studenti. I programmi scolastici vengono svolti in maniera distesa e i ragazzi hanno più tempo da dedicare ad attività extrascolastiche, alla famiglia e allo studio. I genitori, lavorando meno giorni, potrebbero dedicare più tempo ai propri figli, migliorando la qualità del tempo trascorso insieme. Forse un giorno libero in più per gli adulti, avendo i figli a scuola, potrebbe fornire loro un'opportunità di dedicarsi a se stessi. Non sarei a favore di un'ulteriore riduzione della settimana scolastica a quattro giorni. Vi vedo una fonte di stress e complicazioni per le famiglie. Di sicuro aumenterebbe il carico di compiti a casa. Inoltre il modello di scuola su quattro giorni rischia di accentuare le disuguaglianze, soprattutto per gli studenti e le famiglie provenienti da contesti sociali meno favorite. E poi per quei genitori che avessero esigenze lavorative su più giorni, potrebbe risultare problematico. Sicuramente però una settimana lavorativa corta agevolerebbe i rapporti familiari che oggi si stanno un pò sfilando per l'ansia di dover fare le mille cose che la vita quotidiana ci richiede. Il 'tutto e subito' la fa troppo da padrone e sta distruggendo il tempo dello stare insieme in famiglia, poiché porta conseguenze gravi sull'abbandono a se stessi dei bambini e dei giovani, che sono poi costretti a cercare altrove le risposte alle loro necessità.

Maria Mogavero, professoressa



Da quando si nasce si comincia a fare i conti con il tempo e, man mano che si cresce, questa dimensione astratta ma fondamentale assume un valore sempre più importante. Da ragazza non facevo caso al suo scorrere, poi si cresce, si inizia a lavorare e, nel mio caso, si sceglie la professione di insegnante, un mestiere profondamente cambiato rispetto a ventinove anni fa. Come per ogni adulto ci sono poi gli impegni familiari, anche questi sempre pesanti da organizzare quando anche, per esempio, si deve gestire un genitore anziano che necessita di tante e costanti attenzioni che non possono sempre essere delegati ad altri. La settimana offre ora davvero poco tempo per svolgere contemporaneamente tutte le attività pubbliche e private contemporaneamente. Lavorare dal lunedì al sabato sempre più spesso anche al pomeriggio con un giorno libero a settimana, quando non impegnato da riunioni o altre attività correlate alla professione docente, per quanto mi riguarda, non mi permetteva di riprendere il fiato necessario per affrontare la nuova settimana lavorativa e familiare. Sentivo il peso costante delle cose da fare, i compiti da approntare e correggere, le lezioni da preparare. Tutto questo è durato sino all'introduzione della settimana corta per la scuola: 48 ore assieme di libertà non sono per nulla da sottovalutare permettono anche di fermarsi quel poco tempo in più per valutare con maggiore precisione dove si è arrivati sul lavoro e nella gestione degli impegni familiari, permettono di fare il punto della situazione per affrontare una nuova settimana con rinnovata energia.

Stefania Satta, professoressa



scolastico e un confronto tra i Paesi pionieri dell'iniziativa. Il dibattito sulla riduzione dell'orario lavorativo è in continua evoluzione

tra benessere e sfide culturali

La riduzione della settimana lavorativa è un tema sempre più al centro del dibattito internazionale, con paesi che sperimentano modelli diversi in base alle proprie strutture economiche, produttive e culturali. L'idea di lavorare meno ore senza ridurre la produttività sta guadagnando terreno, ma i risultati variano notevolmente a seconda del contesto in cui viene applicata. In Islanda e nel Regno Unito, le sperimentazioni hanno mostrato effetti positivi, con un miglioramento del benessere dei lavoratori, una riduzione dello stress e, in molti casi, un incremento dell'efficienza. Questi paesi dimostrano che la settimana corta può essere sostenibile, soprattutto nei settori ad alto valore aggiunto e in economie con una forte componente di digitalizzazione. Al contrario, in Giappone, dove la cultura del lavoro è ancora fortemente radicata nel sacrificio e nelle lunghe ore in ufficio, l'adozione di un simile modello incontra maggiori difficoltà. Nonostante alcune aziende abbiano avviato iniziative sperimentali con risultati incoraggianti, il passaggio a una settimana ridotta si scontra con resistenze culturali e organizzative. Il confronto tra queste diverse esperienze offre una panoramica delle opportunità e delle sfide legate alla riduzione dell'orario lavorativo, dimostrando che la sua efficacia dipende da numerosi fattori, tra cui il settore economico di riferimento, la struttura occupazionale e le tradizioni lavorative di ciascun paese.

ISLANDA. Il Paese pioniere della settimana corta

L'Islanda è stata tra i primi paesi a sperimentare la settimana lavorativa corta, conducendo tra il 2015 e il 2019 un test su 2.500 dipendenti pubblici, pari all'1% della forza lavoro. L'obiettivo era ridurre l'orario settimanale da 40 a 35-36 ore, senza tagli agli stipendi, per verificare se una maggiore flessibilità migliorasse il benessere dei lavoratori senza compromettere la produttività. I risultati hanno confermato le aspettative: stress ridotto, maggiore soddisfazione lavorativa e un migliore equilibrio tra vita professionale e privata. L'assenteismo e il turnover sono diminuiti, mentre la produttività è rimasta stabile o, in alcuni casi, è aumentata, smentendo l'idea che meno ore di lavoro equivalgano a minore efficienza. Uno dei fattori chiave del successo è indubbiamente la struttura economica del paese, con un'alta digita-



lizzazione e una forte presenza del settore pubblico, che ha permesso di riorganizzare le attività senza difficoltà. Inoltre, la cultura del lavoro islandese, orientata al benessere del dipendente, ha favorito l'adozione di orari più flessibili. Al termine della sperimentazione, il governo ha esteso la possibilità di ridurre l'orario, rendendola strutturale. Oggi, l'86% della popolazione attiva ha accesso a formule di lavoro ridotto o flessibile, facendo dell'Islanda un modello di riferimento

nel dibattito sulla riduzione dell'orario lavorativo. Tuttavia, il passaggio alla settimana corta non è stato privo di difficoltà, soprattutto nel settore privato. L'esperienza islandese dimostra che la settimana corta può funzionare, ma la sua applicabilità dipende da fattori economici, settoriali e culturali. Sebbene l'Islanda abbia trovato un equilibrio, il modello non è immediatamente trasferibile ad economie più industrializzate o con una maggiore occupazione nel privato.

GIAPPONE. La sfida culturale

Il Giappone è uno dei paesi dove la settimana lavorativa corta incontra le maggiori resistenze, a causa di una cultura del lavoro radicata, caratterizzata da lunghi orari e forte pressione sociale. Il fenomeno del karōshi – morte per eccesso di lavoro – è una realtà riconosciuta, con lavoratori deceduti per stress o sovraccarico. In questo contesto, ridurre l'orario lavorativo rappresenta una sfida ancora più complessa rispetto ad altri paesi. Negli ultimi anni, il governo giapponese ha iniziato a promuovere la settimana corta per migliorare benessere, natalità e attrattività del paese per talenti stranieri, dato che l'invecchiamento demografico e il basso tasso di natalità stanno diventando problemi critici. Un esperimento di successo è stato quello di Microsoft Japan, che nel 2019 ha testato la settimana di quattro giorni senza riduzione di stipendio,



chiudendo gli uffici ogni venerdì. I risultati sono stati sorprendenti: produttività aumentata del 40%, minori consumi energetici e un uso più efficiente del tempo. Tuttavia, il modello non si è diffuso su larga scala, poiché molte aziende, soprattutto nei settori finanziario e manifatturiero, restano legate alla mentalità tradizionale basata su sacrificio e fedeltà aziendale. Nel 2021, il governo ha lanciato un piano per incentivare la settimana corta. Alcune aziende hanno adottato modelli flessibili e questo

approccio sta prendendo piede soprattutto nel settore tecnologico e nelle startup, dove la flessibilità è più facilmente integrabile. Il futuro della settimana lavorativa corta in Giappone dipenderà dalla capacità delle aziende di superare le barriere culturali e dall'impegno del governo nel promuovere politiche di maggiore flessibilità. Il cambiamento è ancora agli inizi, ma le prime sperimentazioni dimostrano che, anche in un paese con una forte etica del lavoro, una trasformazione è possibile.

REGNO UNITO. L'esperimento più grande mai realizzato

Tra giugno 2022 e febbraio 2023, il Regno Unito ha condotto la più grande sperimentazione al mondo sulla settimana lavorativa corta, coinvolgendo 61 aziende e 2.900 dipendenti. L'obiettivo era testare il modello '100-80-100', ovvero il 100% dello stipendio per l'80% del tempo, mantenendo il 100% della produttività. I risultati sono stati ampiamente positivi: il 92% delle aziende ha scelto di continuare con la settimana corta e il 30% l'ha resa definitiva. Il turnover si è ridotto del 57%, segno che una maggiore flessibilità ha migliorato la soddisfazione lavorativa e la retention del personale. Non tutti i settori, però, hanno beneficiato allo stesso modo. Servizi alla persona e commercio al dettaglio hanno incontrato difficoltà, dovendo riorganizzare i turni o assumere nuovo personale. Alcune aziende hanno risolto il problema con



una migliore gestione interna, mentre altre hanno adottato modelli flessibili, permettendo ai dipendenti di scegliere tra settimana corta e orari tradizionali. Un altro aspetto emerso è stato il miglioramento della conciliazione tra lavoro e vita privata, soprattutto per le donne, che hanno trovato più facile gestire famiglia e impegni domestici. Tuttavia, alcuni esperti avvertono che, se non applicata equamente tra uomini e donne, la settimana corta potrebbe accentuare le disuguaglianze di genere. L'esperienza britannica dimostra che la riduzione dell'orario può portare vantaggi significativi per aziende e lavoratori, soprattutto nei settori ad alto contenuto tecnologico e creativo. Tuttavia, la sua applicazione su larga scala richiede una pianificazione attenta, per evitare un sovraccarico nei giorni lavorativi restanti. Il successo della sperimentazione ha reso il Regno Unito un punto di riferimento per altri paesi che valutano l'adozione di questo modello.

glianze di genere. L'esperienza britannica dimostra che la riduzione dell'orario può portare vantaggi significativi per aziende e lavoratori, soprattutto nei settori ad alto contenuto tecnologico e creativo. Tuttavia, la sua applicazione su larga scala richiede una pianificazione attenta, per evitare un sovraccarico nei giorni lavorativi restanti. Il successo della sperimentazione ha reso il Regno Unito un punto di riferimento per altri paesi che valutano l'adozione di questo modello.



VALPOMED
Centro di Fisioterapia
e Riabilitazione in Valpolicella

DISTURBI TEMPOROMANDIBOLARI

'Disturbi temporomandibolari' è un termine ombrello che racchiude una serie di presentazioni cliniche che possono coinvolgere l'articolazione mandibolare e/o altre strutture ad esse connesse, come la regione cranica o quella cervicale, per questo si parla di **RIABILITAZIONE CRANIO-CERVICO-MANDIBOLARE**.

Queste presentazioni possono essere:

- Dolore dell'articolazione temporomandibolare
- Dolore della muscolatura masticatoria
- Dolore nell'area periauricolare
- Limitazione nei movimenti della bocca o blocchi veri e propri
- Rumori articolari durante la masticazione (clic o crepitii)



Presso ValpoMed troverai **fisioterapisti specializzati** in questo tipo di problematica, che a seguito di un approfondita prima valutazione indicheranno il percorso terapeutico su misura per te, o l'invio allo specialista di riferimento in caso di patologie di competenza medica.

I NOSTRI CONTATTI:

Via Case Sparse Pigna, 15 • SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
Tel. 351 4311388 • mail: valpomedit@gmail.com • Sito: ValpoMed.it

ASSOCIAZIONE ABEO. Torna anche in questo 2025 la compagna 'Uova di Pasqua'

Un gesto d'amore che 'libera dolcezza'

Servizi di
Silvia Accordini

Non si ferma mai Marco Musumeci, il giovane fumanese guarito dalla leucemia e diventato instancabile testimonial del grande cuore di ABEO, Associazione Bambino Empatico Oncologico. «Uno dei tanti motivi che mi ha spinto a diventare volontario e testimonial di ABEO è una promessa che ho fatto al mio migliore amico Leonardo prima che lui nel 2017 all'età di 10 anni venisse a mancare. Anche lui, come me, frequentava spesso l'ospedale. Eravamo compagni di stanza e la nostra promessa era stata chiara: una volta usciti, dopo aver sconfitto la malattia, ci saremmo messi a disposizione per rendere migliore la vita dei bambini malati di leucemia che sarebbero venuti dopo di noi. Senza di lui e senza la sua gioia non ce l'avrei fatta in questi anni». Un



impegno, quello di Marco, che, in particolare in questo periodo prepasquale, si concretizza con la tradizionale vendita delle uova di Pasqua a sostegno dell'associazione. Ancora una volta Marco si fa portavo-

ce, in questo periodo prepasquale, dello slogan dell'Associazione: 'Rompi il guscio, libera la dolcezza - Ogni uovo ABEO è un gesto d'amore'. Sì, perché acquistare le uova di Pasqua di ABEO è un pic-

colo ma importante gesto per contribuire a rendere il periodo di cura dei bambini e delle loro famiglie più dolce tutto l'anno. Da qui l'appello di Marco: «Donate, è importante! Io sono riuscito a guarire grazie anche al sostegno ricevuto da ABEO, che ogni giorno, durante la mia malattia, psicologicamente e umanamente, mi ha aiutato, guidato, affiancato, educandomi sempre alla speranza e all'amore verso gli altri. ABEO, con i suoi volontari, le sue figure professionali e tutte le persone che si prodigano giornalmente per il prossimo, affianca i bambini empatici oncologici e le loro famiglie, supportando tutti loro in un momento delicato, con una vicinanza autentica che vuole offrire un aiuto concreto per uscire dall'incubo della malattia continuando ad avere fiducia nel futuro. Io ne sono un esempio».

LE DATE

Sabato 8 marzo Santa Maria di Negrar ore 18.30 - 19.00
Domenica 9 marzo Santa Maria di Negrar ore 8.30 - 9.00; 10.30 - 11.00; 18.30 - 19.00
Sabato 15 marzo
 Supermercato Rossetto Sant'Ambrogio ore 9.00 - 19.00
 Teatro Fumane al termine dello spettacolo serale
Domenica 16 marzo
 Supermercato Rossetto Sant'Ambrogio ore 9.00 - 19.00
 Fiera di Marzo Fumane
Sabato 22 marzo
 Supermercato Rossetto Parona ore 9.00 - 19.00
 Piazza di Pedemonte ore 9.30 - 10.00 e 11.30 - 12.00
 Piazza San Pietro in Cariano ore 19.00 - 19.30
Domenica 23 marzo
 Piazza San Pietro in Cariano ore 8.30 - 9.00; 11.00 - 11.30
Lunedì 24 marzo
 Mercato Negrar ore 8.00 - 12.00
Sabato 29 marzo
 Piazza di Fane ore 18.30 - 19.00
Domenica 30 marzo
 Mercato Sant'Ambrogio ore 8.00 - 12.00
 Piazza di Fane ore 11.00 - 11.30
Lunedì 31 marzo
 Mercato di Negrar ore 8.00 - 12.00
Sabato 5 aprile
 Piazza di Cavalo ore 18.00 - 18.30
 Piazza di Fumane ore 19.00 - 19.30
 Piazza di Mazzurega ore 10.00 - 10.30
 Piazza di Breonio ore 19.00 - 19.30
Domenica 6 aprile
 Piazza di Fumane ore 8.30 - 9; 11.00 - 11.30; 19.00 - 19.30
 Piazza Mazzurega ore 10.00 - 10.30
 Piazza di Cavalo ore 11.00 - 11.30
 Piazza di Castelrotto ore 9.00 - 9.30; 11.30 - 12.00
Lunedì 7 aprile
 Mercato di Negrar ore 8.00 - 12.00
Venerdì 11 aprile
 Grande Mela ore 9.00 - 20.00
Sabato 12 aprile
 Grande Mela ore 9.00 - 20.00 - Corrubbio ore 17.30 - 18.00
Domenica 13 aprile
 Mercato Sant'Ambrogio ore 8.00 - 12.00
 Grande Mela ore 9.00 - 20.00

Pubblichiamo il calendario delle prossime date e dei luoghi in cui in cui sarà possibile trovare le uova di Pasqua di ABEO. Ad accogliervi ci sarà Marco e i volontari di ABEO che testimoniano ogni giorno quanto un semplice gesto possa essere necessario per sedimentare un futuro per i piccoli ricoverati presso il Reparto Speciale di Oncematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Verona verso cui, da circa trentacinque anni, tutta la famiglia ABEO si prodiga con un amore capace di rinnovarsi ogni giorno. Inoltre, le uova di Pasqua ABEO potranno essere prenotate all'indirizzo e-mail: marcoguardinimusumeci@gmail.com. «Colgo infine l'occasione - conclude Marco - per ringraziare alcune attività del territorio che mi aiutano nel vendere le uova: Parrucchieri Tedeschi, Estetica Mara, Identity Parrucchiere, Voramar Cafè, Osteria Perbacco, Il Botteghetto, Macelleria Ronconi, Kimi creazioni, Bar station, Identity parrucchieri, Parrucchieri Tedeschi, Gusto Pizzeria 76.9 Nogara, Reggiani Visual, Green Padel Verona, Iso-sistem tecnologie di Casteld'Azzano».

FURTI IN CASA: VENETO 'MAGLIA NERA'

Il furto in casa è il reato che suscita maggiore preoccupazione tra gli italiani. Secondo la terza edizione dell'Osservatorio sulla Sicurezza della Casa Censis-Verisure, realizzato con il supporto del Servizio analisi criminale del Ministero dell'Interno, il 48,0% della popolazione lo mette, infatti, al primo posto tra i reati che teme di subire. Un timore diffuso in tutto il Paese, che in Veneto trova riscontro nei numeri: con 15.892 furti registrati nel 2023, pari al 10,8% del totale nazionale, e 32,8 furti ogni 10.000 abitanti, la regione è tra le più vulnerabili d'Italia. Il Veneto ha inoltre registrato un incremento complessivo dei casi dell'11,2% rispetto al 2022, superiore alla media nazionale che è di +10,4%. La situazione risulta particolarmente critica in alcune province: Verona, con 3.471 furti (37,4 ogni 10.000 abitanti), Padova, con 3.238 casi (34,8 ogni 10.000 abitanti) e Venezia, con 2.906 casi (34,8 ogni 10.000 abitanti) si collocano tra quelle più colpite a livello nazionale. L'Indice di Sicurezza Domestica, elaborato da Censis e Verisure, colloca il Veneto al nono posto nella classifica nazionale, con un punteggio di 101,9, leggermente superiore alla media italiana di 100. Questo dato evidenzia come, nonostante l'alto tasso di furti, la regione mantenga comunque dei buoni standard nella qualità delle infrastrutture e dei sistemi di protezione abitativa. Il punteggio superiore alla media nazionale riflette la consapevolezza dei veneti della necessità di investire nella sicurezza della propria abitazione. La terza edizione dell'Osservatorio Censis-Verisure evidenzia una consapevolezza sempre più sviluppata degli italiani riguardo l'importanza della prevenzione. Secondo i dati, l'89,2% degli italiani considera la sicurezza domestica un elemento essenziale per il proprio benessere e il 50,1% prevede di investire di più in sistemi di protezione nei prossimi anni. Il 64,7% degli italiani ritiene, infatti, necessario un sistema d'allarme integrato, in grado di anticipare e neutralizzare i pericoli. Oltre alla protezione contro le intrusioni, si diffonde anche l'esigenza di dispositivi per la sicurezza della persona, con il 25,5% che teme incidenti domestici e il 37,7% preoccupato di sentirsi male in casa senza possibilità di ricevere soccorso.



 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

La Banca al tuo servizio

IL TEMA. Prandini: «Non accetteremo una forma di etichettatura che penalizzi un settore come il vino»

Etichette allarmistiche Coldiretti 'non ci sta'

«Contro la follia tutta ideologica delle etichette allarmistiche sul vino siamo pronti a scendere in piazza per tutelare i 240mila viticoltori italiani che offrono opportunità di lavoro lungo la filiera per 1,3 milioni di occupati». E' quanto affermano Coldiretti e Filiera Italia che hanno scritto una lettera (iniziative analoghe sono state intraprese da Eat Europe e Farm Europe) al presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen, ai commissari alla Coesione e Riforme, Raffaele Fitto, all'Agricoltura Christophe Hansen e alla Salute Olivér Várhelyi per



respingere la proposta dell'esecutivo comunitario di apporre delle scritte sulle bottiglie per scoraggiare i consumi, oltre ad aumentare la tassazione. Proposte contenute nel Documento di lavoro dei servizi della Commissione (Staff Wor-

king Document) pubblicato il 4 febbraio dalla Direzione Generale per la Salute e la Sicurezza Alimentare (Dg Sante) della Commissione Europea, in preparazione della revisione del Piano europeo di lotta contro il cancro. «Non

accetteremo mai una forma di etichettatura che penalizzi un settore come il vino che l'Unione Europea dovrebbe promuovere – sottolinea il presidente di Coldiretti Ettore Prandini -. Non è pensabile di avere una Ue che rimanda da anni un provvedimento fondamentale per la trasparenza e la salute come l'obbligo dell'etichetta d'origine su tutti gli alimenti e sposa invece misure così che sono puramente ideologiche». La prevenzione e la promozione di stili di vita sani, sono obiettivi fondamentali che meritano il massimo impegno da parte delle istituzioni e della società, e che ci vedono impegnati da tempo – si legge ancora nella missiva -, ma prevedere misure come etichette allarmistiche e nuove tasse ingiustificate, significa colpire un settore strategico del Made in Italy, che vale quasi 14 miliardi di euro».

Silvia Accordini

«Nel 2024 a Verona – interviene il presidente di Coldiretti Verona, Alex Vantini riportando i dati Istat elaborati dal Centro Studi di Coldiretti Verona - sono stati coltivati oltre 25 mila ettari a vite e la produzione di vino ha superato i 3 milioni di ettolitri. Per noi il vino non è solo una bevanda alcolica: è prima di tutto un settore agricolo importante, ma è anche parte integrante della nostra cultura e dell'identità del nostro territorio. Senza contare il peso dell'indotto che questo comparto rappresenta in tutto il territorio scaligero. Nonostante dall'Europa ci siano giunte rassicurazioni rispetto a una maggiore tutela del mondo agricolo – conclude Vantini – la decisione non preannunciata da parte della Commissione di mettere alla gogna il nostro vino ci manda un segnale allarmante. Ma il mondo agricolo non è disposto a fare da capro espiatorio per una politica che gestisce la lotta contro il cancro diffondendo informazioni che avrebbero come unica conseguenza la crisi di uno dei comparti più trainanti della nostra economia nazionale e locale». Coldiretti e Filiera Italia, chiedono dunque che la Commissione Europea elimini dal proprio documento di lavoro e non includa nel futuro Piano europeo di lotta contro il cancro l'introduzione di etichette sanitarie allarmistiche e fuorvianti e l'ipotesi di nuove tassazioni ingiustificate sul vino».

IL NUOVO LIBRO DI LAURA CATTABIANCHI INCANTA BOLOGNARAGAZZI AWARDS

Sono stati annunciati lo scorso 19 febbraio i vincitori del BolognaRagazzi Awards (BRAW), riconoscimento internazionale che festeggia quest'anno il suo sessantesimo anniversario. Vasta come sempre la partecipazione, con 3.858 libri candidati da 68 Paesi e regioni del mondo. Tra i vincitori anche alcuni italiani e tra loro spiccano i nomi di Laura Cattabianchi e Patrizio Anastasi, vincitori nella categoria New Horizon con 'Dalla Finestra' (Start edizioni), un libro tattile illustrato, con immagini materiche e, incluso, un kit per costruire un proprio racconto.



Di Laura Cattabianchi avevamo parlato qualche mese fa proprio su questo giornale: parigina di adozione, ma originaria di Pescantina, diplomata al Liceo Levi di San Floriano e poi laurea magistrale al Dams di Padova, Laura è approdata a Parigi per l'Erasmus e, dopo un master all'Università di Rennes in Bretagna, ha lavorato 7 anni al Centro multimediale parigino 'La Gaîté Lyrique' in qualità di mediatrice culturale. L'autrice, impegnata nel campo della formazione con laboratori in scuole, ospedali e biblioteche, per bimbi e adulti, dagli insegnanti agli anziani, nel 2023 aveva pubblicato il suo primo libro tattile e sonoro 'Dans les bois' (Nel bosco) con la casa editrice francese 'Les Doigts Qui Rêvent' (Le dita che sognano), realizzato con il patrocinio della veronese Fedrigoni, e presentato a novembre 2023 al 'Salon du livre et de la presse jeunesse' a Montreuil. Ora questa nuova affermazione al salone internazionale di Bologna che conferma il suo percorso artistico e culturale. «Nei miei libri c'è sempre correlazione tra carta e suono», sottolinea Laura, che tra le sue realizzazioni annovera anche i biglietti sonori 'Je t'envoie...' (Ti invio...), una versione rivolta a tutti quelli che desiderano inviare un biglietto augurale col quale esprimere un'emozione attraverso i suoni della carta. S.A.

L'INTERVENTO DI ALBERTO BOZZA

«Regione, associazioni di categoria, portatori d'interesse, produttori devono fare sistema contro l'ipotesi avanzata dalla Commissione europea di introdurre nuove etichette allarmistiche e nuove accise sul vino, una misura inaccettabile che penalizza ingiustamente un settore strategico per il Veneto». Lo afferma il consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza a proposito del Piano Beca della Commissione. Bozza da tempo in Regione si sta muovendo per tutelare gli interessi del made in Italy e delle Dop, Igp, Dcog, Doc e Itg del vino, si pensi alla battaglia contro il vino dealcolato nelle aree Doc. «Il Veneto – dice Bozza – produce il 30% delle Dop, e rappresenta il 36% dell'export con 1850 aziende. Capiamo bene come sia importante per la nostra regione tutelare il proprio sistema vitivinicolo, sia proibendo qualsiasi diktat sulle etichette allarmistiche, sia vietando i processi di dealcolazione sulle denominazioni. Se di avvisi sulle etichette vogliamo parlare, si mettano proprio sui vini dealcolati per specificarli e non confondere i consumatori» Bozza critica una certa «demonizzazione ideologica del vino», piuttosto «si dovrebbe pensare a campagne promozionali sul consumo responsabile, ma è miope vietare ciò che è prodotto di eccellenza, portatore di storia e cultura». Il consigliere regionale forzista annuncia che «con l'europarlamentare Flavio Tosi organizzeremo momenti di confronto a Bruxelles tra le istituzioni europee e i rappresentanti dei nostri produttori».



Spazio redazionale a cura del Gruppo consiliare Forza Italia Berlusconi Autonomia per il Veneto



ON METHOD
OSTEOPATIA E NUTRIZIONE

Dr.ssa GIAMAICA CONTI Biologa Nutrizionista
MICHELE ZANONI Osteopata

DOLORE CRONICO: QUANDO IL CORPO CHIEDE AIUTO

Il dolore cronico colpisce milioni di persone, limitando la qualità della vita e influenzando il benessere fisico ed emotivo. A differenza del dolore acuto, che è una risposta temporanea a un trauma, il dolore cronico persiste per mesi o anni, diventando esso stesso una malattia.



Michele Zanoni e Giamaica Conti

Perché il dolore diventa cronico?

Le cause possono essere molteplici: traumi mal guariti, infiammazioni persistenti, squilibri posturali, stress o patologie come artrosi e fibromialgia. In alcuni casi, il sistema nervoso si abitua a percepire il dolore anche quando la causa iniziale è scomparsa, creando un circolo vizioso difficile da interrompere.

Per affrontare il dolore cronico è necessario un percorso personalizzato che consideri il corpo nella sua globalità. Nel nostro ambulatorio **On Method** adottiamo un approccio multidisciplinare che combina osteopatia e nutrizione.

L'**osteopatia** aiuta a riequilibrare il corpo, migliorando la mobilità e riducendo le tensioni muscolari. Tra le tecniche utilizzate, integriamo anche **Taopatch**, un dispositivo nanotecnologico che, attraverso la fotobiomodulazione, può supportare il trattamento del dolore e migliorare la postura.

La **nutrizione** gioca un ruolo chiave nel controllo dell'infiammazione, aiutando a ridurre gli stati infiammatori che alimentano il dolore e migliorando la risposta dell'organismo. Non rassegnarti al dolore.

Se soffri di dolore cronico, sappi che esistono soluzioni efficaci. Prenota una consulenza nel nostro ambulatorio e scopri come possiamo aiutarti a ritrovare il tuo benessere.

VIA VALPOLICELLA 24/A PARONA • TEL 351 7938178

COMUNI & BUROCRAZIA. Il sindaco di Soave, Matteo Pressi, interviene su uno degli argomenti più scottanti degli ultimi anni

La corsa alla cittadinanza

E' il Sudamerica la zona di provenienza di numerosi cittadini stranieri che, vantando origini venete, ogni anno chiedono di ottenere la cittadinanza italiana. Tale possibilità è assicurata dalla legge n. 91 del 1992, che disciplina il diritto di cittadinanza 'iure sanguinis'. Una norma che, appunto, esiste da oltre tre decenni ma che fino al 2022 veniva raramente invocata. La situazione è radicalmente cambiata nel corso degli ultimi anni, con un esponenziale aumento delle domande di cittadinanza provenienti in modo particolare dal Brasile, dove sono nate anche numerose agenzie che si occupano proprio di queste pratiche. Una vera e propria corsa alla cittadinanza da parte di una platea che, nella sua intenzione, si stima essere di oltre 30 milioni di persone, e che ha finito per mettere in crisi i Comuni veneti. Infatti, l'avvio dell'iter di riconoscimento della cittadinanza presuppone che l'interessato disponga degli atti di nascita dei propri avi, così da poterne dimostrare la discendenza. Documenti, però, di cui spesso gli interessati non sono in possesso, con la logica conseguenza di doverli richiedere alle anagrafi dei Comuni dai quali a

metà ottocento gli avi sono partiti. Da qui l'avvio da parte dei funzionari comunali di ricerche d'archivio spesso molto complesse, partendo non di rado da informazioni errate o incomplete, poiché tramandate nei secoli solo in forma orale. Una situazione che ha portato alla quasi paralisi degli uffici anagrafe di qualche centinaio di Comuni Veneti, sollevando le proteste dei sindaci, che da tempo chiedono una modifica della norma sull'accesso alla cittadinanza da parte dei discendenti degli emigrati italiani.

In tutto questo caos giuridico, nel 2022, il comune di Soave si era mosso in autonomia allo scopo di limitare l'impatto delle domande di cittadinanza iure sanguinis sul-

l'attività dell'ufficio anagrafe, anche in questa località registrate al ritmo di un centinaio al mese, istituendo uno speciale tributo da pagare all'atto della presentazione della domanda. Una vera e propria tassa sulla cittadinanza, istituita per la prima volta in Italia proprio nella cittadina murata dell'est veronese. L'idea, come spiega il sindaco Matteo Pressi, era nata dalla necessità di gestire i costi generati da questa situazione: «da anni i nostri impiegati utilizzavano gran parte del loro tempo per ricercare e produrre i certificati richiesti dai discendenti degli avi emigrati. I costi del personale, però, rimanevano a carico del Comune. Una situazione iniqua, poiché i nostri impiegati, pagati con le nostre disponi-

bilità, lavoravano a tempo pieno per quelli che, fino a prova contraria, sono cittadini stranieri, in ogni caso non residenti qui». Da qui l'idea dell'amministrazione comunale di far pagare un tributo, da 500 a 1.000 euro, per ogni domanda depositata, con l'obiettivo di pareggiare i costi sostenuti per retribuire il personale addetto all'attività di ricerca degli atti e stesura dei certificati. Ne era nata una polemica con gli avvocati specializzati in diritto dell'immigrazione, i quali ritenevano illegittima la pretesa del Comune, minacciando ricorsi legali. Tutto ciò, tuttavia, non ha impedito al Comune di proseguire sulla propria strada, applicando il tributo che ora, ed è proprio la novità di questi giorni, viene addirittura copiato dallo Stato. Il riferimento è alla finanziaria recentemente approvata dal Parlamento e che, tra i tanti aspetti, introduce proprio una nuova tassa sulla richiesta di cittadinanza iure sanguinis, stabilita nella misura di 600 euro, che i Comuni potranno istituire e incassare proprio per sostenere gli oneri amministrativi legati alle ricerche anagrafiche e alla produzione dei certificati, sostanzialmente riproducendo nella legge di bilancio l'idea lanciata



due anni e mezzo fa dal sindaco di Soave. Come sottolinea il sindaco Matteo Pressi: «siamo stati i primi in Italia ad istituire questo tributo utilizzando le norme in materia di autonomia impositiva degli enti locali. Ben venga ora questa norma statale che conferma la bontà di quanto da noi già attuato due anni e mezzo fa». Un tributo che, dalla sua istituzione, ha visto calare la mole di domande presentate al Comune, come commenta il primo cittadino, secondo il quale: «oggi le domande arrivano solo da parte di coloro che sono realmente interessati ad ottenere la cittadinanza e quindi sono disponibili a sostenere dei costi. Prima, anche a causa di una intensa pubblicità realizzata dalle agenzie di disbrigo pratiche in Brasile, interessate ad ampliare la propria clientela, arrivavano domande cumulative, riguardanti anche decine di persone dello stesso nucleo familiare, che in realtà volevano il passaporto italiano solo per entrare più agevolmente negli USA».



PRO LOCO DI SAN PIETRO IN CARIANO. Il premio 'In viaggio con Salgari'

Strada del Vino Valpolicella e Comuni della Valpolicella Storica insieme per il 'Progetto turistico 2025 - 2027'. Il 30 gennaio scorso, presso la cantina La Dama a Negar, si è svolta la riunione della Strada del Vino Valpolicella con gli assessori al turismo e alcuni sindaci dei Comuni della Valpolicella Storica. La presidente della Strada del Vino Valpolicella, Miriam Magnani, e Mirko Andreoli, vicepresidente, hanno coordinato l'intera riunione esponendo gli obiettivi del Progetto Turistico Valpolicella. L'associazione collabora da più di dieci anni con le amministrazioni locali per coordinare la promozione dell'offerta turistica del territorio, identificato da un marchio d'area il cui payoff rispecchia la complessità dell'offerta stessa: Valpolicella natura, arte, sapori. Obiettivo dell'incontro è stato quello di confermare il legame tra l'associazione e le amministrazioni degli 8 comuni, esponendo le progettualità presenti e future che hanno come obiettivo il miglioramento dell'offerta turistica-enoturistica del territorio e la sua comunicazione verso l'esterno. Otto i Comuni facenti parte del Progetto Turistico: Dolcè, Fumane, Marano, Negrar, Pescantina, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna D'Alfaedo e San Pietro in Cariano.

NUOVO MONDO

- ABBIGLIAMENTO • CASALINGHI • DETERSIVI • CARTOLERIA • GIOCATTOLI
- FERRAMENTA • ARTICOLI DA REGALO • PRODOTTI AUTO • ARTICOLI PER ANIMALI

NUOVO REPARTO CALZATURE

SCARPE da LAVORO
SCARPE da CALCIO
SCARPE per il TEMPO LIBERO

VIA MADONNINA, 1 - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

SAN FLORIANO VOLLEY LIBERTAS. Torna il tradizionale torneo di Beach Volley

Appuntamento 'sotto rete' dalla Valpolicella a Riccione

Anche quest'anno San Floriano Volley Libertas si prepara al consueto appuntamento a Riccione con il 28° Torneo di beach-volley ed il 19° torneo di calcio a 5. Grande novità di quest'anno sarà il torneo di padel grazie alla collaborazione di nuovi giovani appassionati a questo sport. Per il secondo anno consecutivo inoltre, dopo il grande successo dell'anno scorso, sarà organizzato il torneo di beach volley Under 16. Dal 23 al 25 maggio a Riccione circa 200 giovani della Valpolicella si incontreranno sotto rete con 10 squadre di beach-volley e 10 squadre di calcetto che si sfideranno lungo le spiagge della riviera Romagnola. «Il programma – afferma Marco Padovani, presidente del San Floriano Volley Libertas Verona e consigliere provinciale Centro Sportivo Libertas Verona - prevede l'arrivo dei 200 giovani della Valpolicella venerdì 23 maggio dove, in spiaggia, avrà luogo la presentazione dei tornei, con la sistemazione nelle varie strutture alber-



ghiere. Seguiranno giochi e divertimenti in spiaggia con aperitivo di benvenuto. Alla sera si proseguirà con cena e serata in locali sulla spiaggia dove tra musica e divertimento si trascorrerà la serata tutti assieme. Il sabato mattina inizieranno gli incontri di beach-volley, calcetto e padel presso gli impianti sportivi del comune di Riccione, per proseguire nel pomeriggio dopo pranzo con le fasi semifinali. La domenica mattina si svolgeranno le finali con

premiazioni. Le giornate saranno ricche di eventi: ogni giovane potrà occupare il suo tempo libero in attività sana e divertimento. Questo attesissimo appuntamento – aggiunge Padovani – è reso possibile grazie alla collaborazione del Centro Sportivo Libertas di Verona e per questo ringrazio Paolo Chiavico presidente provinciale di Verona, del comune di San Pietro in Cariano per il patrocinio concesso e di alcuni sponsor, che con i loro gadget, hanno collaborato per la riuscita di questa importante manifestazione sportiva che anno dopo anno coinvolge sempre più giovani della Valpolicella. E' una grande soddisfazione per tutto il nostro staff vedere un numero così alto di partecipanti e di giovani della Valpolicella: ci teniamo molto e ci impegniamo per dare il massimo. Colgo l'occasione per rivolgere un particolare ringraziamento ad Andrea con la sua grande passione per il calcetto e agli arbitri della federazione calcio che seguiranno il torneo di calcetto, Adriano, Beppe, Alessio, Federica, Nadia ed Elisabetta che collaboreranno con il torneo di beach-volley e padel. Nel frattempo grandi soddisfazioni arrivano anche dalle nostre squadre che sono impegnate nei vari campionati organizzati dal Centro Sportivo Italiano. Il nostro obiettivo – conclude il Presidente - è quello di coinvolgere sempre di più giovani della Valpolicella nelle nostre attività sportive e nelle nostre uscite al mare e in montagna».

MASSIMO DE CARLI.

«Il mio grazie al territorio»



E' una storia molto particolare quella del fumane Massimo De Carli, che ha contattato la redazione de L'Altro Giornale per raggiungere con un ringraziamento accorato tutti i fumanesi e non solo che l'hanno aiutato quel tragico giorno del 28 gennaio scorso quando all'improvviso di lui non c'erano più tracce. Un paese intero e la Valpolicella stessa tramite un battage social l'ha cercato. «Mi chiamo Massimo De Carli – scrive - e questa lettera è dedicata al grande cuore dei fumanesi e non solo. Partendo dal nostro sindaco Daniele Zivelonghi, fino ai volontari della Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, tanti giovani di vari Comuni limitrofi coinvolti anche tramite i social, ai negozianti di Fumane che hanno chiuso il loro negozio lasciando da parte il loro interesse per cercare un 'povero ammalato'. Soffro di una malattia neurodegenerativa rara con atrofia multi sistemica. In poche parole i muscoli del mio corpo si stanno atrofizzando e la mia testa a volte va in confusione o panico. Non so dove mi trovo, faccio sogni vivi e ho allucinazioni». Il 28 gennaio verso le ore 14.00 Massimo è stato colto da un'allucinazione: pensava di aver ucciso la moglie e una delle figlie. «Mi prese il panico – spiega -: staccai il gps dal deambulatore per aiutarmi a stare in piedi, e scappai disperato. Quando sono arrivato a San Pietro in Cariano, la mia Fede mi ha fatto ragionare. Mi sono detto: 'prendo il bus, arrivo in Questura e mi consegno a un amico che vi lavora'. Quando arrivai alla fermata della Questura mi prese il panico e non capivo più dove andavo, vedevo solo asfalto. Trascinandomi colpito dai miei forti dolori, verso le 22.00 un ragazzo che fa le consegne in bicicletta mi chiese se avessi bisogno di aiuto». Il ragazzo chiamò i Carabinieri: dalla centrale operativa appena sentirono il nome Massimo, dissero al ragazzo di rimanere con lui e di non lasciarlo andar via. «Arrivati in Caserma i Carabinieri mi fecero accomodare – ci scrive Massimo – e mi dissero che mi stavano venendo a prendere. 'Mi portano in carcere?' chiesi io. Alla richiesta del perché io risposi di aver ucciso mia moglie e mia figlia...e quale sollievo quando mi dissero stai tranquillo, non hai ucciso nessuno. Tua moglie ti sta venendo a prendere». Feci un piccolo pianto liberatorio. I Carabinieri mi chiedevano se avevo bisogno di qualcosa, di bere, mangiare, mi consolarono...e pensare che c'è chi parla male delle nostre forze dell'ordine! Sono i nostri angeli custodi e noi a volte ce lo dimentichiamo. Un grazie anche a loro, con tutto il cuore! Ringrazio ancora tutte le persone mi sono state vicine, la mia comunità e il Sindaco di Fumane, sempre pronto a darsi da fare per i suoi cittadini».

FIDAS VERONA. 'La carezza di un verso'

Sono stati consegnati lo scorso 15 febbraio nella Sala Farinati della Biblioteca civica di Verona i premi del concorso di poesia 'La carezza di un verso', promosso da Fidas Verona in collaborazione con il Comune scaligero, nell'ambito di 'Verona in Love'. Quattro i veronesi premiati alla presenza della consigliera del comune di Verona, Chiara Stella, del vicepresidente provinciale di Fidas Verona, Stefano Tassini, e della giuria del premio, presieduta da Elena Galli Righi, e composta da Paola Castagna e Marina Imperato. Protagonista della sezione under 30 è la nostra collaboratrice Letizia Acquistapace, 24enne di Fumane, che con 'Regala l'alba a chi teme il tramonto' si è aggiudicata il

primo premio nella sua sezione. Il suo componimento è stato scelto per aver trasmesso l'idea che, anche nei momenti più bui, c'è sempre una possibilità di rinascita, un'alba che segue la notte più lunga. Ambra Rizzi, 41enne di Bovolone, è la vincitrice della sezione over 30, grazie alla sua poesia 'Un rivolo di speranza', premiata dalla giuria per aver saputo esprimere in versi il potere curativo dell'amore, invitando a donare con generosità. Menzione speciale per Renzo Cagliari, 72enne di Sant'Ambrogio di Valpolicella, per 'Sofferenza', poesia di forte empatia verso chi vive nel dolore, ma che riesce anche a trasmettere un messaggio di speranza. Menzione speciale per Aya Chegdani,



studentessa 17enne del Liceo Cotta di Legnago, che fa parte del Gruppo di poesia guidato dal prof. Stefano Vicentini: in 'Un rivolo di vita' celebra il legame profondo e altruista tra le persone, usando il sangue come simbolo di vita e connessione. «Sono stati una cinquantina i partecipanti a questa edizione, in crescita rispetto al passato, con una forte presenza veronese ma con poesie giunte da tutta Italia: Lombardia, Piemonte, Toscana, Abruzzo e Sicilia – spiega Rolando Imperato, donatore della sezione Fidas Verona di Golosine e coordinatore del premio -. Il tema 'Un rivo-

lo di speranza' è stato declinato in diverse forme, ma con tratto comune: la voglia di veicolare il messaggio del dono di sangue e plasma, un gesto gratuito che salva tante vite ogni giorno». Anche attraverso la poesia Fidas Verona rinnova l'invito a donare. Per farlo, basta godere di buona salute, pesare almeno 50 kg e avere fra i 18 e i 65 anni. Nel Veronese la donazione si prenota telefonando al numero verde gratuito 800.310.611 (solo da fisso), allo 0442.622867, al 339.3607451 (cellulare per telefonate/sms) oppure inviando una mail a prenota.trasfusionale@aulss9.ve.neto.it.

Regala l'alba a chi teme il tramonto

*Se il buio arriva... avvolge, stringe e costringe
Un gelido abbraccio che soffoca il cuore
È quel rivolo di speranza che scioglie l'inverno
È quel rivolo di speranza che colora la notte
Lì dove il gelo ti ruba il respiro
Il dono salva, scalda... regala l'alba.*

Letizia Acquistapace

stevan
ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE
E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati
su www.stevanelevatori.it



Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCONTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078

IL PROGETTO. Con cento soci e quaranta volontari il sodalizio è in costante crescita

Auser Valpolicella Solidarietà attiva

I grandi sognatori non dormono mai: lo diceva Shakespeare, ma deve proprio essere così perché coloro i quali nel dicembre del 2021 anni fa hanno immaginato e poi fondato Auser della Valpolicella sono stati davvero lungimiranti. Fin dai primi momenti Auser Valpolicella ha avuto il sostegno del gruppo Alpini di Pedemonte che ne hanno riconosciuto il grande valore solidaristico. L'Auser Valpolicella di oggi è una realtà sociale interessante: i soci sono circa 100 e i volontari operativi a vario titolo sono circa 40. Grazie a un numero sempre crescente di volontari, il sodalizio cerca di dare risposte ai bisogni degli anziani del territorio, sia riguardo alle richieste di mobilità dei non autosufficienti, sia in merito a interessi di tipo culturale e relazionale. I numeri delle attività parlano da soli: nel 2024 sono stati effettuati ben 1341



trasporti, per una percorrenza di 42.565 km. Per realizzare tutto ciò i volontari hanno raccolto e coordinato le richieste, mentre una ventina di autisti hanno dedicato ai trasporti 2777 ore. Va anche detto che gli autisti e gli accompagnatori s'incontrano mensilmente, con il supporto di una psicologa volontaria, per capire come meglio svolgere la loro delicata funzione di accompagnamento, sia a persone con cui è facile e molto bello

avere cordiali rapporti, sia a persone in situazioni di salute e, di conseguenza, psicologiche, a volte, non facili. Buona parte dell'impegno di Auser Valpolicella è rivolto alla socializzazione attraverso l'organizzazione di momenti di svago, corsi e uscite sul territorio e momenti dedicati alla musica. Tra breve sono previsti tre incontri dedicati all'uso dello smartphone, (27 marzo, 3 aprile e 10 aprile) per consentire alle persone non più giovani e tecnologicamente meno attrezzate di godere delle migliori funzionalità dei loro cellulari, mentre da poco sono partiti due corsi di ginnastica dolce Tai Chi, corsi che hanno riscosso un notevole successo di iscrizioni. Tutto questo richiede un lavoro di

programmazione a monte di notevole impegno: gli automezzi hanno avuto bisogno nel 2024 di 40 ore di manutenzione, mentre la contabilità trasporti ha richiesto 130 ore di volontariato. L'Auser Valpolicella è una realtà in continua crescita, grazie ad uno spirito di generosità che pervade tutti coloro che in essa, volontariamente, vengono ad operare. I volontari cercano di dare conforto e ascolto a persone molto spesso sole e in difficoltà di fronte a problemi di salute e di solitudine, cercando di non creare confusione di ruoli. La presidente Loretta Marchesini, poco tempo fa, parlava del suo stupore nel vedere quante persone si rendono disponibili per le attività di aiuto, ciascuno mettendo in gioco le proprie competenze: forse l'attività stessa di volontariato è una risposta sociale, in questa epoca che privilegia l'individualismo che ci relega dentro le quattro mura di casa, al bisogno che, invece, ognuno di noi ha di sentirsi utile per gli altri e vicino agli altri, di non sentirsi individuo isolato, ma utile alla società e nella società.

Silvia Accordini

NASCE 'VALPOLICELLA DOMANI'



Nasce 'Valpolicella Domani', una nuova piattaforma civica-amministrativa che vedrà la partecipazione attiva di centinaia di persone, che vivono e si dedicano ogni giorno con impegno e determinazione alla Valpolicella. 'Valpolicella Domani' accorperà amministratori e associazioni dei comuni di Dolcè, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Pescantina, Negrar, Fumane, Marano e San Pietro in Cariano. Comuni dove 'Verona Domani', il movimento civico fondato da Matteo Gasparato, promotore di questa iniziativa, è presente con oltre una decina di rappresentanti nelle varie amministrazioni, sia come forza di maggioranza, che all'opposizione. Il nuovo soggetto raggrupperà esponenti amministrativi di diversi schieramenti e liste, a testimonianza della forte componente trasversale, civica e territoriale di Valpolicella Domani. Coordinatrice del movimento sarà Emily Riolfi, consigliere comunale di Sant'Ambrogio di Valpolicella. «Mettiamo a rete e coordiniamo idee, programmi e persone che da qualche tempo collaborano e lavorano assieme

con motivazione ed impegno per il benessere e lo sviluppo della Valpolicella – commenta il presidente di 'Verona Domani', Matteo Gasparato -. L'obiettivo di Valpolicella Domani è quello di ascoltare le esigenze del territorio e della sua collettività, facendo da intermediario e da tramite tra cittadini e Istituzioni». «Ringrazio Verona Domani per aver ideato e creato questa opportunità di crescere insieme e di collaborare anche a livello territoriale – ha sottolineato Emily Riolfi -. 'Valpolicella Domani' è un gruppo di persone che crede nella forza dell'azione concreta e nella bellezza della partecipazione attiva. Cercheremo di essere un punto di riferimento per chi desidera dare il proprio contributo, creando insieme un territorio più coeso, sostenibile e ricco di opportunità». L'iniziativa è aperta a chiunque voglia unirsi a questo percorso. Nei prossimi mesi, 'Valpolicella Domani' organizzerà incontri pubblici, eventi informativi e momenti di confronto per raccogliere idee e suggerimenti dai cittadini, costruendo insieme un'agenda condivisa per il futuro della Valpolicella.

Numerosi sono i progetti targati 2025: c'è la volontà di aumentare i trasporti per venire incontro alle sempre più frequenti richieste, ma ciò dipende sia dal parco macchine, sia dalla disponibilità di nuovi autisti. È programmata la continuazione del ciclo di uscite 'Terra mia' con le quali ci si propone di far conoscere il bellissimo territorio della Valpolicella e delle meraviglie della nostra città, con l'idea di poter raggiungere anche i territori delle città vicine. I soci dell'Auser Valpolicella possono, inoltre, accedere a tutte le iniziative di visite, soggiorni e viaggi organizzate dall'Auser provinciale. Novità 2025 è il miglioramento della comunicazione attraverso la creazione, nella pagina Facebook che già presenta con manifesti colorati le iniziative sociali, di video attraverso i quali i volontari si faranno conoscere e spiegheranno personalmente il funzionamento dei servizi.

CARITAS DIOCESANA. Stop allo spreco alimentare

Il 5 febbraio si celebra da dodici anni la Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare. Nel 2024 lo spreco di prodotti alimentari in Italia ha registrato numeri da record: ogni settimana finiscono nel bidone della spazzatura 683 grammi di cibo per persona. Nel mondo, si parla di oltre un miliardo di tonnellate di cibo sprecato in un solo anno. Quando si parla di spreco di cibo, si intende la perdita di alimenti ancora commestibili durante tutta la filiera produttiva, commerciale e



domestica. In prima linea durante l'intero arco dell'anno in questa lotta allo spreco è la Chiesa, attraverso la Caritas Diocesana, con le oltre 500 persone ospitate nelle case di accoglienza,

dormitori, progetti sociali gestiti direttamente da Caritas e con i suoi sedici Empori della solidarietà. «Abbiamo importanti collaborazioni in atto con enti come il Banco Alimentare e le Acli di Verona, attraverso il progetto Rebus – spiega Chiara Nardo, operatrice di Caritas, responsabile delle donazioni per la cooperativa Il Samaritano -. I prodotti recuperati diventano una risorsa fonda-

mentale per la mensa di casa accoglienza del Samaritano per uomini senza dimora, ma si trasformano poi in pasti nutrienti per tutti gli ospiti che beneficiano dei progetti di Caritas». Ogni cittadino può fare la differenza. Anna Bonamini, operatrice di Caritas nell'ambito degli Empori, afferma che «in questi tempi difficili, dove il cibo raggiunge costi sempre più alti, rifornire gli scaffali è una sfida continua e lo sforzo dei volontari è quotidiano: chi prende contatti con possibili donatori, chi guida i furgoni e si occupa del carico e scarico, chi pulisce la frutta e verdura donata, chi tiene aperto il market. Tutto questo è fondamentale per far sì che cibo che andrebbe sprecato venga utilizzato inne-

scando un circolo virtuoso. Sono 1110 i volontari che nel 2024 hanno reso possibile tutto questo mettendo a disposizione il proprio tempo a sostegno dei più fragili, ognuno trovando uno spazio di espressione delle proprie capacità». La raccolta delle eccedenze alimentari per le case di accoglienza di Caritas inizia con la selezione dei prodotti da parte degli enti donatori, che a loro volta agiscono spinti dall'intenzione di ridurre gli sprechi alimentari e, a modo loro, di contribuire alla lotta contro la povertà. «All'interno degli Empori – aggiunge Anna Bonamini - si sviluppano poi le Officine Culturali, contenitori di laboratori ed eventi di socializzazione e formazione, creando un

ambiente di supporto e crescita personale. Anche qui si promuovono stili di vita sostenibili con laboratori di cucina che consigliano come preparare e conservare i prodotti presenti in Emporio».

Damiano Conati

Per le tue donazioni: Associazione di carità San Zeno Ody Ets; Iban: IT 40 Z 05018 11700 000017091380. Se desideri sostenere un Emporio della solidarietà in particolare o le mense gestite dal Samaritano indicarlo nella causale. Per info: tel: 0452379300; e-mail: donazioni@caritas.vr.it; www.caritas.vr.it

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l.

Redazione:

Via A. Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCANTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: articoli@altrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

03/03/2025

ARREDO CASA & GIARDINO

DAI BISOGNI AL DIMENSIONAMENTO CON FIDUCIA

a cura dell'ing. Fabio Giacomuzzi

Quando si pianifica un nuovo intervento sia esso nuovo o di ristrutturazione, privato o pubblico è necessario mettere a fuoco quali siano i reali bisogni e gli obiettivi che si vogliono perseguire, al fine di pianificare un intervento efficiente e risolutivo. A questo scopo, è fondamentale instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione con i partner coinvolti nel progetto e affidarsi alle scelte tecniche del professionista per evitare di scegliere e dimensionare gli inter-

venti in modo scorretto. Il rapporto fiduciario con le imprese ed i professionisti è fondamentale: le forme contrattuali, infatti, sono necessarie ma non risolutive. Il tema che vogliamo approfondire è quello dell'efficienza e del risparmio energetico. L'esperienza che abbiamo maturato in questo campo, ci insegna che il tempo investito in fase iniziale di analisi, porsì i giusti interrogativi e focalizzare l'attenzione sugli aspetti primari, viene ampiamente ripagato in termini di rispar-

mio economico e permette di direzionare il cliente verso l'acquisto di apparecchiature funzionali agli scopi prefissati. Il cittadino - cliente non si deve sostituire al professionista, deve piuttosto esplicitare, in modo equilibrato e coerente, cosa si aspetta dal progetto finito. Terminata questa fase di analisi, è possibile avere chiari gli obiettivi che guideranno le scelte tecniche, economiche e sostenibili, e gli step di realizzazione del progetto: l'incentivazione deve

essere una conseguenza dell'intervento, non il motore. Solo partendo da questo presupposto possiamo muoverci nella giusta direzione: adottare sistemi sovradimensionati rispetto alle reali esigenze, non porta alcun beneficio. Durante gli incentivi relativi al Superbonus questo quadro è emerso con molta chiarezza: scelte sproporzionate hanno portato più svantaggio che giovamento.



STUDIO FABIO GIACOPUZZI
consulenza e progettazione termotecnica

CONSULENZA PER
Efficientamento energetico

Conto termico e bando stufe Regione Veneto

Bando agrisolare fotovoltaico

ING. FABIO GIACOPUZZI
VIA FONTEGO, 20 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO - VR
T +39 045 6318448 - E STUDIO@FABIOGIACOPUZZI.IT

Il contesto in cui viviamo mette al centro l'ambiente ma a volte ci porta a scelte più impattanti ed oltre in nostri reali bisogni. A tal proposito in tema di emissioni e risparmio energetico citiamo l'obiettivo dell'Europa Green Deal, che punta a rendere l'Europa la prima zona al mondo ad impatto climatico zero entro il 2050. Per contrasto ricordiamo che l'Italia dispone oggi della rete di metano più lunga d'Europa con basse emissioni. L'uso del metano è virtuoso e proficuo, in particolare nel settore pubblico: pensiamo ad esempio alle scuole e agli ospedali che sfruttano questo combustibile per riscaldare i loro grandi ambienti. L'idea di non utilizzare più questa risorsa si lega a molte incognite, soprattutto se consideriamo i rischi legati alla continuità del servizio. Nel settore privato condominiale, la normativa impone impianti centralizzati a fonti rinnovabili per classi energetiche elevate e si rafforza costantemente l'utilizzo dell'impianto a pavimento, che porta con



Da sinistra Sara Valsassina, Andrea Castelletti, Fabio Giacomuzzi, Giada Gasparini e Luca Sambugaro

se un indiscusso benessere ambientale. Per mantenere questa situazione, abbiamo bisogno di "grossi impianti" e linee di distribuzione lunghe che colleghino una palazzina all'altra. Per i piccoli alloggi, invece, sarebbe utile ripensare alle soluzioni fino ad oggi adottate e introdurre impianti ad espansione diretta, dotati di impianto a pavimento in bagno, gestibili attraverso sistemi di domotica, oggi in larga espansione. Questo

approccio porta due grandi vantaggi: un sistema di gestione "smart" e costi di utilizzo contenuti. La situazione attuale ci invita a nuove sfide per il futuro che possono essere affrontate con nuovi metodi e tecnologie.

Ing. Fabio Giacomuzzi
Via Fontego, 20
San Pietro in Cariano
Verona
045-6318448
3316567603
studio@fabiogiacopuzzi.it

Festa degli Agrumi

7° EDIZIONE | 8-9 MARZO

Floricoltura Santa Sofia
Via Cà Dedè 55, Pedemonte

8.30 | 19.30 orario continuato

Ampio assortimento di varietà e occasione di approfondimento dei metodi di potatura e sistemazione degli agrumi domestici.

Il mese del giallo

Sarà occasione di celebrare insieme anche la **Festa della Donna** con la vendita di mimose.

Floricoltura Santa Sofia



NUOVO servizio di
duplicazione
chiavi residenziali e auto

CI TROVI SU  

VIA A. VOLTA, 10 - 37026 ZAI SETTIMO DI PESCONTINA - VR
TEL. 045 6767600 WWW.DPSSOLUZIONI.COM



ARREDO **CASA** & GIARDINO

TEZZA IMPIANTI SRL

E' una storia iniziata 28 anni fa a Marano di Valpolicella quella dell'azienda 'Tezza Impianti', che oggi ha il suo quartier generale in piena zona industriale

ad Arbizzano. Una storia, quella dell'azienda, durante la quale la conoscenza e la passione per l'impiantistica dei soci fondatori, Gaetano e Paolo Tezza, si sono svi-

luppate e intrecciate traducendosi in occasioni di crescita e di continua ricerca della qualità. L'obiettivo di 'Tezza Impianti', oggi come ieri, è quello di offrire un servizio in grado di adattarsi alle necessità della propria clientela. Dalla realizzazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali all'automazione delle abitazioni, dall'impianto antifurto all'installazione di antenne televisive, dalla progettazione e realizzazione di quadri elettrici di distribuzione ed automazione industriale all'elaborazione ed esecuzione di software per la gestione di

macchine e impianti. Negli ultimi anni 'Tezza Impianti', sempre attenta all'aggiornamento e all'avanguardia, ha sviluppato nuove competenze nel settore Industria 4.0 per l'automazione macchine. Specializzazione, questa, che, grazie ad uno staff di 12 professionisti, riesce a garantire interventi all'insegna di efficienza e professionalità.



TEZZA IMPIANTI SRL

- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazione della casa
- Sistemi di sicurezza
- Impianti fotovoltaici
- Climatizzazione
- Impianti TV-SAT

Via Firenze, 21 - Arbizzano
Tel. 045 6020953
tezzaimpanti@tezzaimpanti.it

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE VERONESE

Riqualificare il patrimonio immobiliare veronese per rendere gli edifici del futuro più sostenibili, efficienti e di valore. Una necessità a fronte della direzione presa dall'Unione Europea con la 'Direttiva Case Green' che ha l'obiettivo di ridurre progressivamente i consumi energetici degli edifici per arrivare alla decarbonizzazione totale entro il 2050. Gli Stati Membri, Italia inclusa, dovranno recepire la direttiva entro il 29 maggio 2026, presentando un piano nazionale di ristrutturazione per centrare gli obiettivi fissati dall'UE. Ha preso spunto da queste tematiche il seminario 'Direttive green: cosa succederà ai nostri immobili nel futuro', organizzato lo scorso 11 febbraio dall'Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia all'interno della Rassegna Open 2025 'Il valore dell'abitare a Verona. Focus

sul Condominio'. L'Italia è uno dei paesi con il più alto numero di edifici ad alta inefficienza energetica, con oltre il 50% del patrimonio immobiliare che non raggiunge neppure la classe energetica C. In Veneto il 40% degli edifici è nelle classi energetiche peggiori (F e G), mentre solo il 20% appartiene alla classe A. A livello provinciale, tra il 2015 e il 2023, Verona (con Venezia e Padova) ha registrato i dati migliori per edifici in classe A raggiungendo il 15,4% su 187.652 APE richiesti di cui 165.068 per immobili residenziali. Il 4,5 sono in classe B, il 7% in classe C, il 13,2% in classe D e il 18,4% in classe E. La costruzione degli immobili risale per la maggior parte tra il 1945 e il 1975. I dati provengono dal Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica (SIAPE) sviluppato da Enea.

AS Automazioni Sicurezza
S. n. c. Di Musumeci O. e Sarti P.

15 Anniversary

- Automazioni per cancelli • Basculanti • Tende da sole
- Fornitura e posa in opera di inferriate fisse e apribili
- Pensiline • Zanzariere • Tapparelle

e-mail: commercialeas@gmail.com - Tel. 045 6888853
www.asautomazionisicurezza.com

SEDE E SHOW ROOM - ARBIZZANO
ZONA ARTIGIANALE - VIA TORINO, 12

nuova DIDALI SAS
SERVIZI ASSICURATIVI

AGENZIA GENERALE

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

ICA TUTELA LEGALE TORINO

Via Ospedaletto, 105/B
37026 PESCONTINA (VR)
Tel. 045 6700618 - 045 6701653
Fax 045 6767258 - domegliara@cattolica.it

CIPRIANI LAURA IMMOBILIARE

CONA DI SANT'ANNA D'ALFAEDO
Rustico singolo, un autentico gioiello in sasso faccia a vista, recentemente ristrutturato per offrirvi il massimo del comfort senza rinunciare al fascino tradizionale. Questo chalet si estende su due piani e offre ampi spazi per la tua famiglia. Al piano terra, troverete un accogliente soggiorno, una cucina funzionale, una camera e un bagno. Salendo al primo piano, ti aspettano una camera matrimoniale, una cameretta e un secondo bagno. La proprietà vanta una caratteristica cantina a volto, perfetta per conservare i tuoi vini preferiti o per creare uno spazio unico di relax. Con un terreno di 350 mq e un giardino privato, avrai tutto lo spazio necessario per goderti la tranquillità e la bellezza della natura circostante. Non perdere l'opportunità di vivere in un luogo dove storia e modernità si incontrano armoniosamente!

FOSSE - SANT'ANNA D'ALFAEDO - TERRENI EDIFICABILI
Nel caratteristico paese di Fosse, a pochi chilometri da Sant'Anna d'Alfaedo, ti aspetta un'opportunità unica per costruire la casa dei tuoi sogni. Disponiamo di tre lotti edificabili in vendita, perfetti per realizzare una singola villa o più unità abitative. I lotti, di dimensioni variabili tra 800 m² e 1421 m², offrono una vista panoramica mozzafiato e sono ben esposti alla luce del sole. I prezzi partono da 82.000 Euro. Situati in una zona ben servita, tutti i servizi essenziali sono facilmente accessibili nel centro di Fosse. Questi lotti rappresentano un investimento ideale per chi desidera vivere in un ambiente tranquillo. Approfitta di questa occasione irripetibile per costruire la tua nuova casa in un contesto naturale e suggestivo!

CIPRIANI LAURA IMMOBILIARE - CONSULENZA E COMPRAVENDITA IMMOBILIARE
Piazza Eugenio di Savoia, 5 • Fosse di Sant'Anna d'Alfaedo (VR) • Tel. 045 6575968
CELL. 347 7181740 • ciprianylauraimmobiliare@gmail.com

ARREDO CASA & GIARDINO

GRUPPO FINESTRE. La qualità del Made in Italy

Affonda le proprie radici in Trentino, dove ancora oggi vengono lavorati i profili che diventano poi finestre pregiate all'interno delle abitazioni. I moderni impianti utilizzati negli stabilimenti in Trentino, permettono un grado di finitura mai visto sui serramenti in pvc. Le personalizzazioni possibili e il pregio dei materiali interni contribuiscono attivamente a rendere accoglienti gli arredi di ogni abitazione.

INNOVATIVI PER PASSIONE

Non si tratta solo di un motto, ma di un impegno costante.

L'unione di innovazione e passione ha spinto Gruppo Finestre a portare sul mercato del serramento soluzioni sempre nuove che superano costantemente le aspettative.

Extreme Luce

minimi spessori per massima luce e massime performance.

Negli show-room del gruppo potete oggi apprezzare l'ultima nata del gruppo, assieme alle altre linee di serramenti.

Extreme Luce è alluminio, è legno, è pvc, ma soprattutto rappresenta il risultato di anni di lavoro di un gruppo di professionisti e amici. Con EXTREME LUCE WORLD potrete scegliere tra 8 diverse configurazioni possibili.

Un investimento che si ripaga nel tempo

La sostituzione degli infissi regala confort, estetica ineguagliabile, un abbattimento acustico fino a 50 db e un tangibile risparmio delle spese di riscaldamento e raffreddamento fino a un 30 % sulle bollette. Con il sistema LUCE anche massima dimensione di luce vetro ad alta funzionalità termica ed acustica.

Il nodo centrale, in caso di finestra a due battenti, è il più stretto disponibile sul mercato e, assieme all'anta a scomparsa, sono stati progettati per ottenere fino al 30% di luce in più. Gruppo Finestre, negli anni, ha messo a punto un sistema di posa in opera per la sostituzione delle vecchie finestre senza nessun cantiere in casa, con una qualità eccellente.

Il vetro strutturale

Gruppo Finestre ha migliorato il comfort termico ed acustico grazie anche ad una nuova tecnologia 'vetro strutturale' che garantisce ottima stabilità e permette performance tecniche al top.

La questione 'sicurezza'

Gruppo Finestre utilizza vetri antisfondamento e ferramenta anti-effrazione, per una maggiore serenità in casa. Da non dimenticare i vantaggi fiscali per chi sostituisce le vecchie finestre, con la possibilità di usufruire di detrazioni. L'azienda fornisce assistenza per la pratica necessaria.



Il gruppo cresce e si consolida: benvenuta IWG

IWG - Italian Windows Group - è un progetto ambizioso a lungo termine, volto a creare un gruppo di aziende d'eccellenza nella produzione di serramenti che utilizzano i materiali migliori per estetica e prestazioni, spaziando dal pvc, al legno, all'alluminio.

Gruppo Finestre ed IWG

Accanto al marchio "Gruppo Finestre" viene accostato quello di IWG, a garanzia di uno standard qualitativo di prodotti, design, posa in opera e assistenza, IWG è un progetto ambizioso e una formula vincente, che porta il meglio del mondo degli infissi direttamente dal produttore al consumatore.

Un gruppo di aziende d'eccellenza nel settore dei serramenti in legno, alluminio e pvc.



GRUPPO FINESTRE

Comfort. Precisione. Sicurezza

SONA

Via Molina, 18
fronte SR 11 Bresciana

T. 045 6020 636

AFFI

Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi

T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord

T. 0376 270 059

gruppofinestre.it

verona@gruppofinestre.it




ITALIAN WINDOWS GROUP

DAL 6 AL 16 MARZO 2025

famila superstore

Con noi sei in famiglia.

GRANDI SCONTI FINO AL MARCHE 50%

PASTIFICIO LIGUORI
PASTA DI GRAGNANO I.G.P.
GRAND 100% ITALIANO
FORMATI ASSORTITI

500 g
al kg € 1,58



DA € 1,49
-46%

€ 0,79



GIOVANNI RANA
SFOGLIAVELO
ASSORTITI
250 g
al kg € 9,40

DA € 3,59
-44%

€ 1,99



CIRIO POLPA FINISSIMA
3 x 400 g
al kg € 1,41



DA € 3,30
-48%

€ 1,69

MAREBLU TONNO
ALL'OLIO DI OLIVA
4 x 105 g
al kg € 11,40



DA € 7,29
-34%

€ 4,79

PELLINI ESPRESSO
SUPERIORE N°42
TRADIZIONALE
2x 250 g
al kg € 10,50

DA € 7,80
-32%

€ 5,25



MULINO BIANCO
TARTELLE 6 PEZZI
288g
al kg € 6,91

DA € 2,99
-33%

€ 1,99



MILA GUSTO+GUSTO
VARI GUSTI
150 g
al kg € 3,27



DA € 0,99
-50%

€ 0,49

STERILGARDA
LATTE INTERO
MICROFILTRATO
1 L



DA € 1,39
-28%

€ 0,99



FINISH POWER FRESH
PASTIGLIE LAVASTOVIGLIE
22 lavaggi 352 g

DA € 6,99
-50%

€ 3,49



SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE OFFERTE



famila
superstore

NEGRAR (VR) Via Saga - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)
VERONA Via Cà di Cozzi (zona Saval)

famila

COSTERMANO (VR) - SAN PIETRO IN CARIANO (VR)

registrati su www.famila.it per ricevere le promozioni / seguici su:



NUMERI UTILI PARONA

Il Circostrizione 045 8379634 Ufficio Amministrativo-Culturale - 045 8379623 Ufficio Tecnico - circostrizione2@comune.verona.it • Comune di Verona 045 8077111 Centralino - protocollo.informativo@comune.verona.it • Polizia municipale 045 8078411 - polizia.locale@comune.verona.it • Guardia medica Verona centro via Bramante, 15 - 045 7614565 (premere 1) • Carabinieri 045 941111 • Guasti rete illuminazione Agsm 800394800 • Guasti rete idrica Acque Veronesi 800 734300

L'INIZIATIVA. Incontro speciale il prossimo 15 marzo in Sala Garonzi in via Quinzano

Artisti ... per strada

Servizi di
Silvia Accordini

Molto spesso i toponimi stradali, anche quelli delle vie che frequentiamo quotidianamente o dove abitiamo, si riferiscono a degli 'illustri sconosciuti'; si potrebbe anche dire che la memoria di persone importanti, di grande valore e spessore culturale, è stata smarrita lungo la strada polverosa del tempo. Non tutti hanno avuto la fortuna di chiamarsi Dante Alighieri, o Leonardo da Vinci, o Cavour (e chissà poi se anche di costoro si hanno informazioni esatte ed esaurienti); se qualcuno, per esempio, si è chiamato Giuseppe Adami - ed è stato davvero un grande veronese nel campo della cultura - è molto probabile che la gente non sappia chi fosse e perché abbia meritato l'intitolazione di una strada. Via G. Adami, fra l'altro è attorniata da nume-



rose altre strade dedicate ad importanti veronesi, che si sono fatti onore in campo letterario, musicale, teatrale, ma che oggi - temo - rimangono sconosciuti ai più. Quattro di loro hanno

deciso di scuotersi di dosso questa polvere, per presentarsi al pubblico, ricordando chi sono stati e ciò che hanno fatto, nella loro città. Sono Giuseppe Adami, giornalista, commediogra-

fo, librettista di Puccini; Giovanni Zenatello, tenore, 'inventore' della stagione lirica in Arena; Sergio Failoni, direttore d'orchestra. Con loro, forse più celebre, è una donna: quella famosa Eleonora Duse, che veronese non fu, ma che debuttò come Giulietta proprio in Arena. Dalle loro chiacchiere si snoda una fitta rete di trame da cui emergono storie avvincenti ed interessanti, a volte anche buffe ed inaspettate: vale la pena di conoscerle e si constaterà che fu molto opportuna la decisione di chi dedicò a loro il ricordo perenne di un toponimo, accomunandoli in un'unica zona che dovrebbe sentirsi molto valorizzata per questa scelta. Questa iniziativa, che si terrà sabato 15 marzo alle ore 20.45 presso la Sala Garonzi di via Quinzano, è nata dalla collaborazione tra la Circostrizione 2ª del Comune di Verona e il gruppo teatrale Renato Simoni, con lo scopo di promuovere e valorizzare i suoi quartieri.

GRUPPO CONTROLLO DI VICINATO

Dopo Valdona ed Avesa, nel mese di marzo si costituirà anche a Parona il gruppo di Controllo di Vicinato. «Il progetto è partito da un anno e mezzo. Siamo partiti dalla 2ª e dalla 3ª Circostrizione e ora invece possiamo dire che il sistema è a regime - ha spiegato l'assessora alla Sicurezza del comune di Verona, Stefania Zivelonghi -. Due sono i principali vantaggi del progetto: il primo è coinvolgere la cittadinanza direttamente nel sistema di sicurezza urbana della città di Verona. Obiettivo raggiunto: abbiamo oltre 200 cittadini aderenti che si prendono cura del proprio territorio; il secondo che la polizia locale può contare su segnalazioni qualificate per operare in modo più efficace. Ringrazio innanzitutto il comandante Altamura che ha seguito l'Amministrazione in questo in questo progetto, ma anche i presidenti delle circostrizioni». Il comandante della polizia locale, Luigi Altamura evidenzia che «ci sono cittadini che non vogliono far parte dei gruppi di controllo del vicinato e utilizzano solo i social come mezzi di segnalazione. Canali che non possiamo permetterci di monitorare e quindi le segnalazioni cadono nel vuoto. Mentre le informazioni che provengono dall'attività di controllo di vicinato vengono utilizzate e le situazioni difficili risolte, con tempi più o meno lunghi a seconda dell'importanza». «Dal punto di vista operativo - afferma Elisa Dalle Pezze, Presidente della Circostrizione 2ª- per iscriversi ad un gruppo di controllo del vicinato si può consultare il sito della polizia locale dove si possono scaricare i moduli di adesione. Una volta che la polizia locale ha verificato tutti i requisiti richiesti dal protocollo prefettizio, il cittadino può relazionarsi con il coordinatore che invierà le segnalazioni. Il tutto in completo e totale anonimato. I coordinatori saranno formati adeguatamente prima di divenire operativi. Nelle prossime settimane incontrerò i cittadini che hanno dato disponibilità come coordinatori e poi dare formalmente avvio al gruppo».

IL PALIO DELL'OLIO

Torna per il 2025 l'appuntamento dedicato all'olio, produzione d'eccellenza della collina veronese. Le domande di partecipazione al concorso verranno raccolte dal Comitato Gemellaggio Sportivo Veterani Quinzano e da Auser Quinzano, che si occuperanno di raccogliere i campioni presso la sede di Piazza Righetti dalle 10.00 alle 12.30 nelle giornate del 6, 8, 11, 13 e 15 marzo. I campioni saranno poi consegnati ad AIPO che si occuperà delle analisi sensoriali e chimiche e della stesura della classificazione. Potranno partecipare al concorso tutti coloro che hanno coltivazioni di olive all'interno del territorio del comune di Verona, suddivise in aziende agricole e produzioni familiari. Le premiazioni avverranno domenica 23 marzo in Piazza Righetti in occasione della Festa dell'Olio.

ECCO A VOI 'LA PITA'

Profuma di buono dallo scorso 1 marzo la piazza del Porto di Parona, dove al civico 7 ha aperto i battenti 'La Pita'. La nuovissima pizzeria, concretizzazione di un sogno di Francesco Brunelli. Venticinque anni, un diploma presso l'Istituto alberghiero, più di quattro anni di esperienza nella cucina di un noto ristorante della zona e un sogno coltivato fin da



bambino: Francesco è raggianti. «Sono cresciuto tra gli impasti - afferma lui stesso che fin da piccino con la nonna si divertiva in cucina a creare prelibatezze. - La pizza in particolare è sempre stata la mia preferita. Il mio desiderio e il mio obiettivo sono sempre stati quelli di aprire una pizzeria tutta mia. Per questo ho frequentato l'istituto alberghiero e, dopo qualche anno di esperienza, ho deciso di fare il grande passo». Detto, fatto. L'1 marzo 'La Pita' ha debuttato. Genuinità, freschezza, alta digeribilità e prodotti del territorio: questi i capisaldi di Francesco. «In base ai gusti della mia clientela - afferma Francesco - varierò le farciture delle mie pizze, mantenendo fede alla mia filosofia: prodotti che valorizzino il meraviglioso territorio in cui viviamo attraverso uno dei piatti più antichi. La pizza infatti risale nientepocodimeno che agli egizi. Da qui arriva il termine 'pita', il nome più antico della pizza, fatto proprio successivamente dai greci». 'La Pita' propone una grande varietà di pizze al taglio da portare a casa, ma anche da poter gustare in loco, al banco. La nuova pizzeria di piazza del Porto, arredata con materiali volutamente naturali come il legno e ferro, offre anche un vasto assortimento di bevande e bibite con cui completare il proprio pranzo, la propria cena o il proprio momento di relax assaporando la qualità.

La Pita si trova in piazza del Porto, 7 a Parona. Cell. 3473254141

Vendita ed assistenza per macchine da giardinaggio ed agricoltura

ORMEV VERDE

PRIMAVERA HONDA 2025

FINANZIAMENTO TASSO 0

Via Nassar, 50/A • 37026 SETTIMO DI PESCONTINA (VR)
375 7840151 • Tel. 045 6801311 • www.ormevverde.it

Instagram Facebook

IL PUNTO SULLA VICENDA. A due anni dall'incendio interviene il sindaco Fausto Rossignoli

Ex salumificio Coati quale il suo destino?

Servizi di
Silvia Accordini

Molti cittadini, soprattutto di Arbizzano e S. Maria, ma anche di Parona e S. Pietro, si chiedono a che punto sono le vicende che riguardano l'ex salumificio Coati distrutto da un incendio il 10 febbraio di due anni fa. Ne parliamo con il sindaco di Negrar Fausto Rossignoli.

Il primo interrogativo dei cittadini riguarda il destino del Salumificio. Tornerà ad Arbizzano, o no?

«No. Il Salumificio Coati non tornerà più ad Arbizzano. Sarà realizzato, completamente nuovo, nell'area artigianale-industriale di Bussolengo. Io ritengo che non sia una buona notizia per Negrar. Una attività industriale come quella dei fratelli Coati per il nostro Comune avrebbe rappresentato nel tempo una bella opportunità per tante sinergie, oltre a mettere a disposizione della comunità tanti preziosi posti di lavoro».

Cosa sarà della grande area rimasta vuota?

«L'area resta di proprietà dell'Azienda e secondo i piani di cui si discute in questo momento, dovrebbe essere del tutto riprogettata in tanti lotti artigianali e industriali da mettere a disposizione delle aziende. Oltre a questi lotti l'area potrà contare su una bella zona commerciale, una grande area verde e un grande parcheggio che in futuro potrebbe diventare il parcheggio scambiatore della Valpolicella. Una grande rotonda consentirà di imboccare la via del Terminon in direzione del Nassar. L'area sarà tutta diversa da come l'abbiamo conosciuta finora. Se saremo bravi a lavorare con l'Azienda, le opportunità che sono uscite dalla porta con l'incendio, dovrebbero rientrare dalla finestra».

Per ora l'area è ancora occupata da una montagna di macerie lasciate dall'incendio. Quando avverrà la bonifica definitiva?

«L'iter di bonifica è controllato da una decina di enti che stanno lavorando con il comune di Negrar e con la Ditta per riportare l'area in completa sicurezza. Per quanto riguarda i tempi, il via libera sarà dato solo quando vi sarà la totale sicurezza che i residui del dilavamento dei materiali sul terreno non rilascino alcuna sostanza insalubre, né in questa fase, né per il futuro. Aggiungo che in questo momento tutti i dati a nostra disposizione sono assolutamente rassicuranti. Ma poiché qualche mese fa si è assistito a un qualche segnale di rialzo (non di vera pericolosità) abbiamo deciso di continuare il monitoraggio ancora



ra per qualche mese. Aggiungo anche che per quanto riguarda la salubrità dell'acqua non vi è alcun pericolo di contaminazione».

Qualche associazione in realtà è un po' preoccupata.

«Tutte le evidenze, da quando questa Amministrazione si è insediata, sono state messe a disposizione senza riserve di qualunque associazione ci voglia incontrare. Essere completamente trasparenti e leali è un punto di orgoglio per me e per i miei Assessori».

C'è qualche polemica sulle modalità di smaltimento dei materiali che la Ditta avrebbe intenzione di adottare.

«Le modalità di smaltimento non sono ancora state definitivamente decise e dipendono da molte valutazioni degli enti di sorveglianza. Per ora possiamo dire che le modalità alternative sono solo due: o portare via i materiali da quell'area, o frantumarli, ripulirli da eventuali contenuti insalubri che dovessero contenere, e soterrarli in profondità. Quale che sia la modalità alla fine prescelta, è importante che lo smaltimento avvenga in totale sicurezza, per gli abitanti e per chi in futuro occuperà quell'area. Una cosa è certa: se anziché la Ditta Coati fosse andata a fuoco una azienda con qualche difficoltà economica, a questo punto il Comune avrebbe davanti a sé un compito impossibile da realizzare. Nella disgrazia, siamo stati fortunati ad avere a che fare con una Ditta economicamente molto solida, con la quale il rapporto è di totale collaborazione».

ASSOCIAZIONE DONNE DELLA VALPOLICELLA



L'associazione Donne della Valpolicella non manca mai di celebrare le tradizioni, così anche in questo 2025 le numerose socie del sodalizio femminile più longevo della Valpolicella, lo scorso mercoledì 12 febbraio si sono date appuntamento presso il ristorante Valpolicella di Torbe per il consueto 'pranzo degli gnocchi', dove a trionfare è stato il carnevale con la sua ilarità e l'allegria che da sempre porta con sé. Ospite d'onore era il sindaco di Negrar di Valpolicella, Fausto Rossignoli. A fare gli onori di casa la presidente dell'associazione, Bruna Pavesi Castelli, che ha colto l'occasione per presentare il prossimo progetto in agenda in concomitanza con l'8 marzo. L'associazione Donne della Valpolicella, in collaborazione con la II Circoscrizione del comune di Verona sta organizzando la mostra collettiva di pittura e scultura 'Donne Valpolicella in arte'. La mostra, che gode del patrocinio della Consulta delle Associazioni femminili, sarà ospitata dalla Sala civica 'Domenico Zangrandi' - ex municipio di Parona e verrà inaugurata l'8 marzo alle ore 17.00 dalla presidente Bruna Pavesi Castelli e dalla presidente della II Circoscrizione, Elisa Dalle Pezze. A condurre l'evento sarà Carmela Dori Guidi. 'Donne della Valpolicella in arte', la cui madrina è Piera Legnagli, proseguirà poi fino al 15 marzo con orario 16.00 - 18.30. Esporranno Anna Paola Bazzani, Fiorenza Canestrari, Veruschka Dossi Lazuli, Sabrina Ferrari, Mara Isolani, Licia Massella, Lorenza Pelliini, Luisa Perinelli, Valeria Venturini, Federica Zanetti e Paola Tommasi Braghetta, consigliera dell'Associazione Donne della Valpolicella, che, oltre ad esporre le sue splendide icone, allestirà la mostra stessa.

EMPORIO SAN GIOVANNI PAOLO II. Solidarietà fa rima con sport

Anche lo sport negrarese allena alla Solidarietà. L'Emporio della Solidarietà S. Giovanni Paolo II di Negrar-Pedemonte ha aperto le porte a febbraio 2022 in via dei Ciliegi, a Negrar di Valpolicella. Da qualche tempo con l'Emporio collaborano anche alcune società sportive del territorio. Parliamo con loro di questa bella realtà comunitaria.

Qual è il ruolo dell'Emporio nella vita delle persone che attraversano momenti di difficoltà e come contribuisce al loro percorso verso l'autonomia?

«L'Emporio è un supermercato speciale dove i prodotti sono offerti gratuitamente sugli scaffali. I Clienti sono persone e famiglie che attraversano momenti di difficoltà e vengono accompagnate in un tratto di percorso per essere aiutate a raggiungere, se possibile, l'autonomia. In questi anni, sono entrate all'emporio oltre 130 famiglie composte da più di 380 persone. Ben 27 di queste famiglie sono riuscite a raggiungere l'autonomia».

Un traguardo davvero significativo! Quali sono state le principali iniziative e strategie adottate per favorire una crescita così impressionante dell'Emporio?

«Dal 2022 ad oggi sono cresciute sensibilmente sia la voglia di donare delle persone, sia la forza della squadra che oggi conta su 75 volontari impegnati non solo nell'Emporio, ma anche nel Centro di ascolto, nelle attività di supporto e nelle officine culturali. Sono cresciute anche le iniziative per raccogliere i 'Doni' con cui riempire gli scaffali dell'Emporio e si è diffusa l'educazione alla solidarietà, sensibilizzando i bambini e i giovani con raccolte nelle scuole del territorio, nei gest, al catechismo».

Come è nata la collaborazione con le Associazioni Sportive di Negrar e in che modo il loro coinvolgimento contribuirà concretamente al sostegno dell'Emporio e delle famiglie in difficoltà?

«Ora, grazie al supporto dell'assessore allo Sport di Negrar, Mattia Mameli, anche alcune Associazioni Sportive di Negrar saranno punti di raccolta di prodotti da donare all'Emporio. Per alcune di queste associazioni sportive, in realtà, si tratterà semplicemente di un ampliamento dell'offerta, posto che in questi anni, avevano già dato luogo a numerose iniziative di solidarietà, agevolando con sconti o offrendo gratuitamente la partecipazione alle attività sportive dei bambini e dei ragazzini di famiglie in difficoltà, praticando così lo 'Sport Solidale'».

Diffondere la cultura della solidarietà non è certamente un compito semplice. Che appello rivolgete alla cittadinanza per coinvolgerla ancor di più in questa importante causa?

«Abbiamo bisogno di diffondere la Cultura della Solidarietà perché l'attenzione al Dono ha bisogno di essere sempre tenuta viva. Gli scaffali dell'Emporio della Solidarietà si riempiono con la goccia di ogni piccolo Dono continuativo e non solo grazie alle preziose donazioni in denaro di privati e di Associazioni del nostro territorio».



NUMERI UTILI

NEGRAR DI VALPOLICELLA

Municipio 045 6011611 - info@comunenegrar.it • Polizia municipale 045 6011740 - poliziamunicipale@comunenegrar.it • Carabinieri 045 7500031
 • Guardia medica via Beethoven, 16 - San Pietro in Cariano - 045 7614565 (premere 2) • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 800909290 • Mercato settimanale Lunedì

ISTITUTO EMILIO SALGARI. Inviata una petizione al ministro Giuseppe Valditara

La comunità si mobilita per la scuola media

La comunità di Negrar di Valpolicella si mobilita per la scuola media 'Emilio Salgari'. Genitori, insegnanti e cittadini in una missiva sottoscritta da ben 750 persone, inviata lo scorso 28 febbraio al Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, chiedono il ripristino dei finanziamenti per la ristrutturazione dell'istituto, gravemente danneggiato da infiltrazioni, problemi di riscaldamento e non conforme alle norme antisismiche. Nel 2024, il comune di Negrar ha perso un finanziamento di 15 milioni di euro a causa di un ritardo nella presentazione del progetto esecutivo dopo un iter burocratico durato otto anni. Il comune di Negrar aveva ottenuto il finanziamento dal bando 'scuole innovative', che lo stesso MIUR aveva emanato nel 2015. «La situazione è insostenibile - dichiara Sergio Cabigiosu, portavoce del gruppo di genitori - . I nostri figli meritano di studiare in un ambiente sicuro e decoroso. Chiediamo al Ministro di valutare la nostra richiesta e di garantire ai nostri figli un edificio scolastico sano, sicuro e stimolante». Nel frattempo il 24 febbraio presso l'auditorium delle scuole elementari di Negrar, si è tenuto un incontro pubblico con il sindaco di



Come sarebbe la nuova scuola media di Negrar

Negrar; Fausto Rossignoli, per discutere della situazione e delle possibili azioni da intraprendere. «L'incontro è stato chiarificatore rispetto all'iter del finanziamento e ha dato vita ad una Commissione mista 'genitori - insegnanti e tecnici comunali' per rivedere il progetto depositato valutandone l'effettiva rispondenza alle esigenze - afferma soddisfatto Sergio Cabigiosu -. Il Comune si è dimostrato molto disponibile: questa raccolta firme ha spronato l'amministrazione comunale a prendere decisioni e a voler affrontare tempestivamente il problema. Non possiamo permettere che un errore formale comprometta il diritto

allo studio dei nostri figli. Fanno riflettere i dati del XX osservatorio condotto dall'associazione CittadinanzAttiva: il 59% delle scuole è stato costruito prima del 1976, quindi solo il 2% degli edifici scolastici è stato costruito o adeguato alla norma antisismica in vigore. 6 scuole italiane su 10 non hanno il certificato di agibilità e si registrano circa 45 casi di crollo ogni anno, uno ogni quattro giorni di scuola. Chiediamo quindi al Ministro Valditara di riammettere il comune di Negrar al finanziamento, o almeno a una parte di esso, per consentire i necessari lavori di manutenzione».

Nell'assemblea convocata dai genitori il 24 febbraio, gli amministratori negraresi hanno chiarito in modo completo e circostanziato tutto l'iter di progettazione della nuova scuola media, fino al momento in cui un errore tecnico ha determinato l'esclusione del Comune di Negrar dal finanziamento statale. All'uscita dall'Assemblea sentiamo il sindaco Fausto Rossignoli. «Ringrazio i genitori per l'iniziativa che hanno assunto con la lettera al Ministro e per l'occasione che ci hanno offerto di chiarire una volta per tutte le circostanze che sono costate l'esclusione dal finanziamento del comune di Negrar. Quando è successo l'errore che ha determinato l'esclusione del Comune già da tempo io non ero più in amministrazione. Quello che ho raccontato è quello che dicono le carte, nient'altro. Non ci interessa rinfocolare la polemica, ma solo condividere il da farsi, insieme».

A questo punto c'è ancora la possibilità di recuperare il finanziamento?

«Il decreto che ci ha escluso, adottato prima delle elezioni amministrative, prevede che se avvanzeranno

soldi dopo il finanziamento erogato ai comuni ammessi, potranno essere riprese in esame anche le candidature dei comuni esclusi, come Negrar. In concreto però c'è solo una minima possibilità che questo avvenga. Il ripescaggio dunque è molto incerto e se avvenisse i tempi sarebbero molto lunghi».

Quindi, come vi state muovendo?

«Anche se come ho detto la speranza è molto tenue, stiamo monitorando il lavoro degli enti per capire se c'è una qualche possibilità di tornare in pista. Ma non possiamo restare indifferenti al fatto che, nell'attesa, la nostra scuola ha un estremo bisogno di interventi di manutenzione, come giustamente hanno denunciato i genitori, per cui non possiamo abbandonarla a sé stessa».

Cosa state facendo per migliorare nel frattempo la situazione dell'edificio?

«Il Comune non ha le risorse necessarie per far fronte da solo a un intervento radicale di completa riqualificazione dell'edificio. Possiamo mettere in campo un intervento di riqualificazione complessivo solo partecipando un passo alla volta a tutti i bandi regio-

TAXI VALPOLICELLA

+39 392 9979797

SANTA MARIA - NEGRAR

farmacia ALL'ANGELO

Professionalità e cortesia da sempre.

I SERVIZI OFFERTI

| | | |
|-------------------------|---------------|----------------|
| Fitoterapia e Omeopatia | Cosmetica | Prima Infanzia |
| Noleggio | Test ed Esami | Veterinaria |

PODOLOGA IN FARMACIA

Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 045 7500030 o mandare un messaggio whatsapp al num. 339 7108937

Farmacia All'Angelo via San Martino, 3 - 37024 Negrar (VR) Tel. 0457500030 - Fax 0457500401 - www.farmacianegrar.it

ASPETTANDO VALPOLICELLA GRAVEL

E' partito il conto alla rovescia per la 'Valpolicella Gravel', l'evento ciclistico non competitivo che si snoderà attraverso i pittoreschi paesaggi di Negrar e delle valli circostanti organizzato da Giorgio Murari Musseu con il suo gruppo SportVerona. La Valpolicella Gravel, in programma il 13 aprile, si abbina al tradizionale Palio del Recioto, creando un'occasione unica di condivisione tra il mondo della ciclabilità e la cultura locale. Tre i percorsi proposti con partenza e arrivo alla baita degli Alpini di Negrar: un 'percorso corto' di 36 km (760 D+) con partenza alle ore 9-10.00, alla portata di tutti; un 'percorso medio' di 56 km(1480 D+) con partenza alle ore 8-9.00, da Negrar a Sant'Ambrogio e ritorno, in un contesto ondulato, ma mai cattivo; un 'percorso lungo' di 93 km (2700 D+) con partenza alle ore 7/8.00, da Negrar a Sant'Ambrogio e ritorno, alla scoperta della Valpolicella.

La Valpolicella Gravel sarà anticipata e seguita da due eventi, sempre organizzati da SportVerona. La Creazzo Gravel, giunta alla sua terza edizione, è in programma il 23 marzo con due percorsi di 60 e 142 km. Si tratta di un evento ciclistico non agonistico che percorrerà vari paesi tra le province di Vicenza e Verona. Il 12 e 13 luglio è in agenda invece la Edelweiss con due percorsi, uno di 100 e uno di 510 km, in mezzo alla natura tra Italia e Austria che si potranno percorrere con BDC, Gravel e E-bike. Per info e iscrizioni all'evento: <https://www.sportverona.it/valpolicella-gravel-2025.html>; musseu@sportverona.it; stefania@sportverona.it

SPORTverona organizza la 3ª EDIZIONE della

Creazzo Gravel

23 Marzo 2025

60 km
142 km

SPORTverona organizza la

Valpolicella Gravel

13 Aprile 2025

36 km
56 km
93 km

SPORTverona organizza la

Edelweiss

12 e 13 luglio 2025

100 km
510 km

NUMERI UTILI
SANT'ANNA D'ALFAEDO

Municipio 045 7532502 - comune.santannadalfaedo.vr@pecveneto.it • Polizia municipale 045 7532502 - poliziamunicipale@comune.santannadalfaedo.verona.it • Carabinieri Sant'Anna - 045 7532508strv547510@carabinieri.it • Guardia medica 0457614565 (premiera 2) - via Beethoven, 16 San Pietro in Cariano • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 045 7532502

SANT'ANNA D'ALFAEDO. A breve l'installazione di un box prefabbricato presso l'area Polivalente

Campi sportivi: nuovi spogliatoi

Servizi di Silvia Accordini

Durante il mese di marzo 2025 verranno consegnati e installati presso l'area sportiva di Sant'Anna d'Alfaedo i nuovi spogliatoi a servizio dei campi polivalenti e del nuovo campo di padel realizzato lo scorso anno. Da tanti anni infatti era nei programmi dell'Amministrazione di dotare tale area, nella zona a sud del polo scolastico e della piscina, di servizi igienici e di un spogliatoio per non costringere i fruitori dell'area sportiva a dover usare gli spogliatoi della palestra comunale che sorge più in alto in paese. L'occasione propizia per



questa area a Sant'Anna, si è presentata lo scorso anno quando il comune di Sant'Anna d'Alfaedo è

risultato assegnatario, a seguito della partecipazione al bando regionale in favore di opere di miglioramento degli impianti sportivi - DGR n. 358 del 04/04/2024 - L.R. n. 8/2015, di un contributo di circa 44.000 € a fronte di una spesa per lavori di circa 75.000 € che l'Amministrazione si è impegnata a realizzare in tale zona. All'Amministrazione è arrivato lo stimolo a completare quest'area anche dopo che lo scorso anno è stato realizzato il nuovo campo da padel da parte dell'Unione Sportiva Sant'Anna d'Alfaedo guidata dal presidente Simone Lavarini, attraverso le opportunità offerte dalla legge dello Sport Bonus e dal sostegno delle imprese locali. E' così che il Comune con questo stanziamento si è fatto carico di ampliare e potenziare le reti elettriche, idrauliche, fognarie e fornire gli spogliatoi acquistando un nuovo box prefabbricato della lunghezza di 12 metri per 3 di larghezza. All'interno del

box sono ricavati due spogliatoi della lunghezza di 5 metri ciascuno e un ulteriore locale di 2 metri da usare come infermeria o spogliatoio arbitro, dotato di servizi igienici a norma per disabili. Entrambi gli spogliatoi sono dotati di due docce ciascuno, riscaldamento/ condizionamento elettrico, servizi igienici e tutta l'impiantistica occorrente. L'area sportiva in questione è gestita dall'Unione Sportiva Sant'Anna d'Alfaedo. Anche i bambini e ragazzi delle scuole nei mesi più temperati usano tale area per le attività scolastiche motorie. «Questo risultato - afferma il sindaco Raffaello Campostrini - è frutto della bella sinergia e lavoro di squadra della nostra piccola comunità tra Amministrazione comunale, Società Sportiva, imprese locali, volontari, famiglie, atleti e mondo della scuola». Per contatti con la società sportiva e conoscere tutte le attività organizzate visita il sito: www.ussantannadalfaedo.it

NEGRAR. L'8 marzo



Daniela Liberati



Maurizio Corso

L'8 marzo non è solo una giornata di celebrazione, ma un momento per valorizzare e riconoscere i numerosi contributi delle donne in tutti gli ambiti: dal lavoro alla famiglia, dalla cultura alla politica. Ne parliamo con Daniela Liberati e Maurizio Corso, assessori, rispettivamente, alla Cultura e all'Inclusione e al Benessere della comunità.

Perché secondo voi le donne sono così importanti nella nostra comunità?

«Le donne sono al centro di molte trasformazioni positive che arricchiscono le nostre comunità, nonostante ancora oggi possano incontrare ostacoli per realizzarsi pienamente, secondo i propri desideri; affrontano sfide quotidiane e continuano a lottare per l'uguaglianza e il rispetto. La Festa dell'8 marzo è un'occasione per ringraziare tutte le donne per il loro impegno, la loro forza e il contributo che apportano ogni giorno alla nostra società. Per chi lavora nelle aziende e negli uffici pubblici, per chi educa e cresce le generazioni future, per chi si occupa dei più deboli, per chi combatte contro ogni forma di discriminazione e violenza, per chi realizza opere d'arte e di ingegno e per tutte coloro che, con il loro esempio, rendono la società un posto migliore».

Cosa ha organizzato il Comune di Negrar per la Festa della donna 2025?

«In occasione della Festa della donna 2025 il comune di Negrar di Valpolicella vuole invitare le donne della nostra comunità a due eventi che si terranno a Villa Albertini, entrambi a ingresso libero: venerdì 7 marzo alle ore 21.00 spettacolo teatrale 'Mato de guera', di Gian Domenico Mazzocato, regia di Roberto Cuppone. L'evento è organizzato dai nostri due assessorati e richiede la prenotazione al 3515433751 o su eventbrite.it».

C'è anche un altro evento in agenda...

«Un altro evento dedicato alle donne è quello in programma venerdì 14 marzo con la Compagnia Kilometro Zero che a Villa Albertini presenterà un reading - concerto dal titolo: 'L'uomo di Carta', dove l'autrice e scrittrice negrarese Anna Bellini sarà la voce narrante, mentre la cantautrice Veronica Marchi l'accompagnerà con degli intermezzi musicali originali. Questo reading è stato scelto in quanto non solo è stato ideato e realizzato da persone che appartengono al nostro territorio, ma anche per valorizzare il fatto che si tratta di due artiste donne. Al termine brindisi dedicato alla forza delle donne. In questo caso la serata è organizzata, oltre che dai nostri due Assessorati, anche dall'Università del tempo libero di Negrar (UTL) e dalla Proloco, che intendono in questo modo valorizzare i preziosi contributi che le donne, ogni giorno, danno alla nostra comunità e al nostro territorio».

ONORANZE FUNEBRI
BANTERLE
SEDE NEGRAR
Viale Rizzardi, 1 (Viale Ospedale)
Tel. 045 6000913 - 347 1334119
ofbanterle@gmail.com
www.onoranzefunebribanterle.it

AUTOTRASPORTI
COMMERCIO MATERIALI EDILI
Cipriani Imerio
- Vendita stufe a pellet e a legna
- Vendita pellet e legna
- Vendita ceramiche
Via Ponte di Veja, 10
37020 Giare S. Anna d'Alfaedo (Vr)
Telefono 045 7545366
Fax 045 7545935
e-mail: imeriocipriani@libero.it

30 YEAR ANNIVERSARY
ANTOLINI
Mezzi Cingolati
Costruzioni Meccaniche F.lli Antolini Srl
SETTIMO DI PESCONTINA • SANT'ANNA D'ALFAEDO (VR) • ITALY
phone +39 045 6750126 • +39 045 7545290
info@mezzicingolati.com • www.mezzicingolati.com

IN BIBLIOTECA A NEGRAR

Continua l'avventura di 'Una storia tira l'altra' a Negrar di Valpolicella, dove la biblioteca 'Pietro Gazzola' propone un ciclo di letture animate per bambini dai 3 agli 8 anni. Un viaggio magico tra le pagine di splendide storie, raccontate con passione e fantasia. Ogni appuntamento diventa un'occasione speciale per immergersi nel mondo della lettura insieme a tanti nuovi amici! I prossimi incontri in agenda sono sabato 22 marzo, 5 aprile e 24 maggio alle ore 10:30. Per partecipare è gradita l'iscrizione: 045 7502157

UNA STORIA TIRA L'ALTRA
BAMBINI 3 - 8 ANNI

| | |
|---------------------------------|-------------------------------|
| SABATO 15 FEBBRAIO ORE 10:30 | SABATO 5 APRILE ORE 10:30 |
| SABATO 22 MARZO ORE 10:30 | SABATO 24 MAGGIO ORE 10:30 |

Biblioteca comunale Piero Gazzola
via Cavallotti di Vittorio Veneto 2, Negrar di Valpolicella
Per partecipare è gradita l'iscrizione: 0457502157

NUMERI UTILI
 SAN PIETRO IN CARIANO

Municipio 045 6832111 - protocollo@comune.sanpietroincariano.vr.it • Polizia municipale 045 6832190 - fraben@comune.sanpietroincariano.vr.it • Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300 stvr547510@carabinieri.it • Guardia Medica 045 7614565 (premiera 2) via Beethoven, 16 • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 800909290 • Mercato settimanale Venerdì

INTERVENTI E LAVORI. Il sindaco Gerardo Zantedeschi illustra i progetti in atto

Pubblica illuminazione: sicurezza ed efficienza

L'aumento del costo delle bollette ed i tagli dei trasferimenti dello Stato ai Comuni in un quadro più generale di contenimento della spesa pubblica, hanno spinto l'Amministrazione comunale carianese a programmare una serie di interventi legati al risparmio energetico nella gestione del patrimonio, con riduzione della spesa corrente, senza dover chiedere nuovi sacrifici ai cittadini. Ultimato da qualche anno l'efficientamento della pubblica illuminazione, si è passati ad altri interventi sul patrimonio, dando precedenza alle strutture energivore di maggior consumo energetico. Il primo intervento ha riguardato la scuola secondaria di primo grado di San Pietro in Cariano con sostituzione di tutte le lampade fluorescenti con nuovi corpi illuminanti a tecnologia LED (relamping), particolarmente indicate per ambienti scolastici dotati di videoterminali e lavagne interattive multimediali. La spesa complessiva dell'intervento ammonta ad euro 72.000 circa, con previsione di ridurre la potenza assorbita del 51% circa. Il secondo intervento ha riguardato la scuola primaria di San



La Pista di atletica di San Pietro in Cariano

Pietro in Cariano: sono state sostituite le lampade fluorescenti con nuovi corpi illuminanti a tecnologia LED in analogia con il primo intervento. La spesa complessiva dell'intervento ammonta ad euro 71.500, con previsione di ridurre la potenza assorbita del 52% circa. Il terzo intervento, i cui lavori sono in corso, riguarda la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico dell'illuminazione degli impianti sportivi nelle varie frazioni, con fornitura e posa di nuovi corpi illuminanti con tecnologia a LED. La spesa complessiva è di euro 220.000 circa. «L'intento di questi primi interventi, - dichiara il sindaco Gerardo Zantedeschi - è quello di dare inizio ad un processo di ottimizzazione ed aumento dell'efficienza degli impianti di illuminazione in generale, in modo da garantire sicurezza e risparmio energetico, con bassi costi d'esercizio a beneficio del bilancio comunale (riduzione della spesa). Altro beneficio - aggiunge il Sindaco - sarà il miglioramento dell'impatto sull'ambiente, per merito della riduzione dei consumi e quindi delle emissioni di CO2 in atmosfera, senza dimenticare la riduzione di rifiuti conferiti, grazie all'uso di lampade long-life ed utilizzo di materiali totalmente riciclabili».

Il sindaco Gerardo Zantedeschi - è quello di dare inizio ad un processo di ottimizzazione ed aumento dell'efficienza degli impianti di illuminazione in generale, in modo da garantire sicurezza e risparmio energetico, con bassi costi d'esercizio a beneficio del bilancio comunale (riduzione della spesa). Altro beneficio - aggiunge il Sindaco - sarà il miglioramento dell'impatto sull'ambiente, per merito della riduzione dei consumi e quindi delle emissioni di CO2 in atmosfera, senza dimenticare la riduzione di rifiuti conferiti, grazie all'uso di lampade long-life ed utilizzo di materiali totalmente riciclabili».

DALLA BIBLIOTECA

Sabato 25 gennaio alle ore 16.00 si è svolta presso la sala Lonardi la premiazione dei giovani lettori e lettrici che hanno partecipato alla sfida di lettura 'Io Leggo Forte' che li ha tenuti impegnati da gennaio a dicembre 2024. Si trattava di riuscire a leggere almeno dieci libri in un anno, prendendoli in prestito in biblioteca, e di riempire con i titoli letti il Passaporto del Lettore. Ben 26 ragazzi e ragazze hanno affrontato e superato la sfida e sono stati ufficialmente riconosciuti 'Lettori forti' e sono stati premiati! Super complimenti a tutti e tutte. Un ringraziamento particolare al sindaco e all'assessore alla cultura che hanno sostenuto e incoraggiato questo progetto. Nei giorni scorsi è stato 'emesso' il nuovo Passaporto per l'edizione 2025, aperta a tutti i lettori e le lettrici dai 6 ai 18 anni. Per averlo basta passare in biblioteca a ritirarlo. Per informazioni: biblioteca@comune.sanpietroincariano.vr.it; 0456800335

Nel frattempo per i più piccoli prosegue l'avventura dei progetti 'Leggere grande!' e 'Dimartedì'. 'Dimartedì', letture e laboratori per bambine e bambini dai 4 agli 8 anni, è previsto nelle giornate dell'11 marzo, 15 aprile e 13 maggio (dalle ore 16.30). 'Leggere grande!', letture e laboratori per ragazze e ragazzi dai 7 agli 11 anni, è in programma il 21 marzo, l'11 aprile, 23 maggio alle 16.30. Proseguono anche le letture per i piccolissimi da 0 a 6 anni con il progetto Nati per Leggere e i due gruppi di lettura: quello dedicato ai ragazzi 8-11 anni 'Sogni condivisi' che si tiene al venerdì dalle 16.30 (prossimi incontri: 7 marzo, 4 aprile, 23 maggio) e quello rivolto agli adulti 'Pagine Leggere' che si tiene al lunedì sera dalle 20.45 (prossimi incontri: 24 marzo, 28 aprile, 26 maggio). Durante la Fiera del Libro di Castelrotto, inoltre, la biblioteca sarà presente con letture e laboratori a tema venerdì 28 marzo per bambini e bambine di tutte le età. Per informazioni e biblioteca: biblioteca@comune.sanpietroincariano.vr.it

LABORATORIO FITOCOSMETICO DOTT. FURIA

Da quarant'anni specialisti della Fitocosmetica

Il Laboratorio Fitocosmetico Dott. Furia con sede operativa in **San Pietro in Cariano (Verona)** si dedica, da oltre quarant'anni, allo studio alla **produzione di cosmetici efficaci ed innovativi di origine esclusivamente vegetale**. Questo, infatti, è il significato del termine Fitocosmetico. Il Dott. Gianfrancesco Furia è stato tra i primi a produrre cosmetici naturali e biologici sotto la spinta di clienti che avevano capito, già dagli anni '70, l'importanza del rispetto per la natura e la salute della pelle. I nostri prodotti vengono formulati seguendo scrupolosamente le normative europee e applicando **elevati standard qualitativi** al processo produttivo. Il Laboratorio si dedica in modo particolare al contoterzismo. I nostri clienti sono Spa, Centri Benessere, centri estetici, erboristerie e farmacie. Il cosmetico, secondo la nostra filosofia, deve essere sempre ben tollerato ed efficace perché la pelle richiede attenzione e cura quotidiana utilizzando prodotti di qualità. Rispettando queste semplici regole anche i risultati non tarderanno ad arrivare.



Negli anni è stata sviluppata una propria linea cosmetica: **LABFURIA**. Tutti i prodotti prendono vita da conoscenze scientifiche e tecniche all'avanguardia e sono frutto del lavoro sinergico di un team affiatato di professionisti.

Alla società del Dott. Furia si sono aggiunti due negozi con **centro estetico: in San Pietro in Cariano**, via Edison, 8 e **Verona in via Sant'Alessio, 8**. Punti operativi dove il benessere del cliente diventa l'elemento essenziale.

www.cosmeticifuria.it • www.labfuria.it • info@cosmeticifuria.it

Laboratorio Fitocosmetico Dott. Furia • Via Edison 8, San Pietro in Cariano - VR • Tel. 045 7704701

MAGNALONGA&C. L'associazione organizzatrice della storica festa del 1° Maggio scalda i motori

Conto alla rovescia per i Vini Classici

Servizi di
Silvia Accordini

Che primavera sarebbe senza la Magnalonga della Valpolicella? La camminata organizzata dall'Associazione Vini Classici e patrocinata dal comune di San Pietro in Cariano è giunta alla sua 26ª edizione. Edizione in cui non mancheranno alcune novità. Qualità, stile, longevità, divertimento: la Magnalonga delle Valpolicella rappresenta un po' tutto questo e fa di lei una delle magnalonghe più gettonate. La tradizionale camminata enogastronomica, in programma domenica 27 aprile, quest'anno diventa 'itinerante': i partecipanti verranno trasportati con autobus ATV a San Pietro in Cariano e Fumane per poi ritornare ovviamente a piedi a Pedemonte attraverso un nuovo percorso, che ancora una volta vedrà protagonista il suggestivo paesaggio della Valpolicella. «La Magnalonga si svolgerà su un percorso di 11 km, con otto punti ristoro – afferma il presidente dell'associazione, Livio Schiavone -. Cinque saranno le tappe lungo il percorso e tre al punto base di partenza e arrivo per degustare i prodotti tipici Veronesi, unendo la scoperta di un territorio alle produzioni gastronomiche



che e all'invidiabile varietà vinicola della Valpolicella. Intrattenimenti musicali e giocolieri allieranno questa passeggiata. Per gli amici celiaci che partecipano predisponiamo una versione gluten-free del menù su prenotazione al momento dell'acquisto del biglietto. Una delle novità 2025 saranno i soggiorni con wine tour di Pagus con la possibilità di soggiornare in B&B, visitare una cantina storica con degustazione e accompagnamento alla Magnalonga». E se la Festa dei vini classici della Valpolicella giunge alla 64ª edizione e la Magnalonga della Valpoli-

cella compie 26 anni, anche Amara-thon - la mezza maratona dell'1 Maggio, non scherza: anche se giovane - giungendo all'8ª edizione - dimostra la capacità di attrarre atleti da tutta Italia. «Anche per Amara-thon novità 2025 saranno i soggiorni con wine tour di Pagus con soggiorno in B&B, visita alla cantina e degustazioni e accompagnamento alla ranner Amara-thon – spiega Schiavone-. Altra novità sarà la presentazione, l'1 maggio presso i giardini Aido a Pedemonte, di una nuova disciplina sportiva dilettantistica, il Kubb Asd».

La tradizione trionferà anche in questo 2025: torna il concorso del Recioto Classico organizzato in collaborazione con il Consorzio Tutela vini Valpolicella. Sette cantine si contenderanno il premio del concorso. Questi produttori locali saranno presenti presso lo stand gastronomico e i chioschi di mescita gestiti dalle Associazioni no profit del territorio per una raccolta fondi. Novità 2025 sarà la presenza del Birrifico Baldo Birraio che presenterà la birra artigianale all'uva Corvina. «In questo 2025 tornerà inoltre – aggiunge il presidente Schiavone – la corsa ciclistica, giunta alla terza edizione, con l'organizzazione del gruppo Ausonia e il patrocinio del comune di San Pietro in Cariano. Il 26 e 30 aprile (ore 9,00 primo gruppo, ore 12,30 secondo gruppo) sarà il momento di 'San Pietro in Cariano Bike-tour', organizzato da 'Valpolicella e-motion', escursione guidata in mountain bike per ammirare la Valpolicella in modo ecologico e naturale (al termine in cantina degustazione di vini, salumi e formaggi).

SCUOLA PRIMARIA PEDEMONTE. Progetto 'Papavero Rosso'

Un 'Papavero rosso' per gridare 'no' alla violenza contro le donne. Il progetto che negli scorsi mesi ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria 'Andrea Palladio' di Pedemonte si è rivelato un inno corale contro una piaga della nostra società. Un progetto, questo, fortemente sostenuto dal corpo docente della scuola che con delicatezza e sensibilità ha saputo estendere agli alunni concetti forti e importanti, intessendoli a misura per ogni fascia d'età. «Come simbolo di questo progetto – affermano le insegnanti della scuola primaria coordinate da Elisa Mutinelli – è stato scelto il papavero, un fiore fragile e delicato ma nello stesso tempo forte e resistente». Il progetto è stato suddiviso in varie fasi in ognuna delle classi: in un primo momento sono state poste ai ragazzi semplici domande per poi partire dalle loro esperienze per approfondire e guidarli nella riflessione attraverso l'utilizzo delle parole, delle emozioni e delle sensazioni che queste stesse parole suscitano in ognuno di noi. Un viaggio che ci ha portati a trovare connessioni con le parole chiave del nostro progetto: Donna, Libertà e Papavero connettendole con i termini amore, ferita, rosso. La donna può essere forte, fragile, amata, curata, rispettata, libera come un papavero». In occasione del 25 novembre in particolare gli alunni hanno riflettuto sul perché è stata organizzata la giornata della lotta contro la violenza alle Donne discutendo insieme su cosa può fare ognuno di noi per apportare un cambiamento. «Da qui l'idea di lasciare il nostro messaggio dipingendo di rosso due panchine: una all'interno del cortile della scuola e una sul marciapiede in via Bolla, la via della nostra scuola» - aggiungono le insegnanti alle quali il centro Hamsa di San Pietro in Cariano per l'occasione ha donato una lezione di 'Yoga e donna', dedicato all'intero personale scolastico della scuola di Pedemonte. A coronamento del progetto Papavero Rosso, lo scorso 4 febbraio, alunni e insegnanti della scuola sono stati protagonisti di un momento solenne: l'inaugurazione delle due panchine alla presenza della dirigente scolastica Annamaria Cottarelli, dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Patrizia Tommasi, oltre ad alcuni genitori. «Ho avuto modo di apprezzare il percorso del progetto 'Papavero Rosso' per le finalità ma soprattutto perché le maestre e gli educatori hanno avvicinato i bambini ad una tematica molto delicata con l'obiettivo di educare all'emozioni – conclude l'assessore Patrizia Tommasi -. L'emozione assume un ruolo sempre più centrale nell'offerta formativa della scuola: lo sviluppo delle emozioni positive migliora l'apprendimento, il clima della classe, i rapporti con gli insegnanti e tra i bambini, sostenendone la crescita psicologica».



IL DONO DI AMARATHON

'Ognuno di noi è abile in qualcosa e disabile in qualcosa'altro': è questo il principio fondante di 'Correre oltre, Asd – con sede in provincia di Milano – attiva anche a Verona attraverso il progetto 'Oltre il primo passo'. Volontari e atleti, provenienti da diverse città, sono impegnati nell'attività di sport inclusivo: lo sport, in particolare la corsa e il trekking, diventano linguaggio universale per promuovere il benessere psicofisico da viveri in un mondo senza barriere, che sappia rispettare, ascoltare e valorizzare tutte le persone che aderiscono alle iniziative ed eventi. «Crediamo si debba solamente trovare un modo per poter condividere esperienze mettendo ciascuno nella condizione di partecipare con le sue caratteristiche, uniche e irripetibili – afferma Cristina Vattovaz, responsabile dell'associazione -. Per vivere insieme tante avventure all'aria aperta utilizziamo ausili speciali: carrozzine da strada per le competizioni cittadine e kbike o joelette per uscite ed escursioni in collina e montagna». Ogni anno 'Correre oltre' organizza le sue attività proponendo un calendario di eventi, principalmente nel nord Italia in collaborazione con altre associazioni per poter offrire ai propri iscritti e alle loro famiglie sempre maggiori opportunità e occasioni di scambio, dialogo e confronto.



A Verona, in particolare, è intensa e proficua la collaborazione con diverse sezioni CAI (Verona, Tregnago, Battisti, San Pietro in Cariano), con Amici senza Barriere odv e con gli amici friulani di Idee di Corsa aps. Importantissimo poi il sostegno di associazioni e realtà locali che nel tempo si sono dimostrate attente, sensibili e generose e hanno concretamente sostenuto i nostri progetti. Tra loro spiccano anche due realtà della Valpolicella: Amara-thon della Valpolicella, inserita all'interno della Festa dei Vini Classici della Valpolicella e Magnalonga Settembrina di Negrar. 'Amara-thon della Valpolicella', organizzatrice a Pedemonte dell'importante evento podistico dell'1 maggio, ogni anno destina donazioni ad associazioni del terzo settore. «Amara-thon – afferma ancora Vattovaz - ha scelto 'Oltre il primo passo' come destinatario delle charity 2024 e ha donato una carrozzina da strada ai nostri atleti. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta a novembre 2024 in occasione della Verona Marathon. Non solo: l'associazione Magnalonga settembrina di Negrar di Valpolicella ha scelto di aderire alla nostra richiesta di aiuto e con generosità ha destinato una parte degli incassi dell'edizione svoltasi a settembre 2024 per l'acquisto di una nuova kbike. L'obiettivo è riuscire ad acquistarla nel 2025». Per festeggiare i sempre più stretti rapporti tra associazioni, il 2025 è iniziato con la tradizionale gita ai presepi di Campo di Brenzone: per il terzo anno consecutivo 'Oltre il primo passo', Cai e 'Idee di corsa' con entusiasmo e allegria hanno camminato insieme sulle colline di fronte al Lago di Garda. Tre atleti in kbike e più di 40 volontari. «La nostra associazione – afferma Livio Schiavone, presidente della Festa dei Vini classici della Valpolicella - da più di sessanta anni promuove la Valpolicella, con molte iniziative sia di tradizione, sportive, enogastronomiche, insomma a 360 gradi. Un impegno costante di molte persone differenti per età e pensiero, ma con qualcosa di speciale nel DNA: la solidarietà, quella fatta lontana dai riflettori, per il semplice gusto di dare, senza aspettarsi qualcosa in cambio. Finanziare progetti solidali devolvendo parte degli utili ad associazioni di volontariato o a famiglie bisognose è qualcosa che ci rende partecipi a qualcosa di grande».

NUMERI UTILI FUMANE

Municipio 045 6832811 - info@comunedifumane.it • Polizia municipale 0456832821 - 337482536 - m.seppi@comunedifumane.it - m.valentini@comunedifumane.it
• Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300 strv547510@carabinieri.it • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) via Beethoven, 16 San Pietro in Cariano • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 800909290 • Mercato settimanale Sabato

L'EVENTO. Il 28 marzo in Sala Consiliare si parlerà di 'ferite visibili e invisibili'

Violenze di genere, un incontro prezioso

Servizi di
Silvia Accordini

Un dialogo sulla Violenza di Genere: 'Le Ferite Visibili e Invisibili'. Il 28 marzo, in occasione della Giornata internazionale della Donna, il comune di Fumane, con l'assessorato alle Pari Opportunità, organizza un evento di grande importanza dedicato a un tema che tocca profondamente la nostra società: la violenza di genere. L'incontro, intitolato 'Le ferite visibili e invisibili', avrà luogo nella sala consiliare di Fumane alle ore 18.00 ed offrirà uno spazio di dialogo e riflessione grazie alla presenza di due esperti che ci guideranno attraverso le complesse dinamiche di questa problematica. Laura Prati, psicologa e psicoterapeuta, sarà al centro della discussione per affrontare le ferite invisibili che spesso accompagnano le vittime di violenza. La sua esperienza e il suo approccio terapeutico offriranno spunti cruciali per comprendere come le esperienze



traumatiche possano influenzare la psiche delle vittime, anche molto tempo dopo che le ferite fisiche si sono rimarginate. Accanto a lei, Gianfranco Iovino, giornalista e scrittore, presenterà il suo libro 'Io sono Paola', un'opera che racconta con sensibilità e forza la storia di una

donna che affronta la violenza di genere. Attraverso la sua narrazione, Iovino ci invita a riflettere sul significato di 'identità' e 'forza' in contesti di abuso e su come la società possa reagire di fronte a queste situazioni devastanti. «Un'opportunità imperdibile – afferma l'assessora Maria Vittoria Scamperle, delegata ai Servizi Sociali, Solitudine, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Cultura – per confrontarsi e sensibilizzarsi sul tema della violenza di genere, un fenomeno che, purtroppo, è ancora molto presente nelle nostre comunità. Durante l'incontro, sarà possibile fare domande agli esperti e approfondire le tematiche trattate. Sarà anche un'occasione per scoprire risorse e supporti per chiunque abbia bisogno di aiuto o stia vivendo situazioni difficili. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti. La partecipazione è un passo fondamentale per promuovere la cultura del rispetto e dell'uguaglianza. Non mancate, perché solo insieme possiamo fare la differenza».

MARZO IN BIBLIOTECA



Un marzo da passare in biblioteca a Fumane che aspetta tutti i suoi lettori negli spazi arricchiti dall'angolo merenda, una postazione con bollitore e tisane, per poter fare una pausa in compagnia dei libri e di chi li ama. Venerdì 7 marzo alle 17.00 verrà presentato il libro 'Cucina e ciacole' di Francesca Galvani. L'8 marzo è in agenda il penultimo incontro della stagione di Baby biblio bloom, con la sua formula raddoppiata di letture di albi illustrati per bambini e bambini della fascia 1/3 e 3/6 anni (su iscrizione). L'incontro di marzo del gruppo di lettura adulti della biblioteca 'Libere e liberi di leggere' è programmato per l'11 marzo, con il libro 'Le correzioni' di Jonathan Franzen. Non mancano le novità in biblioteca: sabato 15 marzo ci sarà il primo incontro di 'sabato classico contemporaneo', un libro al mese, alla scoperta dei 'nuovi classici' della letteratura mondiale. In ogni incontro Vittorio Borelli, giornalista e scrittore, dialogherà con i partecipanti presentando un libro e un autore. Il primo appuntamento è per sabato 15 marzo alle ore 10.30. Il 18 marzo la biblioteca ospiterà l'incontro del gruppo di lettura ragazzi 'Libri aperti bookclub' delle biblioteche di Fumane, Sant'Ambrogio di Valpolicella e Marano di Valpolicella. Durante la Settimana contro il Razzismo, il 20 e 21 marzo la biblioteca sarà impegnata con tutte le classi della Scuola Primaria con una proposta di letture sul tema del 'Viaggio come incontro tra culture'. «Il 22 marzo in biblioteca per i bambini e bambine della scuola dell'infanzia – affermano dalla biblioteca – proporremo 'Libri aperti – storie contro il razzismo' con letture e laboratorio. L'attività è su iscrizione (www.hermete.it/biblioteche). A marzo inizierà anche l'attività nelle classi della scuola secondaria di I grado, insieme alla Biblioteca comunale di Marano di Valpolicella».

La biblioteca di Fumane si trova in Viale Verona n.22. Per info scrivi a biblioteca@comunedifumane.it o telefona allo 045/6832880 (durante gli orari di apertura della biblioteca, lunedì 16/19, mercoledì 16.30/19.30, venerdì 16/19, sabato 9/12)

GROTTA DI FUMANE

Dopo il grande successo della riapertura dello scorso anno, che ha visto una significativa partecipazione di visitatori e un rinnovato interesse per il sito archeologico, Grotta di Fumane si prepara a una nuova stagione ricca di attività ed eventi. A partire da sabato 1 marzo, il sito sarà nuovamente aperto ogni fine settimana e nei giorni festivi, offrendo a tutti la possibilità di compiere un viaggio straordinario nel passato, alla scoperta delle radici dell'umanità. Le visite saranno condotte da archeologi specializzati di ArcheoVea Impresa Culturale e dell'Università di Ferrara, che coordina i progetti di ricerca nel sito archeologico. Per celebrare la ripartenza della stagione, nel fine settimana di apertura - sabato 1 e domenica 2 marzo - verrà riproposta la visita guidata speciale, arricchita da attività dimostrative sulla scheggiatura della pietra e l'uso delle materie coloranti nella preistoria. In questa occasione, l'esperienza sarà offerta a un prezzo promozionale di 5 euro. L'evento sarà poi riproposto sabato 15 e domenica 16 marzo in occasione dell'Antica Fiera di Marzo di Fumane, con la Grotta presente anche con uno stand informativo presso la Fiera.



ORARI DI APERTURA

Da marzo a ottobre, Grotta di Fumane sarà aperta ogni sabato e domenica, incluse le festività, con i seguenti turni di visita: Mattina: 10:00-11:00 | 11:30-12:30; Pomeriggio: 15:00-16:00 | 16:30-17:30

INFO E PRENOTAZIONI Sitoweb: www.grottadifumane.it; Email: info@grottadifumane.it; Telefono: 3208951139

Seguici sui social per rimanere aggiornato su eventi e iniziative

Facebook: [Grotta di Fumane](https://www.facebook.com/grottadifumane)

Instagram: [@grottadifumane](https://www.instagram.com/grottadifumane)

CORSO PER GIOVANI AMMINISTRATORI

Al via il 'Corso per giovani amministratori' presso la sala conferenze di Valpolicella Benaco Banca a Rugolin. Organizzato dalla Libera Università popolare della Valpolicella e dall'Università del tempo libero di Negrar, con il supporto di BBC Valpolicella Benaco e il patrocinio dei comuni di Dolcè, Fumane, Marano, Negrar, Pescantina, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio, Sant'Anna d'Alfaedo, il corso è rivolto a persone dai 18 ai 35 anni ed è a numero chiuso (max 40 posti). «Questo corso – affermano gli organizzatori – rappresenta un'occasione preziosa per chiunque voglia conoscere meglio il funzionamento delle amministrazioni locali. Esperti del settore guideranno cinque incontri trattando temi come legalità, funzionamento della pubblica amministrazione, urbanistica e servizi socio-sanitari». Il corso, le cui lezioni si terranno sempre alle 14.30, avrà inizio l'8 marzo, per poi proseguire il 15, 22 e 29 marzo e il 5 aprile. Per iscrizioni: <https://forms.gle/WP1P2h9szSSHJQ5v6>. Per info: www.univalpo.it; univalpolicella@gmail.com; 346 618 4016; www.utlnegrar.com segreteria@utlnegrar.com; 348241 6951.



UGOLINI PETROLI

dal 1962

www.ugolinipetroli.it

PROLOCO FUMANE
PRESENTA

ANTICA FIERA DI MARZO FUMANE

14-17 MARZO 2025 • Piazza IV Novembre

14 VENERDÌ 19.00 - SALA CONSILIARE Inaugurazione mostra "Arte in Valpolicella" con proseguo i giorni seguenti
20.30 - TEATRO PARROCCHIALE Rassegna di cori fumanesi
Amici della Musica - Corde e Ance di Mondrago. A seguire rinfresco

15 SABATO 14.00 - PIAZZA IV NOVEMBRE 2ª Marcia "PARCO VALPOLICELLA" 6-11-14 km - ritrovo ore 13.30, 5€
15.00 / 18.00 - PIAZZA IV NOVEMBRE
- Fattoria didattica - Laboratorio "SEMINE IN CARTONE" a cura del comitato habitat
- Aquile mtb team con dimostrazione di bike trial - Merenda per bambini
18.00 - PIAZZA IV NOVEMBRE Rinfresco, aperitivo e cena con DJs e cucina aperta

16 DOMENICA 09.30/18.00 - PIAZZA IV NOVEMBRE
- Battesimo della sella a cura del maneggio "le Corone" e presenza delle tenere "alpaca al pascolo"
- Tradizionale mercato di bancarelle di Artigianato, Hobbisti e prodotti tipici
- Esposizione delle cantine di fumane con degustazione vini
- Canti itineranti per gli spazi dell'evento a cura de "I Cantori de la Val"
- MUSICA DAL VIVO - LEONARDO FACCIOTTI - MAGA MAGÒ SOUL PROJECT - NØVEL
09.30 - PIAZZA IV NOVEMBRE ESCURSIONE a cura del CTG Valpolicella, prenotazione 3495923868
09.30 / 11.30 CAMPO FRONTE ESSICATOIO ARATURA CON TRATTORI D'EPOCA
10.30 / 18.00 - PARCO A LATO DEL MUNICIPIO PARCO DELLE ASSOCIAZIONI - attività per tutti
10.00 / 10.30 CHIESA PARROCCHIALE Esibizione GRUPPO CAMPANARI e visite al campanile
10.30 / 13.00 - PIAZZA IV NOVEMBRE Scambio semi e piantine a cura del comitato Habitat
10.30 - PIAZZA IV NOVEMBRE Apertura cucine orario continuato fino a sera
12.30 - PIAZZA IV NOVEMBRE BENEDIZIONE TRATTORI
14.30 - VIA ROMA LUDOBUS di Hermete
ORE 16.30 - 18.30 SALA CONSILIARE - CONVEGNO
- Divagazioni su alcune tracce Templari nel Veronese - Dott. Renato Gabaldo
- Figli della stessa Terra - Un Documentario sulla Valpolicella - Dott.ri S. Zampini, L. Vanzan e D. Canter

17 LUNEDÌ ORE 09.15 SALA CONSILIARE - CONVEGNO
Valore della biodiversità e dell'agricoltura nel presidio del territorio
12.00 - PIAZZA IV NOVEMBRE Apertura cucine per pranzo

Negli spazi della Fiera Verranno esibiti lavori artistici delle Scuole Primaria e dell'infanzia - Istituto B.Lorenzi
L'ORGANIZZAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI - A PERSONE, COSE O ANIMALI - CHE DOVESSERO VERIFICARSI DURANTE LA MANIFESTAZIONE, ALL'INTERNO DELL'AREA STABILITA.

Per info orari e prenotazioni prolocofumane@gmail.com o consultare la pagina fieradimarzo.framer.website

Giunge alla 152ª edizione la Fiera di Marzo a Fumane. Quest'anno gli eventi prenderanno il via venerdì 14 marzo con l'inaugurazione, presso la sala consiliare, alle 19.00, della prima edizione della mostra 'Arte in Valpolicella'. La serata proseguirà poi in teatro dalle 20.30 con il concerto dei cori 'Amici della Musica' e 'Corde e ance da Mondrago'. Il sabato verrà riproposta la marcia non competitiva 'Parco Valpolicella'. La domenica si concentreranno le principali attività della fiera a partire dal mercato di prodotti, merci e artigianato che riempirà Piazza IV novembre e vie limitrofe. Oltre ad esso torna l'allestimento del 'parco delle associazioni' nel parco privato a lato del municipio con il tiro con l'arco, scacchi, truccabimbi, kubb, laboratorio di cesteria. Anche il vino è protagonista, con l'esposizione delle cantine fumanesi. La mattina il CTG Valpolicella organizza una passeggiata lungo i luoghi storici del capoluogo. La cucina sarà aperta da pranzo fino a sera, accompagnata dai suoni dal vivo di Leonardo Facciotti. Magamagò Soul project e NØVEL. Ad allietare l'atmosfera il gruppo 'Cantori de la val'. La sala consiliare sarà aperta tutto il giorno per godere della mostra d'arte e nel tardo pomeriggio dalle 16.30 ospiterà il convegno 'La Valpolicella nella storia'. Le attività si chiuderanno lunedì 17 con il convegno 'Valore della biodiversità e dell'agricoltura nel presidio del territorio'.



PRIMACASA
FRANCHISING IMMOBILIARE

affidati
a noi

PRIMACASA

PEDEMONTE Via Campostrini, 51
Tel. 045 6801811

S. PIETRO IN CARIANO Viale Ingelheim, 28
Tel. 045 6800550

DOMEGLIARA Via C. Battisti, 192
Tel. 045 6888416

MOSTRA D'ARTE

Sarà inaugurata venerdì 14 marzo alle ore 19.00 la Mostra d'arte 'L'arte in Valpolicella'. Ad esporre saranno Giuseppe Martini, Fabio Giovanni Baietta, Adriano Benetollo. La mostra sarà visitabile il 14 marzo fino alle 20.00, il 15, 22 e 23 marzo dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 e il 16 marzo dalle 10.00 alle 12.00.

ALBERTINI
PRATICHE AUTO E NAUTICHE
dal 1900 Gruppo Albertini Bussolengo

ACI AUTOMOBILE CLUB VERONA

Sportello Telematico dell'Automobilista

DELEGAZIONE DELLA VALPOLICELLA

San Pietro in Cariano (VR) in via Avanzi, 4 • Tel. 045 7703101
mail: ag.sanpietro@albertini-bussolengo.it • 366 9959675
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
e dalle 14.30 alle 19.00 • sabato dalle 8.30 alle 12.30

PAOLO COTTINI
VINI IN VALPOLICELLA
www.paolocottini.it
Via San Micheletto, 3 - 37022 Fumane (VR)
Tel. 045 2233198 - info@paolocottini.it

IP
I PITTORI SNC
di Mannarino Sergio e Fabio
RESTAURO • EFFETTI DECORATIVI
PITTURE EDILI E OPERE IN CARTONGESSO

Cell. Sergio 349 6622979
Cell. Fabio 340 2708382
sergiomannarino@gmail.com

Ora capace di esprimersi con sapienza intensità e libertà di concezioni momento originale

e brasi
te caschi indeo

Aurora
della Valpolicella

fj

SECONDO MARCO

DAL 1996 PRODUZIONI GRAFICHE PER IL VOSTRO SUCCESSO



Stampa Offset



entra nel mondo Digital



Stampa digitale
grande formato

... e molto altro!



Reggiani S.r.l.

Via A. Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152859 • www.reggianivisual.it - info@reggianivisual.it

Sede Operativa Torino

Via Pisa, 26 - 10088 Volpiano (TO) - Tel. 011 9953760 • www.dokitalia.com

NUMERI UTILI PESCONTINA

Municipio 045 6764211 - protocollo@comune.pescantina.vr.it • Polizia municipale 045 6764234 - 35 - poliziamunicipale@comune.pescantina.vr.it
• Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300 stvr547510@carabinieri.it • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2) - via ospedale, 28 Bussolengo • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 800909290 • Mercato settimanale Martedì

LE OPERE IN CORSO. Presentati gli interventi che riporteranno l'edificio al suo originario splendore

I lavori di restauro al Duomo S.Lorenzo

Presentati in una serata molto partecipata al Centro parrocchiale i lavori di restauro interno del duomo San Lorenzo. L'intervento, sotto la direzione dell'arch. Barbara Vinco e della ditta Tisato restauri srl, è iniziato già nel 2024, nel 250mo anniversario della consacrazione della chiesa, grazie al cospicuo contributo di 120mila euro della Cei (Conferenza episcopale italiana) che sarà erogato in due rate, cui si aggiungerà l'eventuale contributo statale del Ministero della Cultura, che potrà arrivare fino ad un massimo del 30% del totale, detratti i fondi Cei. I lavori previsti ammontano a 461 mila euro di cui 174 mila per i ponteggi. «Al resto - ha sottolineato il parroco don Simone Bellamoli



nella sua presentazione - ci penserà la Provvidenza». Il castello delle impalcature si erge fino alla cupola. «Una chiesa molto grande - ha sottolineato Barbara Vinco - la cui navata misura 42 per 18 metri, una delle più grandi degli edifici di

culto di tutta la provincia. Nel tempo si sono manifestate fessurazioni nella volta centrale, risalite di umidità ai lati, caduta di intonaci e su tutto si è stesa la patina del tempo. Gli interventi riguardano tutti questi aspetti, compresi gli affreschi della

cupola e i pennacchi con le figure dei quattro evangelisti. In precedenza sono stati effettuati solo restauri parziali». Il lavoro è stato diviso in due lotti: la prima fase, che si dovrebbe concludere per fine maggio, riguarda il presbiterio e il transetto; la seconda tutto il resto, cappelle comprese. Tornano a splendere gli affreschi del presbiterio, di Giovanni Battista Cossali (1786-1818). L'arch. Massimo Tisato ha illustrato le fasi della pittura 'a fresco' e le tecniche del restauro. «Occorre - ha spiegato il tecnico - eliminare lo sporco, consolidare le crepe, procedere alla stuccatura con grassello e ad integrazioni pittoriche non sempre conservative».

Lino Cattabianchi

MONUMENTO DI SETTIMO

Sono partiti i lavori per la manutenzione e sistemazione del monumento di Settimo voluti dalla amministrazione Vangi. Negli anni il fenomeno del distaccamento delle pietre è stato più volte tamponato senza una soluzione definitiva. «L'intervento - spiega il vicesindaco con delega ai lavori pubblici Manuel Fornaser - consiste nel rivestire il monumento per tutta la sua altezza, con lamiera corten da 40/10 saldata attorno ai 4 lati. Si parte dalla base fino alla punta che sarà tagliata a gradi e a cui sarà data la forma di una baionetta per ricordare le armi usate dagli alpini. Verrà fatta la ricostruzione delle parti danneggiate al basamento in pietra comprese le lastre di marmo mancanti e la fugatura di tutte le zone attualmente danneggiate. Anche tutti i gradoni verranno rivestiti con lamiera corten 30/10, compreso il piano dell'altare già esistente in marmo. Sia sui gradoni che sull'altare verrà eseguito un voltatesta di 5 cm. Verranno sostituite tutte le alzate dei gradoni con nuove lastre di marmo (biancone) posate e inserite sotto il voltatesta in corten. Le scritte su lastre in ferro tagliate a laser montate con distanziali, verranno installate nella stessa posizione delle attuali una volta rivestito l'obelisco in corten. Infine verrà verniciato con colore antracite il palo alza bandiera esistente». «Questi lavori - spiega la delegata della frazione di Settimo Cinzia Barbessi - si sono resi necessari per rendere il monumento sicuro e ordinato, donando maggiore valore al ricordo che il monumento rappresenta». S.A.



LA VISITA DI DON COLUCCIA A SETTIMO

Domenica 2 febbraio la comunità di Settimo ha visto celebrare la S.Messa, non dal suo parroco don Simone Lanza, bensì da un sacerdote molto conosciuto dai media nazionali e locali per il suo impegno alla lotta contro la criminalità organizzata e la droga: don Antonio Coluccia. Venuto a conoscenza della morte di Nora, la ragazzina stroncata da un'overdose a Verona, ha voluto essere presente per gridare, ancora una volta, il suo inesorabile e fermo 'no' alla droga. Grazie alla Fondazione L'Ancora, istituita da don Renzo Zocca, è stato organizzato un incontro, fortemente voluto da don Antonio, tenutosi al tempio votivo al quale ha partecipato anche la mamma di Nora. Arrivato con gli uomini della scorta che si sono collocati a fianco all'altare, ha concelebrato la funzione insieme ad un sacerdote salesiano in occasione della giornata mondiale della vita consacrata. Proprio durante la domenica dedicata al catechismo dei bambini di prima e seconda elementare, immagine della vita stessa, Don Antonio ha voluto parlare, durante l'omelia, della sua esperienza di sacerdote impegnato a salvare i ragazzi di strada strappandoli alle mafie e al racket della droga. Don Coluccia è un prete vocazionista che si reca tutti



i giorni nelle piazze di spaccio, i luoghi più malfamati di tutta Roma, con il megafono alzato invitando i ragazzi ad uscire dal tunnel degli stupefacenti e cercando di carpire il loro grido di aiuto, che spesso parte proprio dalle mamme. «Sono un ragazzo di borgata - ha raccontato durante l'omelia - e vivo coi ragazzi di strada in una proprietà confiscata alla Banda della Magliana (L'Opera Pia San Giustino). Ai ragazzi nelle piazze grido al megafono di uscire da quell'incubo, di lasciarsi aiutare da Dio attraverso il mio operato. Ho visto molti giovani giacere morti sulle strade; io li accolgo e li aiuto a disintossicarsi anche perché io non ho mai visto un drogato felice. La droga ti inebria, ti fa pensare di essere invincibile, di esserti d'aiuto nell'affrontare i problemi e poi invece ti porta

inesorabilmente alla morte. Vedo tanti bambini: essi rappresentano la vita, la speranza. Le famiglie devono essere presenti nella vita dei loro figli e devono essergli vicini nei momenti di cambiamento, nell'adolescenza».

Samuela Piccoli

NOTIZIE IN BREVE

(S.A.) Più pulizia e decoro. Al via un programma di migliorie in merito a pulizia di strade, piazze e aree verdi. Sono in corso di installazione 108 campane per i rifiuti di vetro con delle altre più moderne costruite in modo da evitare le fuoriuscite di liquidi. La sostituzione è stata anche l'occasione per una pulizia delle aree dove sono collocate. Il servizio di spazzamento delle strade è stato aumentato a quattro volte a settimana (lunedì, mercoledì, giovedì e sabato) e in dotazione dei mezzi vi sarà anche un soffiatore per la pulizia degli angoli e dei bordi dei marciapiedi. Rientra in questa visione organica anche l'assunzione di un operatore ecologico in servizio sei giorni alla settimana con il compito di svuotare i cestini e di prendersi cura della quotidiana pulizia delle strade.

L'amministrazione comunale incontra i cittadini. Continuano gli incontri dell'amministrazione comunale con i cittadini nelle frazioni del paese per illustrare quanto fatto finora, ascoltare i cittadini, discutere insieme le problematiche e confrontarsi sui progetti futuri: lunedì 7 marzo, giovedì 13 marzo - Pescantina Teatro Bianchi, Piazza Alpini - Settimo Centro Parrocchiale, giovedì 20 marzo - Ospedaletto Pizzeria 'En Bocon'.

A Pescantina torna il carnevale. Dopo tanti anni di assenza, finalmente il Carnevale ritorna a Pescantina con la 1ª edizione del 'Carneal in en ria all'Adese'. Sabato 15 marzo sarà una giornata di festa, colori e tradizione: dalle ore 14.30 avrà luogo la sfilata delle mascherine di Pescantina con partenza dalla Casa di Riposo di Corso San Lorenzo. Alle ore 16.30 grandioso arrivo dal fiume Adige di 'Le lavandare del Borgo Saugo'. Una nuova mascherina del paese farà il suo ingresso in battello dal fiume Adige! A seguire in Piazza San Rocco concorso delle mascherine aperto a tutti i bambini e maccheronata con il Gruppo Alpini di Pescantina. Un evento, realizzato grazie alla collaborazione del circolo Noi San Lorenzo.



VALTECO®

COSTRUIRE È LA NOSTRA IMPRESA

Ogni certificazione ottenuta in questi 25 anni è frutto della nostra passione per il costruire.










Via Tegnente, 6 Pescantina - Verona | Tel: 045.750.0779 | www.valteco.net

NUMERI UTILI
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

Municipio 045 6832611 - segreteria@comune.santambrogio.vr.it • Polizia municipale 045 6832600 - poliziale@comune.santambrogio.vr.it • Carabinieri Caprino Veronese 045 6245300 stvr547510@carabinieri.it • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) via Beethoven, 16 San Pietro in Cariano • Emergenze rete idrica - illuminazione Ags 800159477 • Mercato settimanale Domenica

NUMERI UTILI
DOLCÈ

Municipio 045 7290022 - PEC: info@pec.comunedolce.it • Polizia municipale 045 7290022-70 - polizia.locale@comunedolce.it • Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300 stvr547510@carabinieri.it • Guardia Medica 0457614565 (premere 2) - via Cappuccini - c/o Centro Sanitario Polifunzionale Caprino Veronese • Emergenze rete idrica - illuminazione Ags 800159477 • Mercato settimanale Giovedì

DOMEGLIARA. La 78ª edizione chiude in trionfo con la partecipazione di 92 gruppi, carri e maschere

La sfilata dei record del Gran Carnealon

Il Gran Carnealon di Domegliara, giunto alla 78ª edizione, ha illuminato in una splendida giornata di sole la Valbusa, com'è chiamata la Domegliara Carnealesca, la scorsa domenica 2 marzo. La maestosa sfilata, organizzata dal comitato benefico presieduto da Sergio Quintarelli detto il Baronetto, è entrata nella storia valbusana come l'edizione dei record: ben 92 tra maschere, gruppi e carri allegorici vi hanno preso parte tra le ali di una folla festante. 'Domegliara ha dato anche quest'anno il 300 per cento per rendere ancora una volta magico il Gran Carnealon' ha affermato il presidente Quintarelli, ringraziando chi ha operato per la buona riuscita della manifestazione. Migliaia di persone sono accorse, festeggiando il Gran Carnealon sotto l'occhio vigile della Polizia Locale, Carabinieri di Sant'Ambrogio, 60 volontari delle associazioni, alla presenza del sindaco Zorzi, l'assessore alle manifestazioni Chierighini, il presidente della Provincia Pasini. I 1300 sfilanti, dal quartiere Poli si inoltrati, tra sorrisi, scherzetti, coriandoli, caramelle, nel centro storico, illuminato dalle bandiere giallonere del Ducato. I carri allegorici erano 15, tra cui quello dei



IBDD- Butei de Domeiara

padroni di casa, i Bdd-Butei de Domeiara, presenti in massa col carro 'Ritorno al medioevo...più avanti andiamo, più indietro torniamo'; la Brigata Matta di Ca' degli Oppi è arrivata sul carro 'Un sindaco fuori dal comune: Damiano Tommasi'; all'epica s'è rifatta la Compagnia 4 Gatti di Cavaion-Rivoli col carro 'Poseidone non ti arrabbiare, fa che i nostri sogni si possano avverare'; Il Cappello Pozzomoretto ha dedicato il carro al presidente americano Trump con 'Il ritorno di Trumpsformer'. Alla testa della sfilata il Duca della Valbusa Bruno 'Manubrio' Madinelli e la Duchessa Laura Cazzadori, il Marchese del

Montindon Marco Arcali con la Marchesa Lorella Ruffo, i fanciulli delle scuole d'infanzia di Domegliara e Gargagnago. A seguire il 495º Papà del Gnoco, maschere di città e provincia, i trampolieri di Volta Mantovana, la Marching Stomp Band di Verona, le banda della Valpolicella e Caprino, le majorettes Le Perle-Cavaion. Gran finale in piazza Unità d'Italia: la Protezione Civile comunale ha cucinato 2 quintali di pasta al sugo. Lo speaker regale, Gianluigi Fasoli, ha dato l'appuntamento a domenica 15 febbraio 2026 per il 79º Gran Carnealon de Domeiara.

Massimo Ugolini

METEO UNIVERSITARIUM CIPOLLORUM



San Paolo dei Segni non mente. E con il Santo, il calendario Cipollorum. Redatto, come vuole tradizione, dal Comitato Meteo Universitarium Cipollorum di Domegliara nella notte tra il 24 e 25 gennaio scorso. Il notaio Meo Farnese libertino birichino di Venezia col Mago delle Stelle Marco Zivelonghi, il prescelto Storico Sandro Mantovani, le dotte maestre Daniela Zampini e Matilde contessa di Baviera si sono ritrovati, nel cuore storico del paese, l'Antica Osteria Dalla Lucia Azzolini aperta nel lontano 1892, per infondere un senso compiuto alle 'seole', alias cipolle. Dal conclave sono uscite le previsioni del tempo fino al prossimo gennaio. Ma saranno vere? Apriti cielo: guai a scontrarsi con San Paolo e il comitato «perché il racconto delle seole è insindacabile» dicono dal Meteo Universitarium Cipollorum. E così marzo sarà caratterizzato «da giorni bagnati, aprile da un asciutto con dolce rugiada mattutina, maggio da un asciutto secco, giugno da una inconsueta assolutezza, tradotto assuttezza ovverosia il 'tuto suto' d'inizio estate». Estate ballerina. «Le seole hanno partorito acqua, acqua e per finire diluvio mentre agosto sarà mese asciutto, in settembre dal cielo pioverà a sufficienza per iniziare la raccolta dei funghi, ad ottobre si alterneranno giornate secche ad umide, in novembre pioggia a 'targhe alterne' e in dicembre si trascorreranno giorni e notti sotto la neve». M.U.

santamargherita
THE ORIGINAL ITALIAN CONTACT

Scopri i piani cucina Santamargherita e tocca con mano la qualità
Visitate il nostro showroom - Per appuntamenti chiamare 045 6835888
www.santamargherita.net

MC INFORMAZIONI
ANDREA MAIMERI
Security Information Specialist

+39 379 2102193
amaimeri@mcinformazioni.it

Assistentore Pc
Microsoft Apple
Smartphone crittografia
Sicurezza Familiare
Recupero dati persi
Web World Defence
Attività di sicurezza email
Protocollo Sicurezza
Azienda - Famiglia - Minori

Selez Operativa
AN (VIR)
Via Giovanni Pascoli 21
www.mcinformazioni.it

ONORANZE FUNEBRI
CASA FUNERARIA
ZANONI
di Zanoni Marco

Via Chiesa, 2 SANT'AMBROGIO
Via Stazione, 22-24 DOMEGLIARA
Tel. 045 6861093
Servizio continuato nelle 24 ore

Una gradita visita, giovedì 20 febbraio, in Sala Consigliare a Dolcè. Grazie al comitato del carnevale di Rivoli Veronese, Papà del Gnoco in persona, col suo Macaròn, seguito dall'intera scuola materna di Dolcè, ha fatto visita in municipio a Dolcè. E' stato accolto con "E' il giorno dove i poveri diventano ricchi!". "E quando i ricchi restano ricchi!" - ha risposto papà del Gnoco. «E' vero - afferma il sindaco di Dolcè, Renato Comerlati -, ma è

DOLCÈ. Una visita speciale in Comune

bello sognare, almeno per un giorno. Peccato non poter pubblicare la foto dei visi sorridenti dei bimbi. Abbiamo costruito un mondo difficile, ma strappare un sorriso ai bambini dà una gioia impagabile». Il Comitato era formato, oltre che Re Piedon e Regina Scarpetta, dal gruppo Gitani di Lugagnano e dal comitato Re e Regina del Baldo di Caprino Veronese. Regina Scarpetta ha consegnato l'annullo postale appositamente predisposto per l'oc-



casione carnealesca. «Un ringraziamento va agli organizzatori, alla consigliera Elena Molinari e alla

presidentessa del Comitato Storia e Sapori Angela Mendolia, oltre ovviamente alle maestre della materna - aggiunge il sindaco di Dolcè, Renato Comerlati. Giuseppe Caurla, a conclusione della visita, ha accompagnato i grandi a visitare la fontana dell'Ombelico del Mondo, in Piazzetta Ginocchio... «perché, si sa, - chiosa il Sindaco -, Dolcè è l'ombelico del mondo. Per la cronaca, c'è stato anche qualche commento perplesso, ma facciamo finta di niente. Qualcuno si è lamentato dei coriandoli per terra. Confesso di aver invitato i piccoli a gettarli di nascosto...Ma si sa, è carnevale!». G.R.

Giusy
abbigliamento
e accessori

SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
Via Stazione Vecchia, 965
Tel. 045 6801677

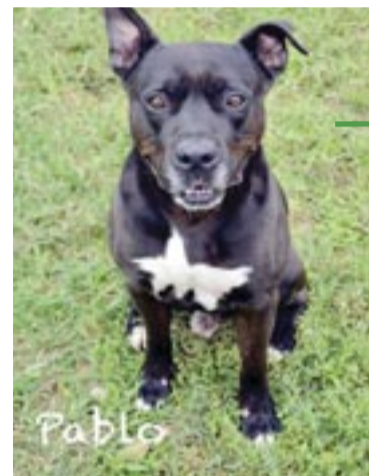
DIARI BESTIALI



CERCO CASA

Romana è una nonnina sempre alla ricerca di attenzioni e cibo, da molti anni in gattile. Cerca una casa per trascorrere i suoi ultimi anni al calduccio, amata e coccolata. Se lo merita e sarà una vera gioia averla nella propria vita. Scrivete al numero 351.3785604 per conoscerla.

Kabir è un cagnolone dal fisico possente, bravo al guinzaglio e con le persone, ma va gestito bene quando è a contatto con i suoi simili. Per conoscerlo chiamate al rifugio Enpa dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



Pablo ha un carattere splendido, nonostante provenga da un sequestro e sia stato tenuto in pessime condizioni. Adora le persone e le coccole. Ora è pronto per iniziare una nuova vita, amato per sempre. Chiamate al rifugio Enpa da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



Monica è una gattina di piccola taglia di circa sei anni, nata nel 2019, già sterilizzata. A causa di un incidente ha un problema agli arti posteriori e alla vescica. È buonissima e cerca una casa dove vivere protetta. Necessita unicamente di essere aiutata 2/3 volte al giorno per la pipì. Per conoscerla scrivete a Dalila al 340.1914642.



Piccolo mix di cane da pastore/guardiana, **Bud** è arrivato di recente in stallo a Verona. Il passato è stato terribile; ma nonostante tutto non ha mai perso socievolenza e fiducia nei confronti degli umani. Bud è un bellissimo cucciolo, vivace, buono, compatibile con gli altri cani. Mandate un sms o whatsapp a Chiara al numero 338.7080715.



Pulce, gatto di due anni con un mantello davvero particolare. Carattere meraviglioso, dolce, buono e compatibile coi suoi simili. È risultato positivo alla FeLV. Attualmente è totalmente asintomatico. Cerca una famiglia che lo ami e possa farlo vivere protetto in appartamento. Per conoscerlo scrivete a Dalila al numero 340.1914642

LA POLITICA DEGLI ANIMALI

di Silvia Allegri



Alzi la mano chi, tra i proprietari di cani e gatti, non ha mai subito qualche piccolo dispetto a opera dei suoi compagni di vita non umani. Al di là dell'albero di Natale ridotto a brandelli, con palle che cadono in frantumi e festoni sparsi per la casa, un classico dei classici, i nostri amici ne combinano di tutti i colori, in ogni momento dell'anno. Se ripenso alle varie sorprese ricevute nel corso della mia vita, e si tratta ormai di decenni di storie da raccontare, mi vengono in mente panni stesi sullo stenditoio e ridotti in coriandoli, splendidi vasi finiti in cocci, con la terra sparsa e le povere piante a chiedere aiuto, ma anche scarpe smangiucchiate, pantofole nascoste tra i cuscini del divano, pentole e padelle letteralmente prese d'assalto, pur non contenendo manichette adatti o golosi per cani e gatti. Eppure, anche un minestrone, delle verdure al forno, torte e biscotti vari possono essere una calamita per i coinquilini curiosi di sperimentare nuovi sapori. Per non parlare di tutto ciò che è appeso, dalle sciarpe alle collane, dalle chiavi ai foglietti su cui scriviamo appunti e promemoria. Insomma, i nostri animali, specialmente quando vivono in un appartamento e trascorrono diverse ore del loro tempo da soli, o lontano dai nostri sguardi attenti, sembrano volersi scatenare a tutti i costi. L'allarme scatta, però, quando questi dispetti diventano parte della routine, oppure quando se ne aggiungono di nuovi. Parlo per esempio dei gatti, che improvvisamente vanno a fare la pipì in luoghi insoliti, pur avendo a disposizione la lettiera, o dei cani che divorano, spezzettano e, a volte, ingeriscono materiali non certo adatti a un pasto standard, dagli imballaggi di un oggetto ai fogli di libri e dizionari. Quando scopriamo questi guai la tentazione è quella, tutta umana, di arrabbiarsi, naturalmente. Ma dovremmo fare uno sforzo e pensare, invece, al motivo per cui ci si ritrova la casa messa a soqqadro. Gli animali sentono le nostre tensioni, sono sensibili ai cambiamenti, avvertono il disagio dei loro compagni di appartamento, umani e non umani. Questi dispetti diventano quindi la spia di un disagio che stanno vivendo. Come fare? Oltre a chiedere un parere a qualche esperto, e ormai ce ne sono tanti, e il nostro veterinario potrà consigliarci qualche professionista, il consiglio che voglio dare a voi, lettori e amanti degli animali, è questo: regaliamo qualche attenzione in più a queste creature. A loro modo ci stanno dicendo: Ehi, ci sono anch'io. Guardami, stammi vicino. Questo avviene spesso anche quando in casa arrivano un nuovo animale o un bambino. Si chiama gelosia, ed è un sentimento universale. È la paura di essere diventati meno importanti. Per regalare nuova fiducia, allora, bastano davvero poche accortezze: qualche minuto in più dedicato al gioco, una carezza, una passeggiata un po' più lunga del solito, un pomeriggio di coccole, quando si può. Loro ci sono sempre per noi. Impariamo a ricambiare questo grande amore. Ok, dovremo ricomprare un vaso o la federa di un cuscino, forse. Ma ne vale sempre la pena. E voi, come me, lo sapete bene.



HOBBY PET

ALIMENTI ED ACCESSORI
PER TUTTI GLI ANIMALI DOMESTICI

VIA STRADA NUOVA 15
SANTA MARIA DI NEGRAR

045/7703713 www.hobbypetonline.it

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

Hormone Yoga Terapy

Un prezioso alleato per il benessere fisico e mentale. La menopausa è una fase naturale della vita di una donna, che segna la fine del ciclo mestruale e porta con sé una serie di cambiamenti fisici e psicologici. Sintomi come vampate di calore, insonnia, irritabilità, ansia ed affaticamento sono comuni e spesso è difficile trovare soluzioni efficaci per alleviarli. Tuttavia sempre più donne si stanno avvicinando allo yoga come una pratica complementare per gestire i disagi legati alla menopausa. I cambiamenti ormonali influenzano diversi aspetti della salute tra cui la densità ossea, la postura e la funzione cardiovascolare. Lo yoga aiuta a rafforzare le ossa, diminuendo il rischio di osteoporosi, migliora la postura incoraggiando il rafforzamento muscolare. Inoltre le tecniche di respirazione come il Pranayama aiutano a ridurre vampate di calore e sudorazione notturna.



Chiara Turri

na. Uno studio pubblicato sulla rivista 'Menopause' nel 2013 ha evidenziato che lo yoga può ridurre la frequenza delle vampate e migliora significativamente la qualità del sonno nelle donne in menopausa, mantiene la flessibilità e riduce il rischio di dolori muscolari e scheletrici, migliora la digestione e stimola il metabolismo favorendo una composizione corporea sana. Oltre ai benefici fisici lo yoga offre un supporto cruciale a livello mentale ed emotivo. Le fluttuazioni ormonali

durante la menopausa possono avere un impatto significativo sull'umore e sulla psiche. Attraverso tecniche di meditazione e di respirazione consapevole lo yoga aiuta a ridurre lo stress e a migliorare la gestione dell'ansia. Studi condotti dall'università della California hanno dimostrato che la pratica regolare dello yoga riduce significativamente i livelli di cortisolo, ormone dello stress, e favorire un senso di calma e rilassamento, riduce l'insonnia agendo come una sorta di antidepressivo naturale. Le evidenze scientifiche supportano l'idea che lo yoga sia una pratica terapeutica efficace per affrontare le sfide della menopausa. E' fondamentale affidarsi a istruttori esperti e certificati che sappiano indicare la giusta pratica adattandola ai diversi bisogni e al livello di esperienza. Una pratica ben calibrata diventerà uno strumento terapeutico utile per conoscere e comprendere ciò che sta succedendo, per diventare osservatori del proprio corpo che cambia ed entrare in armonia con queste modificazioni. Ricorda che lo yoga non si sostituisce alla medicina ma può essere di supporto. La pratica costante può rappresentare una vera e propria rinascita. Namastè



A cura dell'ostetrica Maddalena Bressan

Sport & incontinenza

Sono risaputi i benefici per mente e corpo dell'esercizio fisico e lo stesso Ministero della Salute lo raccomanda alla popolazione come pratica di salute e prevenzione. La mia specializzazione mi porta ad esplorare quei i campi in cui il rischio di disfunzioni del pavimento pelvico femminile è molto alto e nel mio operato mi sto imbattendo molto nell'ambito sportivo. Sono numerose le donne senza figli a chiedermi un consulto perché 'perdono' mentre praticano sport; donne giovani, anche giovanissime, e più spesso quelle che praticano attività a medio-alto impatto: pallavolo, atletica, corsa, cerchio aereo, pesistica, crossfit. La letteratura scientifica ci suggerisce tassi di insorgenza di incontinenza urinaria che in chi pratica intensamente sport ad alto impatto si attestano tra il 10 e l'80%, tenendo conto appunto del solo sport come condizione scatenante prima ancora di una gravidanza, di un parto, della menopausa. Le donne che ho incontrato rientranti in questa categoria riportano spesso un senso di disagio per ciò che accade mentre fanno sport e non è insolito che riferiscano anche perdite estese ad attività giornaliere, oltre che nei casi più marcati



una percezione sessuale alterata. Molte di loro continuano nella pratica e lo fanno mettendo in atto comportamenti adattativi come convivere con l'assorbente, svuotare la vescica come prevenzione anche se in assenza dello stimolo e siamo di fronte a un cane che si morde la coda. So di affrontare un tema tabù, ma anche che qualcuno deve parlarne. Parlarne alle donne: 'Perché sappiate che non siete le uniche e che non è normale perdere involontariamente; anche che si può trovare una risposta al bisogno che portate, affidandovi a professionisti sanitari formati in riabilitazione pelvi-perineale, che possano aiutarvi a recuperare, insegnarvi a riconoscere i comportamenti a rischio per il pavimento pelvico e un'attivazione coordinata con altri comparti muscolari durante lo sport'. Parlarne sempre a voi donne in ottica preven-

tiva: sarebbe molto bello poter incontrarvi e darvi strumenti preventivi in giovane età, all'inizio della vostra carriera o vita sportiva. Parlarne alle palestre e alle società sportive: 'Perché possiamo attraverso l'unione di preparazioni differenti portare una visione della cura fisica a 360° e un rinforzo fisico direttamente e non inversamente proporzionale al benessere del pavimento pelvico. Concretamente perché possiate porvi come realtà che offrono strumenti alle donne per prendersi cura anche di questa parte fondamentale per il benessere femminile, attraverso appuntamenti con l'Ostetrica esperta per la corretta informazione, l'educazione a stili di vita protettivi, il riconoscimento di segnali di disfunzione, valutazioni individuali del pavimento pelvico con l'apprendimento di una ginnastica impostata sul bisogno di ogni donna'.

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaecirole.it

Strudel a modo mio

Vorrei condividere con voi questa mia ricetta dello strudel classico, lo preparo da una vita, sempre lo stesso, solo mi sono accorta di come ho semplificato, nel tempo, alcuni passaggi che ne velocizzano la preparazione.

LA PASTA

250 g di farina, 1 uovo, un pizzico di sale, un cucchiaino di olio. Non è previsto lo zucchero. Porre gli ingredienti nel robot e versare piano piano 125 ml di acqua, dovrete controllare che la pasta non attacchi alle pareti ma sia elastica e ben lavorata. Con le mani unte d'olio sistemare la palla di pasta in una ciotola coperta finché preparate il ripieno.

IL RIPIENO

1 kg di mele (sono circa 5 mele) sbucciate
3 o 4 biscotti (ottimi i savoiardi) o fette biscottate sbriciolate, 200/250 g di confettura (consiglio fichi o arancia)
Buccia di limone grattugiata, cannella, uvetta, noci. Poco burro sciolto e zucchero di canna per completare

PREPARAZIONE

Mescolare in una ciotola capiente tutti gli ingredienti (a parte le mele). Non servirà pulire il robot, basterà inserire la lama adeguata ad affettare le mele sbucciate, unendole per ultime mescolando molto bene. Su un piano adeguato stendere la pasta sottilmente e tirarla sulle nocche delle mani girandola per renderla ancora più fine. Appoggiarla su carta forno, versare le mele per il lungo e tagliare intorno un rettangolo abbondante conservando i ritagli. Compattare il composto, porre sulle mele i bordi partendo da quelli corti mentre quelli lunghi andranno uno sull'altro (doppi) sulla superficie del dolce. Alcuni strudel prevedono di essere arrotolandoli con la pasta ma vi assicuro che non cuoceranno bene all'interno. Fare qualche incisione sopra e pennellare con burro e zucchero. Sulla carta forno per la cottura tenere presente che la 'cucitura' va sempre sotto. Trascinate la carta con lo strudel sulla leccarda dove potrete posizionare i ritagli magari dopo aver pennellato anche questi con burro e zucchero: anche da soli saranno dei crostoni buonissimi. Cottura 180 gradi per 40/45 minuti, dovrà essere ben caramellato.



'Cucina e Ciacole - La mia storia di corsi, di ricette e di vita in cucina': il prossimo venerdì 7 marzo alle ore 17.00 in biblioteca a Fumane Francesca Galvani presenterà il suo libro ricco di ricette, segreti e curiosità in cucina. Uno scrigno di ricordi, di consigli utili, di ricette che si intrecciano ad aneddoti di vita vissuta e di una quotidianità che rappresenta la vita di tutti noi. Sì, perché è anche attraverso la cucina che le emozioni, i ricordi, i sentimenti si raccontano e si fanno realtà. Alla presentazione, seguirà una piccola degustazione con assaggi.

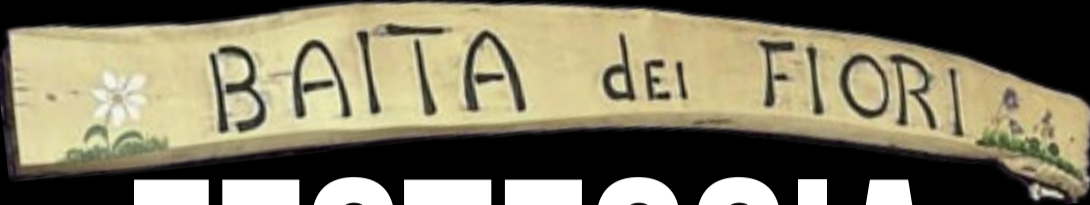
*Siamo state amate e odiate,
adorate e rinnegate,
bacciate e uccise,
solo perché donne.*

Alda Merini

*Un augurio speciale
a tutte le 'nostre'
care lettrici*

9 MARZO 2025

**VALPOCENTER
EXPERIENCE**
SANT'ANNA D'ALFAEDO



**FESTEGGIA
1 ANNO**

**CONTEST
MOTOCROSS
DALLE 9.00 ALLE 17.00**

**AREA RISTORO
APERTA TUTTO IL GIORNO**

**GONFIABILI GRATUITI
TUTTO IL GIORNO**

**MUSICA DJ SET
DALLE 17.00 ALLE 22.00**



**PISTA DA
MOTOCROSS**



**AREA
RISTORO**



**NOLEGGIO
E-BIKE**



**LOCAZIONE
TURISTICA**



**PARCHEGGIO
CAMPER**

VIA BAITA DEI FIORI 1 - 37020, SANT'ANNA D'ALFAEDO
+39 327 7103070 - VALPOCENTERMX@GMAIL.COM



Tel. (+39) 045 7115802
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 340 1143434
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7519089
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7545044
Sant'Anna d'Alfaedo



Tommasi Pietre
Tel. (+39) 340 5003699
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7545044
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7545155
Fane di Negrar

POESIE

Sono due inni alla donna le poesie con cui si apre la rubrica delle poesie di marzo, nel mese della loro festa. Dino Allegrini ci invia infatti 'Donna', mentre Saro Arena raggiunge tutte le donne con una dedica speciale: 'Per te donna'. Claudia Ferraro pensa invece ad un'altra importante festa che cade nel mese di marzo e dedica un componimento al suo 'Caro papà', con un abbraccio a tutti i papà. La rubrica si chiude con un componimento che Maurizio Daimenegai dedica a Leonardo Ceradini, abile cestaio originario di Molina, e con un inno di Anna Ballarini alla 'Valpolicella' in attesa dell'imminente primavera.

Donna

Vai Donna
il mondo ti sta aspettando.
Ti remeranno contro.
Ti saranno ostili.
Lotta per la tua libertà.
Con coraggio e a testa alta.
Vai Donna
il mondo ha bisogno di te.

Dino Allegrini**Per te donna**

Diciamo che
giochi coi tuoi capelli
poi scrivi e fai le facce
e intorno a te diffondi
la tua magia di donna
ed alzi gli occhi al cielo
e poi diciamo che
ti fai pensosa
e poi meravigliata
davanti a una mimosa

Saro Arena**Caro papà**

Caro papà,
ora ti vedo osservare i miei passi
da una tua foto incorniciata,
sull'angolo d'un mobile.
Viaggio con la mente
nello spazio del tempo,
il silenzio ammantava ogni cosa
ma, sento ancora l'eco della tua voce.
Le emozioni s'intrecciano:

ti vedo camminare d'estate
sotto il sole cocente,
lungo gli acciottolati irregolari
sentieri dei campi.
Le braccia dietro la schiena,
con le mani incrociate.
Quando ottobre fuggiva,
il tuo basco blu non lasciava il capo.
Mentre la bianca luna

proiettava la sua morbida luce,
tornavi affaticato dalla stalla.
Nelle lunghe serate d'inverno,
seduto sulle balle di paglia:
le pedine della dama
scorrevano veloci tra le caselle.
Il tuo ritratto mi rimanda ancora sorriso
ma è tutto quello che mi rimane di te.

Claudia Ferraro**Dedicata al Maestro Leonardo Ceradini**

Oh nobile arte d'intrecci e di rami,
che dalle mani antiche prende forma,
canto di salici e flessuosi tralci,
che nel tempo tessono la memoria.

Maestro Leonardo,
custode di segreti antichi,
sapente veggente del vimine saggio,
con dita nodose e ferme nel gesto
disegni nel vuoto il canto del bosco.

Pieggi la vita del giunco selvaggio,
ma senza spezzarlo,

con dolce fermezza,
come il destino si plasma al soffio del vento
che guida, ma mai che distrugge.

Nel tuo silenzio risuona la storia
di mille cesti, di corghi e di derli,
che portano il pane,
raccolgono il frutto,
e danzano il tempo con umile grazia.

Oggi il mondo dimentica l'arte,
ma tu, testimone di rami e radici,
continui l'intreccio, paziente e devoto,
scolpendo il legno in eterna bellezza.

Maurizio Daimenegai**Valpolicella**

Sei dolce Valpolicella
quando è festa di Primavera
e si prepara la torta col recioto,
bevi un gotto in compagnia e allegria.
Fra tanti vigneti, ulivi e bianchi fiori,
un tulle di veli nei ciliegi,

chiesette solitarie
con campane arrugginite
ormai dimenticate.
Scorrono lenti ruscelli
e fontane di pietra
rimaste nel tempo,
ricordano la vita di donne

vissute con tanta fatica.
Trottano i cavalli
sui sentieri dissestati
con muri di sassi ben delineati
e cespugli di edera arrampicati.
Ville maestose con i platani
che coprono le persiane chiuse
cancelli con rami di rose scarlatte,

nei parchi statue mozzate e più restaurate.
Valpolicella con i colori
dell'aurora ed il tramonto
di notte illuminata
sei ancora più bella
sulle tue colline brilli come stella.

Anna Ballarini**APPUNTAMENTO COL NOTAIO****Mutui agevolati:****il ruolo del fondo di garanzia e la diminuzione dei tassi**

Negli ultimi mesi il panorama dei mutui si è notevolmente modificato, grazie alla riduzione dei tassi d'interesse, che ha reso più accessibili i finanziamenti per l'acquisto della prima casa. In questo contesto, il fondo di garanzia per mutui rappresenta un'opportunità importante per i cittadini, offrendo agevolazioni che facilitano l'accesso al credito, soprattutto per i giovani e le famiglie.

Il fondo di garanzia, recentemente rinnovato per un triennio, permette di ottenere una copertura fino ad una certa percentuale del mutuo. In pratica, qualora il debitore avesse difficoltà a far fronte ai pagamenti, la garanzia interviene riducendo il rischio per le banche e rendendo più semplice l'ottenimento del finanziamento. Ciò comporta, di fatto, condizioni più vantaggiose per chi si affaccia per la prima volta al mondo del mutuo, con tassi competitivi e una maggiore probabilità di approvazione.

Un aspetto importante da considerare riguarda la scelta tra mutui a tasso fisso e mutui a tasso variabile.

Il tasso fisso offre la certezza dell'importo della rata per l'intera durata del mutuo. Questa opzione è particolarmente indicata per chi desidera pianificare il proprio bilancio senza sorprese, anche se solitamente il tasso iniziale risulta leggermente superiore.

Il tasso variabile, invece, può risultare più o meno conveniente all'inizio, ma il suo andamento dipende dall'evoluzione del mercato: in caso di aumento o diminuzione dei tassi, la rata potrebbe crescere o diminuire.

Per chi preferisce una via di mezzo, esistono soluzioni come il tasso misto o l'inserimento di un CAP, che limitano l'incremento massimo del tasso variabile.

L'attuale contesto di riduzione degli interessi, unito alle agevolazioni del fondo di garanzia, offre quindi un doppio vantaggio: da un lato si possono ottenere condizioni migliori per il finanziamento, dall'altro si hanno più probabilità di ottenere il finanziamento. Questo rende l'acquisto della prima casa un'opzione ancora più appetibile, soprattutto in un periodo di incertezza economica in cui ogni risparmio rappresenta un valore aggiunto.

Per approfondimenti o per ricevere consulenza personalizzata, è sempre consigliabile rivolgersi al proprio notaio di fiducia, che saprà guidarvi tra le varie soluzioni e chiarire ogni dubbio. Le opportunità offerte dal fondo di garanzia sono un valido strumento per favorire l'accesso al credito, contribuendo a rendere più concreta la realizzazione del sogno della casa di proprietà.



GIACOMO FELLI
Notaio in Negrar
di Valpolicella
Tel. 045.2080298
giacomofelli@notai2021.com

"LIBRI DI CASA NOSTRA"

a cura di Gianfranco Iovino

'Tutto torna - Tre racconti in ordine inverso' è la raccolta di racconti per bambini a firma di Rosalina Raffetti, nome d'arte scelto da Roisin Joan Rafferty, nata vicino a Belfast nel 1981, laureata all'università di Edimburgo in Italiano e Storia dell'arte per poi lavorare come lettrice all'università di Bergamo per 2 anni e nel 2006 trasferirsi a Verona, iniziando a lavorare come insegnante di inglese e traduttrice. Dal 2009 vive a Pescantina, madre di un figlio di 14 anni e una figlia di 10. Ama definirsi scrittrice eclettica, che spazia dalla narrativa per bambini a quella per adulti, in inglese come in italiano. «Tutto Torna - afferma l'autrice - è una raccolta di tre racconti fantastici che ci riporta indietro nel tempo, alla scoperta dei diversi significati del 'tornare'. Durante questo percorso conosciamo gli ultimi gnomi del bosco che lottano per sopravvivere, in un mondo di agricoltura intensiva e egoismo, poi due villaggi particolari dove abitano due ragazzi speciali e, infine, un fiume davvero unico. Sono racconti fatti di incontri inaspettati e avventure, ma anche tematiche che invitano alla riflessione, condite da un bel pizzico di ironia».

Il filo conduttore dei tre racconti è 'tornare': perché? «Se guardiamo nel dizionario, il verbo tornare ha tante definizioni, tra cui 'andare di nuovo in un luogo', 'ripresentarsi', 'ridiventare' e 'restituire'. In realtà, solo dopo aver scritto i tre racconti mi sono resa conto che ruotavano attorno a questo termine multiforme, così ho pensato di aggiungere qualche legame in più e farli diventare una trilogia».

Bella la copertina, che ha una storia tutta sua: ce ne parla? «Essendo un libro dedicato principalmente ai ragazzini, ci tenevo a coinvolgerne qualcuno e ho chiesto alla tredicenne Elisa Grigoli, il cui talento artistico avevo notato già qualche anno fa, se poteva trasformare il mio abbozzo in qualcosa di dignitoso - e direi che l'ha fatto alla grande. Anche le illustrazioni interne sono opera di due giovanissime: mia figlia e una sua amica, lavorando insieme per trovare l'immagine più rappresentativa di ogni racconto».

Invogli i lettori a leggere 'Tutto torna'...

«'Tutto torna' è una proposta editoriale diversa, che esce dai soliti schemi dei libri per i cosiddetti young adults; ha un sapore fresco, autentico e stimola il pensiero critico, prestandosi alla lettura ad alta voce che crea preziosi momenti di condivisione tra genitori e figli. E infine, perché tutti abbiamo bisogno, ogni tanto, di immergerci in un mondo di boschi fatati, torri fatte di zollette di zucchero e fiumi che pensano con la propria testa».

'Tutto torna - Tre racconti in ordine sparso di Rosalina Raffetti' - Temperino Rosso edizioni Pag. 62 - € 12



TAMBURELLO. Le competizioni si terranno il 15 e 16 marzo a Mantova

Giovanili Indoor Finali nazionali

Conto alla rovescia per le finali Nazionali di palla tamburello dei Campionati Italiani Giovanili Indoor 2025, nelle categorie Giovanissimi, Allievi e Juniores, Maschile e Femminile. Le finali si disputeranno il 15 e 16 marzo in Provincia di Mantova presso i Palazzetti di Castel Goffredo, Guidizzolo e Volta Mantovana. Protagoniste in campo saranno tre società veronesi. Valpo, Fumane e Palazzolo. Sei le categorie in gara: 'Giovanissimi maschile' che si disputeranno tra Cunevo TN, Valpo VR, Monale AT, Castelli Calepio BG e le due rappresentanti della zona centro-sud (Roma e Club Sportivo Firenze), 'Giovanissimi Femminile' tra Tuenno TN, Valpo VR, Tigliolese AT, Virtus Guidizzolo MN e le rappresentanti della zona centro-sud (Aeden Santa



I giovanissimi del Valpo

Giusta e Valle Caudina), 'Allievi Maschile' che vedranno scendere in campo Faedo TN, Fumane VR, Chiusano AT, Cavriane MN e le rappresentanti della zona centro-sud (Bacchereto e Valle Caudina), 'Allievi Femminile' tra (Segno TN, Fumane VR, Settime AT, Cavriane MN) e la rappresentante della zona centro-sud (Roma); 'Juniores Maschile' tra Segno TN, Palazzolo VR, Capriano del Colle BS e le due rappresentanti della zona centro-sud (Club Sportivo Firenze e Valle Caudina) e 'Juniores Femminile' tra le due squadre qualificate, a seguito delle rispettive fasi Regionali, del nord Italia (Aldeno TN, Cavriane MN).

Silvia Accordini



Le allieve del Fumane

Ecco gli atleti veronesi. Giovanissimi femminile - Asdt Valpo: Montresor Emma, Dal Pez Anna, Aurengi Desiree, Nichele Sofia, Righetti Emma, Lonardi Anna DT Tamara Zantedeschi e Maddalena Paschetto. **Giovanissimi maschile** - Asdt Valpo: Cipriani Giulio, Martinelli Davide, Tommasi Daniel, Biasi Matteo, Bolzacchini Ian DT Tamara Zantedeschi e Biasi Andrea. **Allievi** - Fumane: Gasparini Alex, Agnoli Mattia, Tezza Jacopo, Zanotti Enrico, Canteri Michele, Bettio Paolo, Guardini Davide - D.T. Benvenuti Chiara e Guardini Diego. **Allieve** - Fumane: Residori Linda, Tosi Gloria, Conti Emma, Mangini Ilaria, Ugolini Lucia - D.T Lavarini Giulia. **Juniores** - Palazzolo maschile: Girelli Mattia, Castellani Matteo, Cristanelli Jacopo, Bussola Mattia, Castellani Daniele

TAMBURELLO. I campionati mondiali di serie A

A Marzo ripartono i campionati nazionali di Tamburello. In serie A torna il duello tra Sommacampagna e Bardolino, mentre tra i cadetti si daranno da fare le nostre quattro squadre veronesi Cavaion, Fumane, Valgatarà e Fumane Riparte il prossimo weekend 22-23 di marzo la nuova stagione targata 2025 di Tamburello. Con il Bardolino che è stato ripescato nel campionato di serie A. Rivale di sempre nella massima serie nazionale il Sommacampagna. Serie A formata da dieci compagini: Arcene, Dossena, Bardolino, Sommacampagna, Castellaro, Cavriane, Solferino, Ceresara, Cinaglio e Rallo. Invece in serie B su dieci partecipanti Cereta, Castelli Calepio, Noarna, Segno, Valle San Felice, Fontigo e le nostre quattro formazioni veronesi Valgatarà Cavaion, Fumane e Palazzolo. Anche qui si parte il 22-23 marzo. Edoardo Facchetti è stato nominato presidente fino al 2028. R.P.

ANCORA UNA VITTORIA PER LA BENTEGODI

Ancora una bella affermazione per la sezione tuffi della Fondazione Bentegodi. A Trieste, nella Prima Prova Nazionale Esordienti, i giovani atleti allenati da Ricky Giacometti si sono messi in luce con due vittorie di prestigio. A brillare sono stati Benedetta Manfrin e Daniel Prutean. Manfrin ha conquistato il primo posto nella gara dal trampolino da 1 metro, imponendosi su un lotto di ben 37 partecipanti con un punteggio di 195.05. Prutean, invece, ha dominato la prova dal trampolino da 3 metri, superando venti avversari e totalizzando 238.85 punti. Due prestazioni di rilievo che hanno permesso alla Bentegodi di festeggiare un doppio successo in una sola giornata. Grande la soddisfazione per il coach Ricky Giacometti, che ha commentato con entusiasmo i risultati dei suoi atleti: "Due titoli italiani in una stessa mattinata da due atleti diversi è stata un'emozione e un orgoglio incredibile. Ringrazio la Bentegodi per il supporto, il Centro Federale di Verona e la Piscina di Bolzano che ci ospitano per potersi sempre allenare al meglio e questi sono i risultati". Oltre ai due successi, la Bentegodi ha potuto festeggiare anche il positivo debutto di Emma Passarini ed Elisa Azzolini, che alla loro prima esperienza in una gara agonistica sono riuscite a piazzarsi tra le prime venti d'Italia. Un risultato incoraggiante per le giovani atlete, che potranno crescere ulteriormente con l'esperienza. Un inizio di stagione da incorniciare per la società veronese, che conferma ancora una volta la competitività del proprio settore giovanile.

Gabriele Reggiani

UNA STORIA SPECIALE. L'ex calciatore di serie A si racconta

Federico Cossato e la sua nuova vita

Negli ultimi tempi si è tornato a parlare di Federico Cossato, ex calciatore di serie A con la divisa gialloblu del Chievo Verona. Con la squadra della diga ha collezionato 242 presenze segnando 48 reti tra serie A e serie B. Classe 1972, oggi Federico Cossato sta vivendo una seconda vita da giramondo. Dopo aver venduto la casa ha acquistato un camper, la sua nuova abitazione su quattro ruote, ed in compagnia dell'amata cagnolina Bonnie si sveglia sempre la mattina in un posto diverso. «Dopo anni vissuti in un mondo che definirei falso - scrive sulla sua pagina social Cossato - dove tutto ruota attorno alle apparenze, alle regole e alle aspettative, ho sentito il bisogno di cambiare. Mi sono reso conto che non volevo più vivere seguendo gli schemi predefiniti. Questo viaggio mi sta insegnando che si può vivere con poco, davvero con nulla e che la vera felicità non dipende dai beni materiali. Molti non capiscono. Viviamo in una società nella quale tutti vogliono sempre



Federico e Michele Cossato

di più. Più soldi, più cose, più status. Ma io ho scoperto che tutto questo non serve. Durante il viaggio ho incontrato persone che vivono in camper con pochissimo». Federico Cossato era partito da giocatore nei dilettanti veronesi. Vestendo la casacca in Seconda categoria dell'Avesa e poi quella del Lugagnano nel campionato di Eccellenza. Nel luglio 2008 da calciatore professionista, raggiunge il fratello Michele (attaccante come lui ed ex Hellas Verona) per giocare in serie D nel Domigliara. Infine nel 2009 giocherà nel Real Audace, squadra di calcio a 5 che milita in C1 e con la quale conquisterà la promozione in serie B. Come ha detto un giorno il compositore Beethoven: «Bisogna fare tutto il bene possibile, amare la libertà, sopra ogni cosa e non tradire mai la verità». Federico Cossato ha trovato la sua dimensione terrena.

Roberto Pintore



Federico oggi

GIFT COUPON
1 PROVA GRATUITA
+ CONSULENZA
NELLA NUOVA AREA FITNESS DI OLTRE 1000MQ

- 1000MQ SALA FITNESS
- 500MQ SALA PERSONAL TRAINING
- AREA RELAX E BENESSERE
- AREA ESTERNA
- NUTRIZIONE
- VALPOESTETICA



BASTA POCO PER DIMAGRIRE

RISCOPIRI IL TUO CORPO CON I PERCORSI PERSONALIZZATI VALPOFITNESS

- ALIMENTAZIONE SANA
- MOVIMENTO
- TRATTAMENTI MIRATI



VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

Via Bernardi 9,
37026, Settimo di Pescantina (VR)

+39 3481806236
 valpofitnessbenessere@gmail.com
 www.valpofitnessbenessere.com

Festeggia i nostri 60 anni con due iniziative speciali

3000€

VINCI FINO A 3000€ IN GIFT CARD
ROSSETTO OGNI MESE DEL 2025

Concorso Rossetto e Vinci oltre 500 vincitori al mese

Fai una spesa di 50€ o multipli e scopri subito se hai vinto una delle 500 Gift Card Rossetto del valore di 50€ in pallo ogni mese del 2025. Conserva lo scontrino e partecipa all'estrazione mensile di una Gift Card Rossetto da 3.000€!

Concorso valido dal 02/01/25 al 28/12/25 con ultima estrazione mensile entro il 31/12/25. Montepremi complessivo 326.000,00€. Sono esclusi da questa iniziativa il latte infanzia tipo 1 e le Gift Card Rossetto. Partecipazione riservata ai maggiorenni. Registrati e carica lo scontrino su www.rossettovinci.it e leggi il regolamento completo.

TUTTO A BASSO PREZZO

ACQUA FONTE ESSENZIALE
DALLE TERME DI BOARIO
100 cl



0,79

CONDIRE EXTRA BIO
CRUDOLIO
1 lt



2,99

PLUME CAKE YOGURT X6
BALCONI
198 g



0,85

PASTA DI SEMOLA DIVELLA
500 g - Vari formati



0,59

TONNO IN OLIO DI SEMI
DI GIRASOLE I BUCANIERI
80 g x 3



1,75

IL BISCOTTO DEI BAMBINI
PLASMON
320 g



2,99

LA PASTINA E MINI PASTA
PLASMON
300 g / 250 g - Vari tipi



1,60

BARRETTA FITNESS
CIOCCOLATO X8+4
OMAGGIO



3,45

MAYONNAISE TUBO KRAFT
150 ml



0,99

TOMATO KETCHUP HEINZ
250 g



1,49

PESTO BASILICO/
MANDORLE CONTORNO
180 g



0,99

PANNOLINI PAMPERS
PROGRESSI
Pacco doppio - Varie taglie



17,90

INTERVALLO RIPIEGATO X40+4
- SENSITIVE X40 - LONG X24



1,80

ASSORBENTI LINES È
Vari tipi



3,49

LINES SPECIALIST
RETTANGOLO X22+2



4,99

LINES SPECIALIST MINI X18
- NORMALI X12 - EXTRA X10



2,98

Rossetto per il sociale



Da 60 anni la tua idea fissa di risparmio

Nel mese di febbraio abbiamo donato:
25.730,00 €
All'associazione no profit:
A.I.L. - Sezione Brescia

SIAMO NELLE PROVINCE DI VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA,
PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA

rossettogroup.it